Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
26 luglio 2019 / n° 29 - Settimanale d'informazione regionale

Vicini furiosi

Nella nostra regione sono 40mila le liti tra condomini: una ogni 30 abitanti. Ecco i sette motivi per cui si baruffa. Per trovare un accordo c'è la conciliazione, ma spesso l'unica soluzione è traslocare

12

UDINE CITTÀ VIOLENTA

In pochi giorni rapina in centro con sparatoria e assassinio di un giovane immigrato. Non è solo questione di telecamere

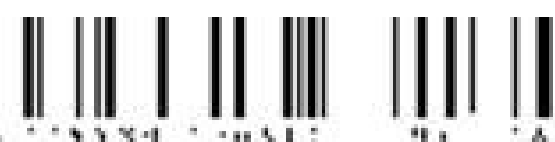
LO STATO OFFRE LO SBALLO IN DISCO

A Lignano i 18enni pagano la serata con il bonus cultura

15

18

IL NUOVO PARK FA SPARIRE LE STRISCE BLU

A Pordenone aperta la nuova struttura in centro, ma calano i parcheggi in superficie

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

Allegato inserto di 10 pagine
"FAMILY SALUTE"

IL CASO

Per lo Stato italiano gli asini volano

Rossano Cattivello

Le contraddizioni spesso svelano un imbroglio. Il numero di ragazzi diplomati con lode nella nostra regione è tra i più bassi d'Italia: appena lo 0,8% rispetto all'1,6% di media nazionale. I più 'lodati' sono i maturi della Puglia (3,4%), seguiti da quelli della Calabria (2,6%) e dell'Umbria (2,4%). Ma anche per conquistare un semplicissimo 100 i nostri ragazzi vengono superati ampiamente da quelli del centrosud: in Friuli-Venezia Giulia ce l'ha fatta il 4,4% e cioè meno della metà che in Calabria dove il prestigioso voto è stato assegnato al 9,1% dei diplomati. La valutazione finale della scuola superiore, ricordiamo, è decisa da commissioni locali di docenti, che hanno una certa discrezione ed evidentemente un diverso metro da regione a regione.

Eppure, esiste un altro sistema di valutazione del sistema educativo, l'Invalsi, che adotta parametri oggettivi uguali su tutto il territorio nazionale e che nell'ultima rilevazione ha dato una fotografia esattamente contraria rispetto ai risultati dell'esame di maturità.
Infatti, la nostra regione si piazza sempre nella parte alta della classifica, anche con alcuni punti di eccellenza. I nostri maturandi (5° superiore) sono i secondi migliori in italiano superati solo dai trentini. E quelli degli istituti tecnici sono i migliori in assoluto della loro categoria. È evidente che una delle due classifiche è falsa. Purtroppo non è soltanto questione di orgoglio. Il problema è che i ragazzi delle regioni di manica volutamente larga saranno avvantaggiati in tutti i percorsi universitari e lavorativi in cui il voto del diploma conta. In parole chiare: i giovani friulani sono i più bravi a scuola, ma saranno penalizzati nella vita dalle regole dello Stato. La scuola pubblica dovrebbe insegnare ai nostri ragazzi anche i valori di giustizia e correttezza e premiare il merito, quello vero.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI — Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

Don Bosco, scuola e centro giovanile per il territorio

TRADIZIONE EDUCATIVA. Sono nate nel 1924 le prime scuole al servizio della comunità. L'obiettivo è sempre stato quello di proporre ai giovani innovazione e diversificazione

Il Don Bosco, Scuola e Oratorio a Pordenone fin dal 1924, costituisce una grande tradizione educativa che negli anni si è specializzata su fronti sfidanti e a servizio del territorio, della città, ma soprattutto delle famiglie e dei giovani.

UNA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME

Innovazione e diversificazione è quello che il Don Bosco propone a quanti si iscrivono nelle sue scuole, dove l'educazione ispirata al pensiero e all'esempio di San Giovanni Bosco guarda al futuro in tutti i suoi aspetti.

SCUOLA PRIMARIA

Questa fa riferimento a due progetti: "Internazionale di didattica CLIL " e a carattere "Espressivo musicale" per un'educazione centrata sui rapporti personali per guidare ogni bambino alla sua crescita umana e culturale.

SCUOLA MEDIA

Tre i percorsi per la Scuola Media: a carattere "internazionale"; "sportivo-ambientale" e "scientifico musicale". Tanti sono i progetti previsti per gli alunni ad integrazione delle numerose proposte didattiche: "sportivo e motorio", "espressive, teatrali e musicali" realizzate in collaborazione con Associazioni e Società del territorio;

o come l'apertura quest'anno: della "Kindergarten Room", uno spazio per educare al pensiero creativo ed avvicinarsi al Coding, alla Robotica e alla didattica con le Nuove Tecnologie. Numerosi i servizi complementari che la scuola offre gratuitamente: studio assistito, attività di recupero e affiancamento, ricreazioni organizzate, servizio psicologico e di orientamento in collaborazione con il centro IRIPES di ricerca e pedagogia.

Prof. don Lorenzo Teston - SDB Preside - Scuole Paritarie del Collegio "Don Bosco"

ORATORIO E SERVIZI ALLA CITTÀ

Da oltre dieci anni l'Oratorio Don Bosco di Pordenone opera per la Città e il territorio con iniziative sociali pensate per l'affiancamento scolastico ed il supporto in situazioni di difficoltà. Sfiorano ormai il migliaio i ragazzi ed i giovani che hanno beneficiato di queste possibilità. Ad oggi il Centro diurno "Sai fischiare" e il doposcuola "Che pomeriggio" animano gli ambienti dell'Oratorio con circa cento bambini attraverso iniziative e proposte educative. Grazie al contributo fattivo della Fondazione Friuli è stato possibile la realizzazione delle esperienze del Centro Diurno e del Doposcuola, progetto rivolto a ragazzi e adolescenti con problemi di disadattamento, a rischio di devianza e marginalità sociale che ci vengono segnalati dai servizi sociali dell'ambito.

DOPOSCUOLA PER COADIUVARE LE FAMIGLIE

E' un servizio nato per dare un sostegno all'impegno educativo delle famiglie, rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori (biennio) cui viene garantita un'assistenza qualificata e un supporto nelle materie in cui i ragazzi hanno difficoltà: obiettivo è educare i ragazzi al senso dello studio, aiutandoli ad acquisire un metodo efficace, fino al raggiungimento dell'autonomia.

SOSTEGNO DI ENTI E ISTITUZIONI PER INIZIATIVE A CARATTERE SOCIALE

"Molte attività - dice il professor don Lorenzo Teston, Salesiani don Bosco, preside Scuole paritarie del Collegio "Don Bosco di Pordenone - hanno trovato fin dalle origini il sostegno dell'Amministrazione comunale e della Fondazione Friuli, che citiamo con gratitudine, per l'attenzione riservato negli anni alle iniziativa a carattere sociale ed educativo del Don Bosco, dimostrando grande sensibilità e fornendo anche un sostegno concreto per la loro realizzazione. L'ampiezza dell'impegno non potrebbe esistere senza la vicinanza dell'Amministrazione comunale e della Fondazione Friuli, che continuano a sostenere l'impegno del Collegio Don Bosco a beneficio dei cittadini e del territorio. A loro va il nostro sincero ringraziamento".

Inchiesta

> In pratica si verifica una 'baruffa' ogni 30 abitanti del Friuli-Venezia Giulia

In regione 40.000 liti

I SETTE PECCATI CAPITALI del condominio sono i più frequenti pretesti per battibecchi e controversie legali secondo Codacons

Valentina Viviani

La vicina che bagna i fiori sul balcone e annaffia anche la nostra terrazza. La famiglia che ama cucinare frittura e griglia e che, aprendo la finestra, libera vapori acri ogni pranzo e ogni cena. I figli adolescenti del vicino del terzo piano che si esercitano a suonare la batteria. Il cane della signora dell'attico che abbaia a ogni suono di campanello. La vita di condominio ha i suoi "pro" e, ovviamente, i suoi "contro" che si trasformano in malessere e in casus belli per liti che non sembrano poter avere una fine.
È questa la fotografia che emerge dai dati dell'Anapic, l'Associazione nazionale amministratori professionisti immobili e condomini, che ha stilato la classifica delle regioni più litigiose. In Friuli Venezia Giulia, la Codacons ha stimato che ci siano 40.000 contenziosi aperti tra vicini di casa. Si tratta di un calcolo approssimativo, poiché non esistono dati ufficiali, ma sufficienti a rappresentare il fenomeno. In parallelo, infatti, sempre la Codacons ha individuato i "sette peccati capitali" del condominio, cioè le più frequenti cause di dissidi.
L'iter è poi sempre lo stesso: si comincia col chiedere al vicino di evitare la causa di disturbo e si passa poi a chiedere all'amministratore di fare pressione. Se nemmeno questo funziona, si pensa alle vie legali, tenendo conto però, che prima di arrivare in tribunale, bisogna obbligatoriamente tentare la mediazione.

1) odori

Sono le immissioni olfattive la prima causa di lite tra vicini di casa. La principale incriminata è la cucina. Chi usa troppo aglio e cipolla nelle sue pietanze, ma anche chi cucina cibo 'etnico', ricco di spezie, chi frigge spesso, chi usa il barbecue e persino chi è convertito alla alimentazione macrobiotica spesso suscita una reazione infastidita del vicino che lamenta i cattivi odori che deve sopportare. Molto spesso sono i ristoranti, collocati al piano terra di un palazzo, a liberare, per molte ore, miasmi molesti. La soluzione del problema, per chi se ne lamenta, non è semplice. Il primo passo nella eventuale disputa legale consiste nell'accertare il superamento del limite di normale tollerabilità.

2) rumori

I rumori molesti conquistano la medaglia d'argento per quanto riguarda le cause di contrasto. La varietà è pressoché infinita: tv o musica a volume eccessivo, scarpe col tacco usate dentro casa, sedie spostate, cene e feste fino a tarda ora, elettrodomestici rumorosi, pianto di bambini e chi più ne ha più ne metta. Se il regolamento condominiale indica gli orari "di riposo" ci si può rivolgere all'amministratore per farli rispettare. Diversamente, se tali orari non sono indicati oppure l'azione dell'amministratore cade nel nulla, è possibile ricorrere a un'azione legale.

4) parcheggi

Le discussioni tra condomini vertono spesso sulla gestione e l'uso del parcheggio condominiale. Tale uso è disciplinato dalle norme che considerano il parcheggio un "bene in comunione", per cui ognuno può usarlo purché non limiti la libertà degli altri e non impedisca loro un pari uso, né modifichi la destinazione del bene comune. In base a questo, sono vietate le auto parcheggiate in modo errato o che occupano per lunghi periodi stalli non esclusivi, ma pure è vietato depositare materiali nelle aree di parcheggio.

5) aree comuni

Oltre agli spazi di proprietà nei condomini esistono le cosiddette parti comuni (androne, scale, giardino, cortile) che devono essere e restare a disposizione di tutti i residenti. Per esempio, è vietato depositare materiali nel sottoscala come fosse un magazzino, così come parcheggiare biciclette o motorini nell'androne. Anche il giardino, soprattutto se utilizzato dai bambini per giocare, può essere fonte di scontro: meglio prevenire stabilendo in assemblea le zone utilizzabili e gli orari in cui è permesso giocare all'aperto.

L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

il FRIULI

Vicini furiosi

tra vicini di casa

3) animali

Il disturbo che può essere causato dal proprio animale domestico può essere di tanti tipi. Spesso, però, il responsabile è il padrone, mentre l'animale non fa altro che seguire la propria natura. Cani che sporcano il giardino, che abbaiano eccessivamente, che attaccano altri condomini, gatti che miagolano di notte, sono tutti potenziali elementi di scontro. Se da un lato, dal 2013 non è più possibile vietare di tenere animali in appartamento, è fondamentale educare l'animale a rispettare gli spazi comuni e osservare le regole di civile convivenza.

6) gestione

Spesso sono i rapporti con l'amministratore le cause di vertenze. Quando non risponde alle richieste, non fa eseguire lavori stabiliti dall'assemblea o non fa effettuare la manutenzione dei locali, i condomini hanno motivo di lamentarsi. Ovviamente, la causa principale di malcontento è la cattiva gestione. L'amministratore che causa danni al condominio e, di conseguenza, ai suoi abitanti, ne risponde personalmente.

7) piante

Ogni condomino è libero di disporre le piante che desidera sul proprio balcone. I problemi insorgono quando si procede all'innaffiatura che, se eccessiva, può causare problemi o fastidio all'inquilino del piano di sotto. Lo stesso meccanismo vale per le foglie che cadono, tovaglie e tappeti sbattuti che "ricadono" al piano inferiore. La situazione precipita – in tutti i sensi – quando dal balcone cadono oggetti, che possono essere pericolosi.

PARLANO GLI AMMINISTRATORI

"Così il condominio diventa un campo di battaglia"

Maria Ludovica Schinko

Essere conciliante è la prima regola da seguire per chi vive in un condominio. Al giorno d'oggi, invece, nessuno è paziente, anzi le liti sono all'ordine del giorno. I motivi più frequenti sono i rumori molesti, dal volume alto della televisione allo spostamento di mobili, gli odori provenienti dagli appartamenti che ristagnano negli spazi comuni, l'abbaiare dei cani e la gestione delle parti comuni, dal giardino ai parcheggi. Tra le prime cause, ovviamente, ci sono anche le spese non saldate. Gli amministratori ne sanno qualcosa. Per **Emanuela Gorgone**, presidente dell'Associazione nazionale amministratori condominiali (Anaci), sezione di Udine, la situazione è peggiorata negli ultimi anni.

"Si è arrivati – spiega Gorgone – all'esasperazione da entrambe le parti e se qualcosa dà fastidio, anche un piccolo rumore diventa un'ossessione. D'altra parte, la società è peggiorata. Tutti sono pronti a esternare la propria opinione e i toni non sono sempre i migliori. Se si dice a un vicino che lo si sente camminare sulla testa, quello può rispondere che a casa sua può fare quello che vuole. Basterebbe cambiare il tono, magari facendogli sentire di persona i rumori fastidiosi ed essendo più gentile. Ci sono problemi di comunicazione e tutti usano toni e modi aggressivi". E' sbagliato pensare che gli anziani siano i meno pazienti o i più fastidiosi.

Bisogna dire, però, che se una persone abita nello stesso condominio da trent'anni e ha sempre avuto l'abitudine di parcheggiare l'auto nella parte comune e nessuno si è mai lamentato, è difficile che un inquilino appena arrivato gli faccia cambiare idea. Ormai la sosta è diventata un diritto acquisito.

"In realtà – conclude Gorgone-, le liti condominiali non sono questione di età. Piuttosto di mentalità. Al massimo posso dire che gli anziani pensionati hanno più tempo per notare tutti i difetti. Comunque, per risolvere la situazione di disagio, prima di cambiare casa o di rivolgersi a un avvocato, si può ricorrere alla mediazione".

Inchiesta

La triste vicenda di un uomo che ha voluto contattare il settimanale per denunciare la cattiveria di chi gli viveva accanto

Traslocare diventa spesso

I TESTIMONI di conflitti tra vicini di casa raccontano le loro storie. Dai rumori molesti alla gestione delle parti comuni, ai cattivi odori sono molti i motivi di discussione, che portano spesso a rimedi estremi e poco convenienti

Assemblea condominiale

Maria Ludovica Schinko

Non si contano sulle dita di una mano le storie di liti condominiali tanto sono frequenti. E nemmeno le storie finite in tribunale, perché la mediazione non è servita a portare un lieto fine. In alcuni casi l'unica soluzione è quella di cambiare casa, vendere l'appartamento e trasferirsi, rimettendoci anche cifre sostanziose.

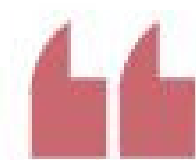
E' questo il caso di un goriziano, che ha contattato il settimanale 'il Friuli' in cerca di un aiuto e soprattutto per far conoscere la sua storia, che è quella di tanti residenti in condominio.

Per risolvere i casi più difficili devono intervenire le forze dell'ordine

Per garantire la privacy, i nomi sono di fantasia. "Nel 2004, subito dopo la laurea e coi primi guadagni - racconta **Claudio** - avevo acquistato un piccolo appartamento in zona Monfalcone. Andava tutto bene, ma a un certo punto i miei vicini, una coppia sulla sessantina, mi hanno preso di mira e hanno cominciato a rendermi la vita impossibile. All'inizio si limitavano a parcheggiare l'auto nel posto a me assegnato, poi impedivano la servitù di passaggio, quindi facevano rumori molesti a tutte le ore del giorno e della notte. Alla fine mi hanno chiuso dentro casa, servendosi di una spranga, per bloccare la porta. Ovviamente, mi sono rivolto alle forze dell'ordine che hanno capito la situazione e mi hanno invitato a sporgere denuncia. Dopo una breve pausa, però, gli atteggiamenti aggressivi sono ricominciati. E a me non è rimasto altro che vendere l'abitazione, perdendo la metà del suo valore, e trasferirmi altrove".

Di seguito raccontiamo altre storie di liti condominiali finite più o meno bene.

UN'ALTRA BRUTTA STORIA FINITA con un trasloco è quella di una coppia di medici udinesi che avevano comprato un appartamento in centro città. "Tutto bene - raccontano Antonio e Maria -, finché sono arrivati i nuovi vicini, genitori di due ragazzini in età scolare. Si sa, i bambini fanno rumore: corrono, giocano e urlano, soprattutto quando tornano a casa da scuola e si devono sfogare. Peccato che il pomeriggio fosse il momento in cui i due medici, dopo il turno notturno, volevano finalmente riposare. Impossibile con due piccole 'pesti' al piano di sopra. Le lamentele sono state inutili. Non si poteva di certo impedire ai bambini di giocare, per giunta il pomeriggio". Ai medici non è restato altro che fare i bagagli e gli scatoloni.

NON SONO STATI I RUMORI, MA i cattivi odori, a costringere una donna a lasciare il suo appartamento nel Friuli occidentale. "Inizialmente - racconta **Giulia**-, al piano terra del palazzo c'era un'assicurazione. Via vai di persone, ma nessun problema. Dopo qualche anno, però, al posto dell'ufficio ha aperto un ristorante. I profumi, per così dire, di cibo a tutte le ore erano diventati insopportabili. Non potevo più aprire le finestre, per non essere invasa dall'odore di fritture e ragù".

Per un nostro lettore cambiare casa ha comportato gravi disagi psicologici e la perdita di molti soldi

Gli spazi commerciali al piano terra possono riservare brutte sorprese

Denunciato il caso alle forze dell'ordine, non c'è stato nessun appiglio per far chiudere il locale. **Giulia**, esasperata, è stata costretta a cambiare casa.

LA GESTIONE DELLE PARTI COMUNI è un'altra questione spinosa. In un condominio alle porte di Udi-

È obbligatorio cercare un accordo lontano dalle aule di giustizia in tutte le controversie civili e commerciali

l'unica soluzione

165

il numero delle mediazioni finalizzate alla conciliazione nei primi sei mesi del 2019

500

le mediazioni svolte nel 2015, 438 nel 2016, 312 nel 2017 e 300 nel 2018

49

euro sono i soldi necessari per avviare il procedimento per liti di valore fino a 250mila euro, 98 euro quelli per le controversie oltre i 250mila euro

'acido' a giocare soltanto sul retro, a non usare palloni e a non correre in bicicletta. "Cresciuti i bambini e diventati genitori - racconta **Elena**-, hanno cominciato a portare i figli dai nonni, che più generosi, non soltanto fanno fare ai nipoti quello che vogliono, ma hanno comprato altalene e scivoli, trasformando il giardino sul davanti in un vero parco giochi. E il vecchietto sempre più inacidito questa volta si è dovuto rassegnare".

A VOLTE, PERÒ, IL BUON SENSO prevale e mette a tacere in partenza ogni disaccordo. **Maurizia**, abituata a portare gli zoccoli in casa, una volta trasferitasi in un altro appartamento non voleva rinunciare alla sua abitudine. "La nuova vicina del piano di sotto, però - ricorda la signore-, non poteva sopportare il rumore e così, confessato il fastidio, non mi è restato altro che convertirmi alle pantofole. Nessun litigio, anzi è nata una bella amicizia.

ne il vano cantinato è comune. Essendo molto ampio, un condomino si è appropriato di uno spazio, per mettere i suoi attrezzi, i giochi del figlio, secchi e vasi vari. "In pratica dice Massimo -, si è 'inventato' una seconda cantina. A un altro vicino particolarmente pignolo la faccenda non è andata giù e, dopo lunghe e snervanti assemblee condominiali, ha fatto in modo che il tutto fosse portato via. Adesso lo spazio comune è occupato da porta bici a uso, questa volta sì, davvero comune".

IL GIARDINO CONDOMINIALE NON sempre può essere trasformato in parco giochi per i figli degli inquilini. Per molti anni in un palazzo udinese con ampio giardino sul davanti e altrettanto grande spazio sul retro i bambini sono stati costretti da un condomino particolarmente

MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE

Trovare l'accordo fuori dal tribunale

Per quanto, in un condominio, una perdita d'acqua dal piano superiore, lo sbattere di un tappeto dal terrazzo, l'occupazione impropria di un parcheggio possano diventare un grave problema per chi si sente danneggiato, i tribunali italiani non possono caricarsi anche di simili questioni. Per cui, dal 2009, è obbligatorio il ricorso alla mediazione per arrivare alla conciliazione in tutte le controversie civili e commerciali. Un cittadino in lite con altri, prima di rivolgersi al giudice togato, deve, quindi, necessariamente intraprendere l'iter della mediazione, per cercare di risolvere la questione fuori dalle aule di un tribunale. Le materie sono diverse: condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante diffamazione con il mezzo di stampa o pubblicità.
Lo sportello di conciliazione della Camera di Commercio di Udine-Pordenone è tra gli organismi abilitati a svolgere la mediazione dal Ministero della Giustizia ed è entrato a pieno regime nel 2011.

Attesa in tribunale a Udine

"In questi anni – spiega una responsabile dell'ufficio – i tentativi di mediazione tra condomini hanno riguardato soprattutto i parcheggi, i condizionatori messi in posizioni non adeguate, le perdite di acqua e lo sbattere dei tappeti dal terrazzo. Per alleggerire il tribunale di Udine il servizio offerto dal nostro sportello e dagli altri organismi è fondamentale. Tra l'altro i cittadini, seguiti da un nostro avvocato e da un geometra, risparmiano tempo e denaro. In genere dalla presentazione della domanda di mediaizone al primo incontro passa un mese e nella maggior parte dei casi tutto si risolve al primo incontro".

SERGIO SCABAR OSCURA CAMERA

ERPAC — MUSEI PROVINCIALI DI GORIZIA
PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN
28/06—13/10/2019

In questi anni il valore aggiunto di Trieste è salito, mentre Gorizia e Pordenone sono rimaste ferme

NUMERI PER NON DARE I NUMERI Fulvio Mattioni

Questione settentrionale? No, il problema è solamente friulano

Dal 2002, il Nordest è cresciuto dell'8%, ma la nostra Regione è calata dell'1,8%: la decrescita è solo udinese

Mentre il presidente della Regione Fvg pensa a un muro per arginare il fenomeno (europeo) della rotta balcanica, il suo vicepresidente pensa di lanciare la questione settentrionale! Due pensate che spiegano l'etichetta di 'rivoluzionari del buon senso' che l'attuale maggioranza politica nostrana si è scelta per rappresentarsi. Insomma, hanno rivoluzionato il buon senso girandoci attorno e imboccato il senso contrario! Si rileva, infatti, che in tema di immigrazione abbiamo un ministro competente in vulcanica attività mentre la Regione Fvg non ha alcuna competenza, tantomeno il suo presidente.

Della decrescita infelice dell'ex provincia di Udine si deve far carico tutta la politica locale

Dichiarando di "non vedere" un Friuli statico, inoltre, il suo vice guarda oltre il Friuli sognando una improbabile "alleanza politica" con la regione Lombardia e Veneto. Per fare cosa? Risolvere i problemi di competitività del Fvg con i Paesi limitrofi di quest'ultimo, Paesi per i quali la Lombardia non ha il minimo interesse perché piccoletti (Slovenia e Croazia valgono, assieme, un quarto dell'economia lombarda) e geograficamente agli antipodi: non è casuale che verso di essi si indirizza poco più dell'1% dell'interscambio commerciale lombardo! L'interesse del Veneto? Di poco superiore, anch'esso risibile. Facendo ritorno alla realtà nostrana, se il presidente Fvg e il suo vice vedessero finalmente la condizione in cui versa l'economia e la società regionale, dovrebbero lanciare la "questione friulana". E impegnarsi in una politica "rilanciaFriuli" senza aspettarsi regali da Regioni impegnate a trarre vantaggi ciascuna in nome e per conto proprio. Regioni che hanno già risolto i problemi di competitività sofferti durante la Grande Crisi.

Nel periodo 2002-2018, infatti, il valore aggiunto realizzato dall'economia del Nord-Est è cresciuto dell'8% grazie al +14,5% del Trentino-Alto Adige, al +8,9% dell'Emilia-Romagna e al +8% del Veneto. Il Nord-Ovest? Più 4,2% grazie al traino della Lombardia (+7,6%) con una provincia di Milano locomotiva (+18,8%)! Il nostro Fvg? Calato dell'1,8%. Un calo contenuto, quasi una stagnazione... per una vista debole. A una vista normale, invece, appare chiaramente che non c'è affatto una questione settentrionale bensì un caso Fvg. Meglio, una questione friulana da risolvere. Il dato Fvg, infatti, è media di una crescita del 9,2% dell'economia triestina, di una stagnazione di quella goriziana e pordenonese e di una decrescita assai infelice (-7,7%) di quella udinese. Una questione friulana di cui deve farsi carico urgentemente la politica indigena tutta.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Polizia municipale di Udine: primi abusi. In pizzeria un vigile urbano usa lo spray al peperoncino in dotazione sulla pizza. Vibrante protesta dei pizzaioli: "Era una ai frutti di mare, il peperoncino sopra è una bestemmia!"

Clandestini: primi rimpatri. Riportato ad Arcore un gruppo di Azzurri che erano entrati nella Lega abusivamente.

Incinta fa il test del Dna e sviene: il vero padre è suo marito.

Nel governo si naviga a vista e le acque sono talmente agitate che anche la Sea Watch correrà in soccorso di Salvini.

Se sei un nostalgico l'amaro del Duce lo bevi a testa in giù.

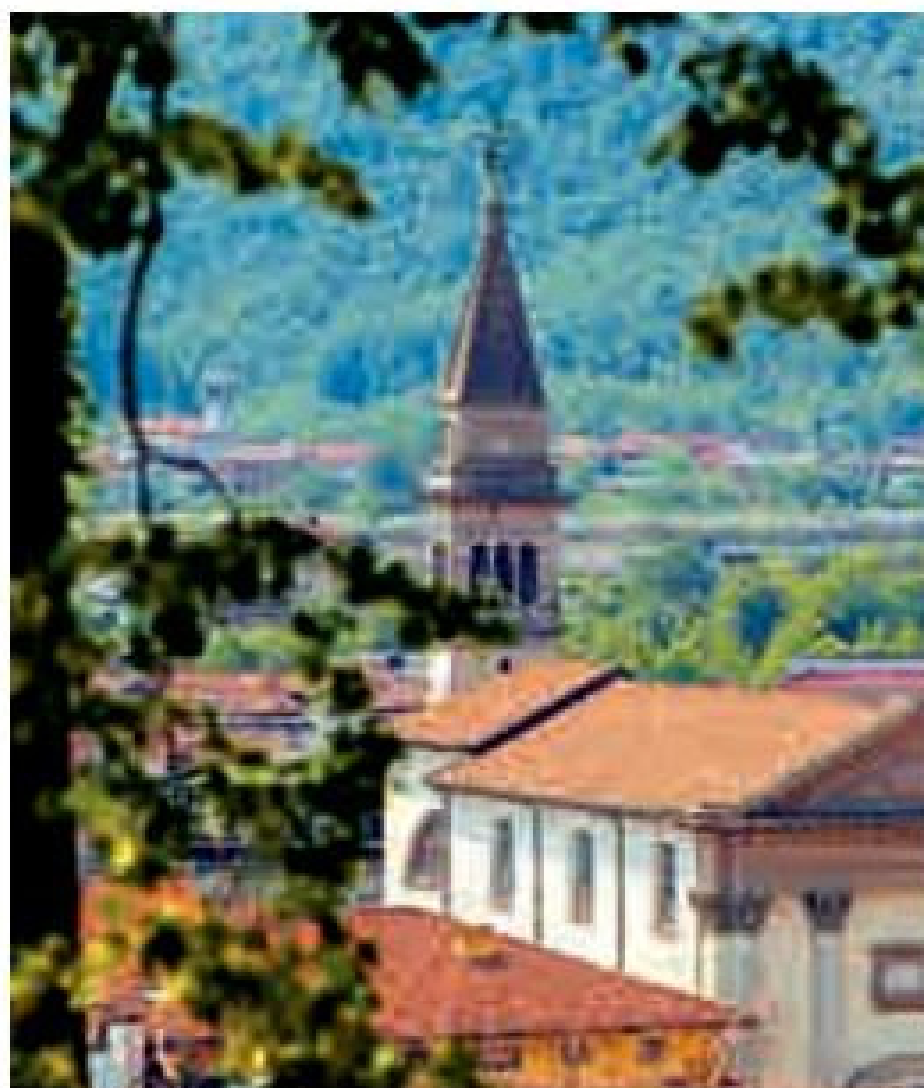
Salvini va a Bibbiano per adottare un paio di ministeri dei Cinque Stelle.

Conte: "Il governo ha ancora qualche colpo in canna". La Lega: "Però non dite che per colpa di Savoini serviranno per una roulette russa".

XVI CONVENTION. L'Ente Friuli nel Mondo riunisce i rappresentanti dei Fogolârs Furlans a Tolmezzo. Un omaggio alle comunità colpite dall'uragano, ma anche all'ingegno e alla tenacia dei carnici

Abbraccio

Anche quest'anno i tanti friulani sparsi nel mondo si ritroveranno per condividere e dibattere aspetti d'attualità relativi alla presenza friulana all'estero e dei rapporti con la terra d'origine in occasione della XVI Convention e dell'Incontro Annuale dei Friulani nel Mondo. Gli associati e simpatizzanti dei 150 *Fogolârs Furlans* legati all'Ente Friuli nel Mondo si sono dati appuntamento a Tolmezzo.

Il presidente dell'Ente Friuli nel Mondo, **Adriano Luci**, sottolinea la scelta del capoluogo montano: "Siamo orgogliosi di aver scelto Tolmezzo per il nostro incontro annuale, perché dalla Carnia sono emigrate migliaia di persone che hanno esportato l'ingegno, la tenacia e la caparbietà in tutto il mondo, distinguendosi per il forte senso del dovere ed attaccamento alla terra natia. Abbiamo deciso di esprimere così la nostra solidarietà per le calamità che hanno colpito la montagna lo scorso autunno. Con questi sentimenti ci accingiamo a onorare e festeggiare i nostri emigrati".

Il centro di Tolmezzo e il presidente Adriano Luci

La giornata di sabato 27 luglio è incentrata sul tema: "L'ingegno dei carnici, patrimonio del Friuli e del mondo" e si terrà nella sede Uti Carnia, ex sede Comunità Montana in via Carnia Libera 1944. Dalle 17, dopo il benvenuto del sindaco Francesco Brollo, i saluti delle autorità e l'introduzione del presidente dell'Ente Friuli nel Mondo Adriano Luci, sarà sviluppato un aggiornamento sui numeri dell'emigrazione italiana e friulana.

Intenso il programma: incontri culturali, cerimonie e il pranzo

Alle 17.30 **Riccardo Riccardi**, vicepresidente con delega alla Protezione Civile della Regione, relazionerà sul "Maltempo 2018: il piano di ripristino dei danni in Fvg". Alle 17.45 si alterneranno gli interventi del docente e storico **Angelo Floramo** "Carnia, terra femmina e controcorrente. Il ruolo fondamentale delle donne nella definizione dell'*oikos*"; dell'imprenditore **Gian Paolo Gortani** "L'ingegno carnico

CORSO D'ARTE

Il mosaico friulano sbarca in Argentina

Dopo il grande successo delle edizioni proposte in Brasile, è sbarcato per la prima volta in Argentina il Corso di introduzione all'arte del Mosaico targato Ente Friuli nel Mondo e finanziato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia attraverso il Servizio volontariato, lingue minoritarie e corregionali all'estero.
Il progetto, che ha previsto 48 ore di corso intensivo dal 15 al 20 luglio, è promosso, sotto l'egida della Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo, dal Fogon Furlan di Resistencia presieduto dall'imprenditore Horacio Martina e dal Municipio di Resistencia in collaborazione con la Facoltà di Arte, disegno e scienze della cultura dell'Università Nazionale del Nordeste.
La scelta è caduta sulla città di Resistencia in quanto capitale della Provincia del Chaco, fondata il 27 gennaio del 1878 con l'arrivo di un primo contingente di colonizzatori friulani. È legata alla città di Udine da un protocollo d'intesa firmato nel 1978 e poi rinnovato. La città di Resistencia vanta un'intensa attività culturale e artistica con vari musei e centri di esposizioni, ospita dal 1998 la prestigiosa Biennale Internazionale di Scultura ed è stata dichiarata nel 2006 dal Congresso della Nazione "Capitale Nazionale delle Sculture". Questa città quindi ha le caratteristiche ideali ideale per fungere da centro di promozione del mosaico friulano in Argentina.

Sono stati 14 i partecipanti al corso provenienti da Argentina e Paraguay che hanno potuto apprendere le tecniche di base dell'arte del mosaico e realizzare piccole opere musive. Durante le lezioni sono stati affrontati inoltre la storia e l'evoluzione delle tecniche musive, studio delle tendenze, taglio e preparazione dei materiali con uso della martellina e dei materiali tradizionali.
Le tipologie di lavorazione affrontate durante il corso spaziano dalla tecnica romana bizantina, al mosaico moderno e contemporaneo.
Tra gli obiettivi generali del progetto: promuovere la conoscenza e l'interesse all'arte del mosaico; stimolare a beneficio di operatori istituzionali, economici, sociali e culturali locali l'interesse per lo sviluppo di futuri progetti di collaborazione e business nel settore del mosaico. L'iniziativa di portare in Argentina l'arte del mosaico è volta a fare sapere che in Friuli esiste la più famosa scuola di mosaico del mondo e ad arricchire il bagaglio culturale dei partecipanti con la conoscenza di un'eccellenza artistica del Friuli perfezionando il loro percorso formativo.
Il corso, unico nel suo genere in Argentina, ha proposto un'offerta di prim'ordine grazie alla partecipazione e direzione delle due maestre mosaiciste brasiliane Marielle e Michelle Bonetti, originarie di Casso e qualificatesi alla Scuola Mosaicisti di Spilimbergo nel 2014.

alla montagna ferita

nell'industria"; della professoressa **Catherine Tamussin** *"La bulzuto bielo pal mont… l'ingegno delle lingue"*; dello scrittore **Iginio Piutti** "I Carnici "Callido et sagaci ingenio" di Q. Ermacora". Modererà l'incontro la giornalista **Giacomina Pellizzari**.

A seguire il concerto del Coro Freevoices "Mio fratello che guardi il mondo", diretto da **Manuela Marussi** al Teatro 'Luigi Candoni', con ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

La giornata di domenica 28 luglio si aprirà sempre a Tolmezzo alle 10.15 con un raduno in Piazza XX Settembre e l'accompagnamento musicale del Coro 'Tita Copetti'. Seguirà l'intitolazione del Parcheggio all'Emigrante Carnico in via Divisione Garibaldi. Alle 11 si terrà una Santa Messa nel Duomo officiata da monsignor **Andrea Bruno Mazzocato** Arcivescovo di Udine. A seguire i saluti delle autorità in Piazza XX Settembre e il pranzo sociale nel Palatennis di Tolmezzo.

Un'importante anteprima, però, quest'anno sarà già venerdì 26 luglio, in quanto il Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine ha deciso di conferire a **Ezio Bortolussi** da Vancouver, emigrato da Arzene, imprenditore e socio della Famee Furlane di Vancouver e di Friuli nel Mondo, la Laurea Magistrale ad Honorem in Ingegneria Civile. La cerimonia di conferimento ha luogo a Udine alle 17 nell'Aula 3 'Marzio Strassoldo' in via Tomadini.

Sabato 27 luglio 2019

Ore 17.00 Benvenuto del Sindaco **Francesco Brollo** e saluti delle Autorità

Ore 17.15 Introduzione del Presidente dell'Ente Friuli nel Mondo **Adriano Luci**

Ore 17.20 Aggiornamento sui numeri dell'emigrazione italiana e friulana

Ore 17.30 **Riccardo Riccardi**, vicepresidente con delega alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Maltempo 2018: il piano di ripristino dei danni in FVG

Ore 17.45 Interventi
Angelo Floramo
Carnia, terra femmina e controcorrente. Il ruolo fondamentale delle donne nella definizione dell'oikos

Gian Paolo Gortani
L'ingegno carnico nell'industria

Catherine Tamussin
La bulzuto bielo pal mont… l'ingegno delle lingue

Iginio Piutti
I Carnici "Callido et sagaci ingenio" di Q. Ermacora

Modera **Giacomina Pellizzari**, giornalista del Messaggero Veneto

Ore 19.15 Conclusioni

Ore 19.30 Rinfresco nella sala adiacente al Teatro Luigi Candoni

CONCERTO **FREEVOICES**
"Mio fratello che guardi il mondo"

Teatro Luigi Candoni
(via 25 aprile, n.3)
Direttore ***Manuela Marussi***

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Sabato 27 e domenica 28 luglio sarà possibile visitare il Museo Carnico delle Arti popolari "Michele Gortani"

Possibili visite guidate su prenotazione fino ad un massimo di 30 persone per gruppo
Costi: intero euro 5.00 / ridotto euro 3.00

In occasione della Convention il Museo rispetterà il seguente orario:
sabato 27 luglio dalle ore 10.00 alle ore 19.00 (orario continuato)
domenica 28 luglio 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00

Per info e prenotazioni:
Museo Carnico delle Arti popolari "Michele Gortani"
via della Vittoria 2 - 33028 Tolmezzo (Ud)
tel.: 0433-43233
e-mail: info@museocarnico.it

Presso Casa Gortani (via R. del Din, 6) sarà inoltre aperta al pubblico la mostra **"L'emigrazione regionale attraverso la storia, fotografie e interviste"**.

ORARI per sabato 27 e domenica 28 luglio:
09.00-13.00 / 15.00-17.00

La mostra rimarrà visitabile fino al 30 agosto 2019

Domenica 28 luglio 2019

INCONTRO ANNUALE DEI FRIULANI NEL MONDO

Ore 10.15 ***Raduno*** in Piazza XX Settembre con l'accompagnamento musicale del **Coro Tita Copetti**

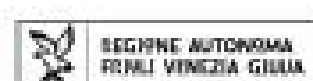
Ore 10.30 ***In corteo,*** intitolazione del Parcheggio all'**"Emigrante Carnico"** (via Divisione Garibaldi)

Ore 11.00 ***Santa Messa*** nel Duomo di Tolmezzo presieduta da S.E. Rev.ma Mons. **Andrea Bruno Mazzocato** Arcivescovo Metropolita di Udine

Ore 12.00 ***Saluti delle Autorità*** in Piazza XX Settembre

Ore 12.30 ***Pranzo sociale*** nel Palatennis di Tolmezzo (presso Centro sportivo di Via Marchi)

Per il pranzo di domenica 28 luglio la prenotazione è obbligatoria, fino ad esaurimento dei posti.
Le prenotazioni dovranno pervenire alla sede dell'Ente Friuli nel Mondo **entro lunedì 22 luglio p.v.**
Tel +39 0432 504970; Fax +39 0432 507774;
e-mail: info@friulinelmondo.com

Con il contributo di:
Con il patrocinio di
Con la collaborazione di:

Serve il concorso di tutti perché da sola l'amministrazione non può farcela, inclusi i magistrati che devono essere più severi

In 18 mesi torneremo a

UDINE. Allarme sicurezza? Il sindaco Pietro Fontanini, nega che la città sia violenta e chiede ancora un anno e mezzo per rimettere a posto le cose

Alessandro Di Giusto

Prima la rapina a mano armata, poi l'accoltellamento mortale di un ragazzo ad opera di un suo coetaneo. Sembra di leggere la cronaca dalla periferia desolata di una grande metropoli e invece si tratta di Udine scossa nel giro di un paio di giorni da due fatti molto gravi. Viene da pensare che sia quasi una sorta di nemesi per la maggioranza che il Comune e che, sulla sicurezza, ha puntato molto in campagna elettorale. A fronte di questa situazione abbiamo chiesto al sindaco **Pietro Fontanini** cosa stia accadendo e quali siano le strategie per ridare ai cittadini serenità.

Chi arriva a Udine in questi giorni potrebbe pensare si tratti di in una città violenta. Cosa sta accadendo?

"Udine non è una città violenta. Chi arriva da noi la trova ordinata e pulita e di certo non bastano due fatti di cronaca, per quanto gravi, per cambiare questa percezione; uno di questi è stato rapidamente risolto con l'arresto dei malviventi. La loro cattura è avvenuta senza gravi conseguenze a dimostrazione del fatto che la polizia interviene e la città ha buoni anticorpi vista anche la pronta reazione dei cittadini. Ben più grave l'altro episodio. Purtroppo la vittima aveva appena compiuto diciotto anni e faceva parte di quella schiera di giovani arrivati in Friuli da Paesi dove mentalità e cultura sono molto differenti rispetto alla nostra e per una semplice baruffa si ricorre ai coltelli. E' un problema tutt'altro che semplice da affrontare: non possiamo fare altro che spiegare ai nostri

Gli investigatori sul luogo della rapina a Udine

giovani ospiti quali siano le nostre regole. Insomma, conta l'atteggiamento da tenere nei confronti di questi ragazzi che sono a carico della collettività, perché lo ricordo il Comune paga per ognuno di loro 80 euro al giorno. Spero che gli educatori siano abbastanza chiari e determinati nell'impartire loro regole precise su come ci si debba comportare".

La gente continua a sentirsi insicura. Il cambio di maggioranza in municipio, da questo punto di vista, non sembra aver impresso una svolta.

ERASMUS FAI-DA-TE

Da Kossovo e Albania 'spediti' per studiare in Friuli-Venezia Giulia

Mentre il numero complessivo di migranti arrivati in Italia ha subito una drastica discesa passando dai 93.419 registrati nel 2017 ad appena 3.431 nel corso di quest'anno, per la nostra regione le cose sono andate diversamente se parliamo invece di minori non accompagnati. I loro numeri sono in costante aumento, dato che nel 2017 erano 610 e sono diventati 655 nel 2019 secondo i dati diffusi dal ministero dell'Interno. Di questi oltre il 50% sono di nazionalità albanese o Kosovara e la maggior parte ha un'età tra i 16 e i 17 anni. Di fatto, in rapporto ai residenti, il Friuli Venezia Giulia è la prima regione italiana ad accogliere minori non accompagnati, collocandosi al terzo posto su scala nazionale dopo Sicilia e Lombardia in termini di numeri assoluti.

Si tratterebbe, fa notare qualcuno, di una sorta di Erasmus a nostre spese (ogni minore costa al Comune che lo ospita circa 80 euro al giorno) con ragazzi accompagnati fin sul confine dalle stesse famiglie che poi tornano indietro o affidati a passeur dietro lauta ricompensa (fino a 3.000 euro), ben sapendo che in Italia troveranno un sistema di accoglienza che garantirà loro un posto dove soggiornare in una struttura protetta fino al raggiungimento della maggiore età e studiare per imparare un mestiere.

La questione è nota da tempo ed è legata a doppio filo alla circostanza che il Friuli Venezia Giulia rappresenta il terminale della rotta balcanica, che resta molto attiva nonostante gli sforzi dei Paesi attraversati dai trafficanti di uomini.

Il capoluogo, appena un anno fa, era in condizioni drammatiche e chi aveva amministrato aveva indebolito la Polizia local

vivere tranquilli

Come mai?

"Certo che la gente continua a sentirsi insicura. Udine un anno fa era in condizioni drammatiche. Chi aveva amministrato prima di noi aveva trasferito la Polizia locale all'Uti facendo pasticci inenarrabili. Siamo stati noi a indire un nuovo concorso e a concludere quello bloccato da più di un anno, che permetterà di assumere nuovi agenti. Abbiamo dotato il personale di nuovi strumenti dandogli segnali chiari sul fatto che l'amministrazione lo supporta. E poi non dimentichiamoci che anche la Polizia di Stato sta facendo la sua parte, dopo che abbiamo chiesto più volte di intervenire. Ricordo l'operazione in via Roma che ha sgominato la rete di spacciatori arrestando 37 persone. Ora la situazione è molto migliorata rispetto a pochi mesi orsono. Abbiamo anche deciso di sostenere i costi per i vigilantes che controllano il territorio, mentre aumenteremo grazie ai finanziamenti regionali il numero di telecamere, che ci permetteranno di dotare la città di apparati di nuova generazione Insomma, ci stiamo dando da fare, nonostante un'opposizione che va in direzione contraria. Da una parte ho i cittadini che mi chiedono di rendere la città più sicura e dall'altra l'opposizione che osteggia qualsiasi tentativo di innovazione".

Resta il problema della Polizia locale. Quanto servirà per normalizzare la situazione?

"Ora arrivano 12 agenti e il prossimo anno, con il nuovo concorso ne arriveranno altri 12. Vorrei arrivare a circa 80 effettivi nel giro di due anni. Abbiamo fatto una selezione molto rigida anche dal punto di vista dei requisiti fisici, per far sì che arrivino giovani. I miei predecessori sono stati fermi dieci anni: dunque se c'è qualcuno che deve prendersi delle responsabilità, è chi predicava l'accoglienza ad ogni costo e non si accorgeva che c'erano sempre meno agenti".

Come eliminare il senso di insicurezza tra i cittadini?

"Abbiamo dato segnali forti nel corso del primo anno di lavoro e dobbiamo continuare su questa strada anche nei prossimi mesi. Serve il concorso di tutti, perché da solo il Comune non può farcela: penso alla magistratura che deve essere più severa con chi delinque e alle Forze dell'ordine che vanno rinforzate in termini di personale. Qui la gente non gira la testa dall'altra parte, i cittadini sono collaborativi tanto da correre dietro ai malviventi. Sono elementi che ci rendono fiduciosi sulla possibilità di risolvere molti problemi facendo tornare la situazione a livelli tollerabili".

PORDENONE

Giovani e aggressivi, è l'ora delle baby gang

Anche in Friuli si affaccia il problema delle baby gang. Lo dimostra l'operazione condotta a Pordenone dalla Polizia di Stato che ha posto fine alle azioni di quattro giovanissimi, tutti residenti in provincia: oltre a un 15enne colpito dalla misura cautelare chiesta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Trieste, è coindagato in stato di libertà un 16enne. Le indagini stanno proseguendo per identificare gli ultimi due giovanissimi membri del gruppo.

I vertici della Questura di Pordenone

Gravi gli episodi accertati e attribuiti ai quattro da parte degli uomini della squadra mobile pordenonese, i quali hanno indagato a partire da febbraio in un contesto particolarmente omertoso come quello giovanile. Nell'ordine, gli episodi, tutti avvenuti nella zona del luna park nel quartiere San Gregorio, riguardano l'appropriazione indebita di una collana d'oro del valore di 1.200 euro ai danni di un 14enne avvenuta il 14 marzo, la tentata estorsione di una collana d'oro e di un cellulare sempre ai danni di un 14 enne il 20 marzo, lo spaccio di marijuana a minori del 25 aprile e la truffa da 500 euro ai danni di un 15 enne, che il 3 maggio ha consegnato alla baby gang il denaro dopo la minaccia di denunciare il consumo di droga a un appartenente alle forze dell'ordine di cui i quattro vantavano la conoscenza. Alla banda è attribuita anche la tentata rapina pluriaggravata ai danni di un 40enne invalido al 60%, che il 17 maggio era stato salvato dall'intervento di un passante. Una persona, la vittima, presa come bersaglio dal gruppo: due giorni prima, infatti, era divenuto oggetto dell'attenzione degli adolescenti che lo avevano dileggiato, spintonato, preso a calci e pugni, nonostante implorasse loro di smettere. In quell'occasione, nessuno era intervenuto. La polizia non esclude che possano essere in futuro attribuiti loro altri episodi. (*h.l*)

Sono 10.300 i ragazzi del Friuli - Venezia Giulia nati nel 2000 che hanno diritto al denaro

LIGNANO. Per pagare l'ingresso si può utilizzare parte dei 500 euro che il Ministero ha messo a disposizione dei neo diciottenni

In discoteca si balla con il Bonus cultura

Valentina Viviani

Le indicazioni sono chiarissime e campeggiano a lettere cubitali non appena si apre la pagina del sito che riporta le istruzioni per usare la 18app. L'applicazione web che permette ai 10.300 neo diciottenni friulani di ottenere 500 euro in buoni va usata per cinema, musica e concerti, festival culturali, libri, musei, monumenti e parchi, teatro e danza, corsi di musica, di teatro o di lingua straniera. Altrove, nella pagina delle Faq, è inoltre specificato che il denaro serve all'acquisto di abbonamenti, card e biglietti d'ingresso, oltre a cd, vinili, dvd.

Serve una procedura informatica per comprare il ticket con la 18app

Peccato però che non sia specificato per cosa "non" si possa usare il cosiddetto Bonus cultura, col risultato che molti neomaggiorenni spendono parte della somma per acquistare i biglietti di ingresso per la discoteca, quando addirittura non "fanno tavolo", cioè prenotano un posto riservato nel locale. Un risvolto insolito per un'iniziativa del Ministero per i beni e le attività culturali finalizzata a 'promuovere la cultura' tra i giovani

Abbiamo cercato di capire come possa essere possibile.

"Si comincia col contattare un Pr del locale – ci hanno spiegato alcuni ragazzi friulani -. Sarà questa persona a inviarti il link del server su cui compri il biglietto. Nel frattempo si porta avanti la procedura su 18app, in modo da ottenere l'emissione del bonus. A questo punto, collegandosi al sito del server e inserendo i propri dati, si acquista il ticket e si riceve una mail di conferma. Al momento dell'ingresso nel locale si mostra la mail e il codice Qr che contiene come verifica dell'avvenuto pagamento".

Questo metodo è possibile solo quando ci sono le serate-evento

"Confermo che è possibile pagare il biglietto d'ingresso con la 18app – commenta **Adriano Cerato**, titolare della discoteca MrCharlie di Lignano, uno dei locali nei quali si può entrare con il Bonus cultura-. Non sta a me giudicare se sia opportuno o no, i ragazzi dispongono di questo strumento e lo utilizzano come ritengono meglio. Nel nostro locale, però, è permesso pagare con usando il Bonus solo quando ci sono serate speciali o eventi musicali, non durante le aperture ordinarie".

MONTAGNA. Nonostante la liquidazione della cooperativa a Lauco, questo sistema regge e anzi si diffonde. Tuttavia, la presenza sul territorio di buoni servizi e di un settore primario vivace resta determinante per richiamare turisti

L'albergo diffuso cresce ancora

Palazzo Mocenigo Centi dove ha sede la reception dell'albergo diffuso a Barcis

Alessandro Di Giusto

La liquidazione della società cooperativa che gestiva l'albergo diffuso a Lauco, avviata nel gennaio di quest'anno, rappresenta l'ennesimo segnale di quanto sia complicato vivere e lavorare in montagna e di come la carenza di servizi possa alla fine pesare sui destini di un territorio nonostante la buona volontà dei suoi abitanti.

"Semplicemente non ce la facevamo più a stare in piedi - conferma **Rinaldo Beorchia**, ultimo presidente della cooperativa - e non riuscivamo a rispettare i parametri regionali. Avevamo chiesto che ci riducessero il numero di posti letto passando da 80 a 60 e che ci permettessero di ridurre il periodo di apertura perché ormai d'inverno mangiavamo tutto quel poco che guadagnavamo d'estate, ma le richieste non sono state accolte a non ci è rimasto che chiudere tutto dopo tredici anni di lavoro".

Quanto accaduto a Lauco sembra però destinato a restare un caso isolato, perché le altre realtà lavorano e anzi crescono. A confermarlo **Lucia Miotti**, presidente dell'associazione che riunisce le varie esperienza in corso in regione: "Anche se lavorare in montagna è sempre molto impegnativo – conferma Miotti – l'esperienza dell'albergo diffuso sta funzionando. Il trend delle presenze è positivo e in crescita anche quest'anno, con particolare aumento dei turisti provenienti dalla Germania, il che è un dato molto positivo. La nostra tipologia di offerta tiene e anzi in taluni casi cresce: Comeglians, Socchieve, Sauris, Ovaro, Sutrio, Paluzza, le Valli del Natisone, Tolmezzo (che quest'anno ha avuto due grossi eventi, il raduno degli Alpini e i mondiali di Deltaplano), Monte Prat, Tramonti, sono tutti esempi positivi di presenze in aumento. Di certo, a contare molto sono i servizi presenti sul territorio, avendo ben presente che il turismo montano si può sviluppare in maniera più proficua dove esiste un settore primario ben attivo, con agricoltura, allevamento, silvicoltura, trasformazione e vendita dei prodotti locali, artigianato, cosa che purtroppo nella montagna friulana in generale è carente".

Da quando è partito questo strumento, ormai 19 anni fa, gli alberghi diffusi sono cresciuti: oggi se ne contano 18 sparpagliati sull'intero territorio regionale.

VAL RESIA

Cane sciolto causa moria di pecore

Andate pure in montagna con il vostro cane, ma tenetelo sempre al guinzaglio. E' la raccomandazione ripetuta dagli esperti per evitare che bestiole senza controllo possano provocare danni non solo alla fauna selvatica, ma pure a quella di allevamento. Come quello causato da un cane che sulle alture della Val Resia ha impaurito un gregge di pecore fino al punto da farle precipitare da un dirupo provocando il decesso di numerosi capi. Viste le temperature elevate e la vicinanza di un corso d'acqua è stato attivato il protocollo previsto per la sicurezza sanitaria: sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco che con un elicottero, proveniente da Venezia, hanno provveduto a prelevare le carcasse per portarle in un punto facilmente accessibile al pastore che provvederà al loro smaltimento.

LIGNANO

In mostra 170 anni di informazione

Apre i battenti venerdì 26 luglio a Lignano Sabbiadoro, nelle sale della biblioteca civica, la mostra dedicata ai 170 anni della nostra testata, fondata nel 1849 e da allora, sebbene a fasi alterne a causa delle vicende belliche e politiche che hanno sconvolto il Friuli, voce libera e indipendente dei friulani. In fondo, la mostra rappresenta anche un vero e proprio percorso alla scoperta della storia di questo territorio e di come in questi anni si sia evoluto il modo di informare, anche dal punto di vista grafico oltre che testuale. In tutto sono esposti 24 pannelli che includono la prima pagina stampata nel 1848 e alcune delle prime pagine del giornale (una per ognuno dei direttori responsabili che si sono succeduti in questi anni) che ha riaperto in battenti con cadenza settimanale nel 1995. La mostra sarà visitabile fino al 31 agosto, dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 22.30 e il sabato dalle 9 alle 19.

SALDI
CHE PASSIONE!

arteni
GROUP

www.arteni.it

L'assessore Amirante: "La struttura è modulare ed è possibile svilupparla fino a un centinaio di posti"

Nuovo park, ma il centro

PORDENONE. Con la riqualificazione dell'area urbana, il capoluogo perderà tanti parcheggi a pagamento entro il ring, ma in via Dante sarà realizzata una struttura che limiterà il calo di stalli

Hubert Londero

Alla fine dei lavori, in centro a Pordenone ci saranno 122 posti auto a pagamento in meno. Ma potevano anche essere di più: in arrivo c'è un nuovo parcheggio in viale Dante, che limiterà la scomparsa delle strisce blu. Sono questi i numeri del Piano di riduzione dei parcheggi del Comune che accompagna la serie di cantieri riguardanti la riqualificazione della città sul Noncello entro il ring.

"Abbiamo un bacino - spiega l'assessore all'Urbanistica e Viabilità, **Cristina Amirante** - di 3.200 posti a pagamento, 1.600 in struttura (per i quali la tariffa è di 40 centesimi l'ora, tranne al Verdi dove si raggiungono gli 1,40 euro) e altrettanti su strada (la tariffa va dagli 80 centesimi agli 1,40 euro). Di questi ultimi, 402 posti a raso, uno su quattro, sono oggetto di revisione grazie ai cantieri che stanno per essere avviati, per una diminuzione di 161 unità. Di fatto, però, ne saranno tolti 122, meno di uno su dieci".

Alla fine dei lavori di riqualificazione cancellato meno di un posteggio su 10

A compensare la perdita sarà la realizzazione di un nuovo park in via Dante. "Con questo intervento - continua Amirante - sposteremo parte dei parcheggi attuali in una zona prossima al centro e accessibile direttamente dal ring. Si tratta di 39 posti creati ex novo, 32 su via Dante e 9 in via Fratelli Bandiera. Al posto dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco, dove si sono verificati piccoli crolli, sarà realizzato un parcheggio leggermente sopraelevato per compensare le quote diverse delle due strade. Il costo dell'intervento sarà di 250mila euro".

Il rendering del nuovo park di via Dante. A fianco, sopra, la pianta della struttura. Sotto, l'assessore Cristina Amirante.

LA MOSTRA

Viaggio nella danza cosmica indiana

Fra le iniziative correlate alla mostra fotografica 'Un'idea di India' di **Massimo Saretta**, allestita nella Chiesa di San Lorenzo, curata da **Gastone Scarabello** e realizzata in collaborazione con Comune di San Vito al Tagliamento e Consolato generale dell'India in Italia, sabato 27 luglio alle 18 si terrà nel Teatro Arrigoni, la conferenza 'La Danza Cosmica di Shiva Nataraja' a cura del professor **Guido Zanderigo**, da oltre vent'anni membro del Direttivo Venetian Academy of Indian Studies all'Università Cà Foscari di Venezia, già cultore di Storia dell'arte dell'India, con alle spalle oltre 30 missioni nel subcontinente indiano partecipando anche alla campagna Italo-Indiana di scavi a Kampilya. Ha pubblicato numerosi saggi e articoli in Italia e India oltre a un romanzo storico, sempre di ambientazione indiana. La conferenza verrà arricchita dallo spettacolo tematico di danza classica indiana 'Bharatanatyam' con **Marianna Biadene**, danzatrice, coreografa e insegnante, che si è formata in danza classica, contemporanea e danza classica indiana, perfezionando gli studi a Londra al The Place School of Contemporary Dance ed al Bhavan Centre. Biadene è attualmente direttore artistico del Festival Natyakala e presidente dell'Associazione Gamaka.

Per i nuovi spazi a ridosso dell'anello cittadino sono stati stanziati 250mila euro

perde 122 posti

Due gli aspetti positivi dell'adozione di tale progetto: gli utenti potranno raggiungere piazza XX settembre in 3 minuti a piedi e la struttura potrà essere sviluppata. "Si tratta - specifica l'assessore - di una soluzione modulare che potrà essere sviluppata in altezza. Sarà possibile posizionare altri piani sopra il primo fino a raggiungere un massimo di posteggi attorno al centinaio, tre volte quelli che saranno effettivamente realizzati".

PORDENONE - DISPONIBILITÀ DI PARCHEGGI A PAGAMENTO IN CENTRO

OPERA	VIA/PIAZZA	N. POSTI (ANTE LAVORI)	N. POSTI (POST LAVORI)
Riqualificazione via Mazzini	Via Mazzini	20	12
	Vicolo Mazzini	16	16
	Via Oberdan	-	18
Riqualificazione largo San Giorgio	Largo San Giorgio	56	28
	Via Brusafiera	16	15
	Vicolo San Giorgio	5	0
Nuovo Park Dante	Via Dante	-	32
	Via Fratelli Bandiera	-	7
Riqualificazione via Roma	Via Roma	88	75
	Piazzetta Pescheria	16	0
	Piazza Giustiniano	15	13
Riqualificazione piazza della Motta	Piazza della Motta	64	0
	Piazza Ospedale Vecchio	21	6
	Via dei Molini	9	8
	Piazzetta del Donatore	15	0
Riqualificazione viale Marconi - Duca d'Aosta	Viale Marconi	26	22
	Piazzale Duca d'Aosta	35	14
	Via Molinari	-	14
TOTALE		**402**	**280**

QUERTIERE SAN GREGORIO

In via Vesalio 39 stalli a servizio della scuola

Il progetto del parcheggio di via Vesalio

Sarà un saldo positivo quello del progetto che sarà realizzato in via Vesalio: più 39 posti auto, soprattutto al servizio della scuola media 'Drusin'. "Il progetto - afferma l'assessore **Cristina Amirante** - nasce da incontri pubblici nel quartiere, cresciuto con un'espansione edilizia con pochi marciapiedi, posti auto e aree verdi. Al mattino, nelle ore di entrata e uscita dalla scuola, c'è la ressa per il posto macchina. Dopo la realizzazione del posteggio a pagamento nell'area di proprietà del Policlinico, è sorta la necessità di dare spazio all'istituto scolastico".

In via Vesalio e in via del Zoccolo è difficile arrivare e andare via - anche e soprattutto per gli scuolabus - quando si portano i ragazzi e non ci sono parcheggi. Senza contare che via del Zoccolo è senza marciapiedi ed è impraticabile per i piccoli che vanno a scuola camminando o in bicicletta. "Il parcheggio sarà realizzato - spiega Amirante - lateralmente alla scuola e in continuità con essa (ci sarà un ingresso dedicato), in un'area privata sottoposta a esproprio. I posti auto saranno 39, più due per gli scuolabus. In via del Zoccolo, il cui tratto finale sarà interdetto al trafficio negli orari interessati, saranno infine creati tre posti a servizio delle persone disabili".

Il posti avranno una pavimentazione drenante e tra le due file centrali di stalli saranno piantati alcuni alberi e sarà installata un'illuminazione a led. Inoltre, tra il parcheggio e il verde dell'istituto scolastico sarà realizzato un muro che potrà, dal lato della scuola, essere dipinto e attrezzato con panchine.

"Infine - conclude l'assessore - stiamo studiando una circolazione a senso unico nel rettangolo compreso tra via Vesalio, via del Zoccolo e via Gemelli. In questo modo, in via del Zoccolo sarà possibile ricavare un percorso pensato per chi va a scuola a piedi o in bicicletta".

Anche le iniziative organizzate da Comune e Confcommercio hanno dato buoni risultati

La riscossa dei negozi

GORIZIA. Segnali incoraggianti per le attività commerciali del centro storico riscoperte da una clientela esigente

Marco Bisiach

Più "consapevoli" e, cosa ormai assodata in questi anni di crisi economica, senza tantissimi soldi da poter spendere. E di conseguenza, più attenti nella scelta. Così sembrano essere i goriziani alle prese con le prime settimane dei saldi estivi, arrivati anche nel capoluogo isontino al termine di una primavera sostanzialmente disastrosa dal punto di vista meteorologico e, di conseguenza, anche da quello degli affari per i commercianti, che in gran parte (parlando almeno del settore abbigliamento) hanno "perso" una stagione. Anche per questo motivo però, in compenso, l'avvio dei saldi è stato incoraggiante, e il trend per gli operatori del settore pare sin qui in linea con quello degli anni passati. E forse anche un pochino migliore.

AVVIO POSITIVO

"L'avvio dei saldi è stato molto positivo, soprattutto per le varie iniziative di intrattenimento che il Comune e Confcommercio hanno messo in campo per ravvivare e riempire la città – dice **Gianmarco Zotter**, titolare del negozio Confezioni Dino e presidente mandamentale dell'Ascom -, poi la situazione si è stabilizzata. È chiaro che non è un momento facile per il commercio, complice la crisi e anche la concorrenza delle vendite online che rappresentano i concorrenti più ostici per i piccoli negozi di città". Zotter racconta come si lavori meglio durante la settimana, mentre nel weekend il grosso delle persone tenda a spostarsi, come è logico di questi tempi, verso le località

turistiche o verso i centri commerciali. "Al momento hanno fatto buoni affari soprattutto i negozi che trattano la moda mare e i costumi, ad esempio, che hanno sfruttato l'arrivo dei saldi in coincidenza con l'esplosione dell'estate e del caldo", osserva **Antonella Pacorig**, che oltre ad

grazie ai saldi

La zona pedonale in Corso Verdi, lungo la quale si affacciano numerose attività commerciali

essere titolare del punto vendita Sisley di corso Verdi è anche punto di riferimento provinciale per il gruppo Federmoda.

L'IDENTIKIT DEL CLIENTE TIPO

Com'è il cliente tipo di quest'estate 2019, a Gorizia? "Direi che è un cliente sempre più consapevole, e ogni suo acquisto è meditato e valutato con attenzione – dice ancora Pacorig -. Non si acquista più tanto per il piacere dello shopping, anche durante i saldi, ma si compra ciò di cui si ha bisogno, o ciò che di vuole cambiare del proprio guardaroba. In tal senso, allora, è ancor più importante il ruolo del commerciante, che deve essere informato e preparato. E nei negozi del centro, a differenza di ciò che accade nei centri commerciali dove il turnover di personale è ancora frequentissimo, la gente trova ancora dietro al bancone la persona di fiducia a cui rivolgersi per un consiglio".

SAN MARTINO DEL CARSO

Ancora incendi boschivi

Ancora paura per un incendio boschivo, fortunatamente risolto in pochissime ore, che nel pomeriggio del 24 luglio ha colpito una porzione del carso goriziano. Sprigionatosi attorno alle 14.30 dalla zona del Cippo Corridoni, nel territorio di Sagrado, il fuoco si è propagato in poco tempo tra San Martino del Carso e Doberdò.

Immediata l'uscita della Protezione civile locale del Distretto Carso Isonzo che ha provveduto fin da subito ad aprire le vasche di Doberdò e di San Michele del Carso. Ogni minuto e mezzo circa l'elicottero, partito poco dopo la richiesta, ha gettare sul fuoco circa 950 litri di acqua. Fondamentale la sinergia tra Vigili del Fuoco, Corpo forestale e Protezione civile. I Vigili del Fuoco hanno impiegato vari mezzi tra cui tre autobotti e tre mezzi fuoristrada per lo spegnimento boschivo, oltre che l'elicottero. È quindi stata effettuata la bonifica della zona. (*i.b.*)

Senza medico dal 2016

CANEVA. Da 3 anni manca il servizio di base 1.500 per residenti della frazione di Sarone. Un nuovo appello alle istituzioni

Il comitato in Consiglio regionale a Trieste

Senza medico di medicina generale dal dicembre 2016, quando l'ultimo andò in pensione: sono i 1.500 abitanti di Sarone. La soluzione tampone che è stata trovata dal sindaco di Caneva è quella di avere, da settembre prossimo, un dottore il lunedì e il venerdì mattina per due ore. Troppo poco per i residenti. E così il comitato coordinato da **Egidio Santin** accompagnato da una decina di saronesi, tra cui **Rina Daneluz** di 97 anni, dopo aver sollecitato l'attenzione del presidente della Regione **Massimiliano Fedriga** e dell'assessore alla Salute **Riccardo Riccardi**, affinché si possa arrivare a riavere un medico di base dal lunedì al venerdì e per almeno quattro ore al giorno, si sono rivolti al Consiglio regionale presieduto da Piero Mauro Zanin. "Il problema è un po' di tutti i piccoli Comuni della regione, ma certamente in quelli della Pedemontana, come Caneva, e montani si sente di più - ha sottolineato il consigliere regionale Emanuele Zanon, presente con il collega Giampaolo Bidoli - perciò si tratta di trovare una soluzione generale di problemi strutturali attraverso la riforma regionale della sanità. La carenza di medici di base, ad esempio, potrebbe essere affrontata incentivando nuovi ingressi attraverso il finanziamento dei tirocini con borse di studio. E poi la loro presenza dovrebbe essere più capillare nei piccoli paesi con molti anziani".

UDINE

Cuore bloccato dall'ingorgo

Un cuore è rimasto bloccato dal traffico in autostrada. L'organo, dopo l'espianto fatto a Milano, doveva giungere mercoledì a Udine dove era in attesa un paziente friulano per cogliere una speranza di vita. Giunto però all'altezza di Verona, il mezzo medico attrezzato si è ritrovato di fronte il 'muro' di un ingorgo in autostrada A4. Provvidenziale, a quel punto, l'intervento di un elicottero dei Vigili del Fuoco che ha caricato l'organo e i due operatori sanitari che lo scortavano, arrivando così in volo fino all'ospedale friulano dove è stato nella sera trapiantato.

ASSOCIAZIONE
la Nostra Famiglia

La Nostra Famiglia: due Presidi di Riabilitazione per l'età evolutiva in FVG

I Presidi di Riabilitazione di Pasian di Prato e di San Vito al Tagliamento appartengono all'Associazione La Nostra Famiglia che è presente in Regione Friuli Venezia a partire dagli anni '60. Sono struttura sanitarie che operano in convenzione e accreditamento nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale. La missione dell'Associazione è quella di tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita – attraverso specifici interventi di riabilitazione – delle persone con disabilità, specie quelle in età evolutiva. I Presidi offrono interventi, di norma interdisciplinari, che assicurano la presa in carico globale dei bambini nelle tipologie di servizio ambulatoriale e ciclo diurno continuo.
I Presidi sono accreditato per il servizio di Specialistica Ambulatoriale nelle branche di Neuropsichiatria Infantile, Medicina fisica e riabilitazione (fisiatria), Oculistica a Pasian di Prato (è riconosciuto come Centro di riferimento regionale per l'ipovisione) e Otorinolaringoiatria a San Vito al T.; si occupano della diagnosi funzionale e della riabilitazione di patologie neuromotorie e neuropsichiche dell'età evolutiva tra cui le paralisi cerebrali, le disabilità intellettive, i disturbi dello spettro autistico, i disturbi specifici del linguaggio, dell'apprendimento, da Deficit dell'Attenzione e Iperattività, disturbi neurosensoriali (visivi e uditivi).
I percorsi riabilitativi ai quali è possibile accedere su indicazione dei medici specialisti e con autorizzazione dell'Azienda Sanitaria, sono: logopedia, terapia occupazionale, neuropsicomotricità dell'età evolutiva, fisioterapia, idrokinesiterapia, psicologia, riabilitazione neurovisiva e neuropsicologica, trattamento psicoeducativo.
Lo scorso 23 luglio, in piazza Matteotti a Udine, in una serata di musica, letture e poesia, sono stati presentati nell'ambito dell'evento "Che storia!", i principali contenuti e risultati del Bilancio di Missione, riferito alle attività svolte nel corso del 2018. In sintesi: in Friuli Venezia Giulia 276 operatori si sono presi cura di 3.687 bambini e ragazzi, moltissimi in forma ambulatoriale e 282 in forma diurna. La ricerca, affidata all'Istituto Scientifico Eugenio Medea, ha visto nel 2018 l'attuazione di 5 progetti, i cui risultati sono stati oggetto di 14 pubblicazioni su riviste indicizzate, con una partecipazione dell'Istituto alle maggiori reti internazionali. Nello stesso anno il Ministero ha confermato il "carattere scientifico" del Polo friulano dell'Istituto.
Sono moltissime le realtà del territorio che, pur avendo finalità diverse da quelle de La Nostra Famiglia, collaborano e sostengono attivamente le attività dell'Associazione.

LA NOSTRA FAMIGLIA: I DATI NAZIONALI

28 sedi in Italia
29.455 bambini e ragazzi accolti nei Centri di riabilitazione
4.473 piccoli e giovani ricoverati presso i reparti ospedalieri per malattie e disturbi del sistema nervoso, del neurosviluppo o dell'apparato muscolo scheletrico
2.471 operatori
709 volontari
245 ragazzi in formazione professionale
123 progetti di ricerca
135 pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate

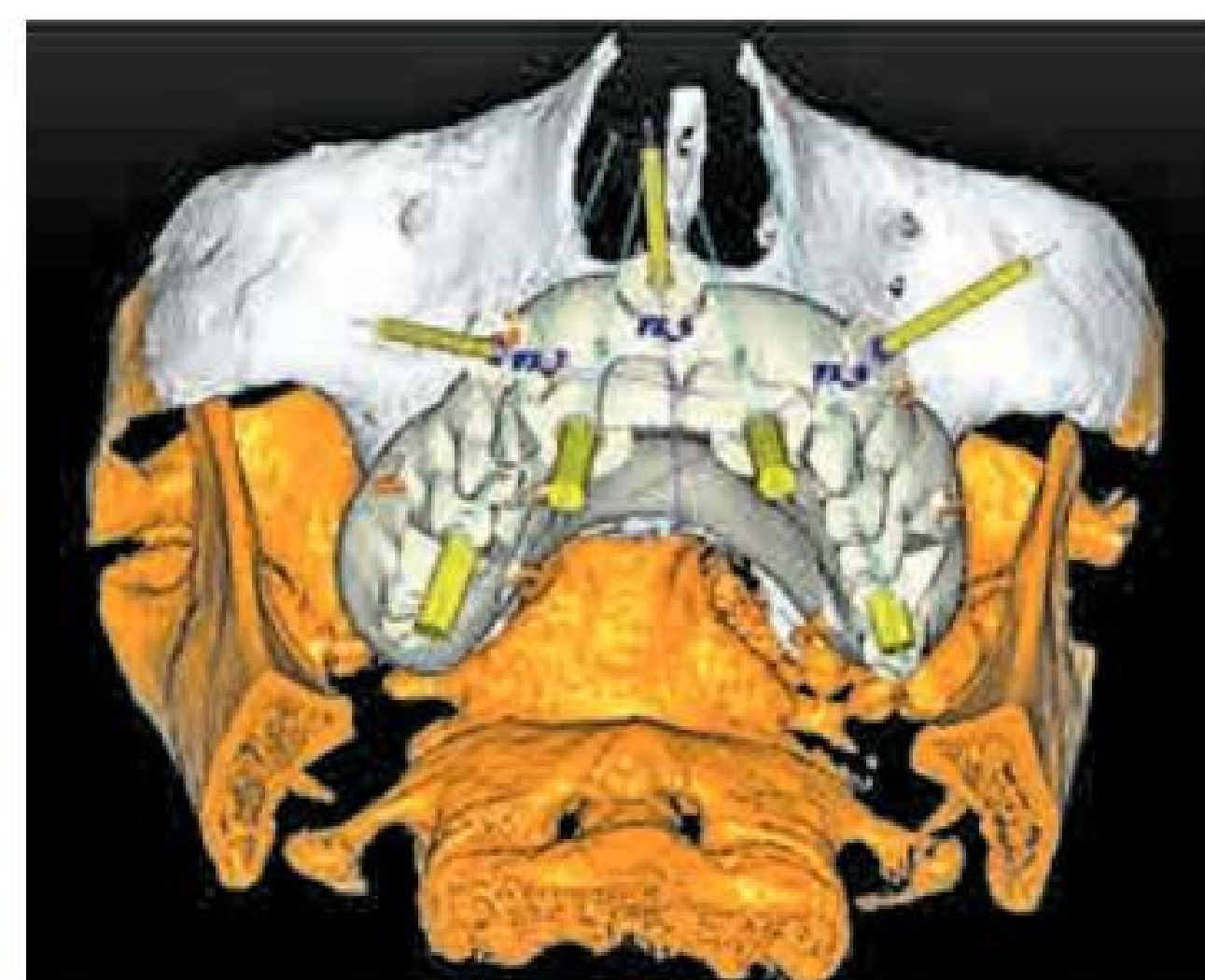
PASIAN DI PRATO (UD) via Cialdini, 29
Per contatti: centralino 0432.693111 - pasian@lanostrafamiglia.it - www.lanostrafamiglia.it
SAN VITO AL TAGLIAMENTO via della Bontà, 7 - centralino: 0434.842711 - sanvito@lanostrafamiglia.it
IRCCS E. Medea – La Nostra Famiglia: polo.friuli@lanostrafamiglia.it

Il dotto Marco Maranzano ha preso il testimone dal papà Enrico, unendo attenzione al paziente e costante aggiornamento

Odontoiatria digitale 4.0

LA TECNOLOGIA permette d'incrementare gli standard di qualità, diminuire i tempi, semplificare le procedure ma anche ridurre i costi

In ambito medico la **tecnologia** è sempre più importante. E anche l'**odontoiatria** è giunta al capitolo 4.0: il dentista non deve solo avere capacità cliniche, chirurgiche e manuali, ma deve investire sul digitale, valorizzare il rapporto con i collaboratori, incrementare il dialogo con i pazienti e l'accesso alle cure. "La tecnologia è sicuramente uno dei pilastri portanti e per i professionisti adeguarsi al cambiamento è indispensabile", spiega il dottor **Marco Maranzano**. "Consente d'incrementare lo standard di **qualità**, ridurre i **tempi** operativi e semplificare le **procedure**. Ma comporta anche un'altra conseguenza fondamentale: una **riduzione dei costi**".

"Come sempre avviene quando si affrontano novità di tale portata bisogna introdurre gradualmente gli strumenti più idonei nella pratica quotidiana. In questo senso la **tomografia computerizzata Cone Beam** (Cbct) è uno dei primi strumenti che aumenta in maniera esponenziale la capacità di diagnosi e semplifica le terapie. Negli ultimi anni, la Cbct è diventata uno strumento di uso comune, in quanto offre **diagnosi in 3D accurate** che consentono un'ottima qualità dell'immagine con un basso dosaggio di radiazioni. E' raccomandata per la valutazione di riabilitazioni implanto-protesiche; in più i software di pianificazione permettono la progettazione virtuale non solo nei casi di chirurgia implantare, ma anche di chirurgia ossea rigenerativa. Un trattamento complesso effettuato a partire da esami radiologici bidimensionali ha una pianificazione approssimativa. La diagnosi con immagini Cbct e la pianificazione 3D computer-guidata da software aiutano molto nell'esecuzione dell'intervento", continua il dottor Maranzano.

"Nella chirurgia ossea rigenerativa gli **innesti personalizzati** rappresentano un'altra interessante strada aperta dalle tecnologie digitali. Anche in questo caso, si utilizzano le immagini fornite dalla Cbct, rielaborate con opportuni software fino a ottenere una ricostruzione 3D dei mascellari sulla quale viene evidenziata con precisione la quantità di osso mancante e la forma che deve avere il sostituto da inserire. In questo modo si progetta un innesto di biomateriale che, una volta inserito, combacia esattamente con la cresta ossea residua. Analoga importanza la riveste lo **scanner intra-orale**, un innovativo strumento per la presa dell'impronta, molto gradito dal paziente. Semplifica e migliora la comunicazione, ma soprattutto permette di accedere al flusso di lavoro digitale, con vantaggi in termini di tempo e costi. Gli scanner intra-orali stanno diventando più accurati, efficienti e intuitivi. E, soprattutto, semplificano le fasi di lavoro con il laboratorio odontotecnico. Questo strumento si usa anche per la presa delle impronte digitali per l'**ortodonzia invisibile**, ovvero per realizzare le mascherine trasparenti per allineare i denti".

"Oltre al risparmio in termini economici e di tempo, consente di re-intervenire sul file, in modo da eseguire qualsiasi modifica sul progetto. I file ,poi, possono essere connessi attraverso scanner facciali o integrati con radiografie (come le Cbct), così da poter associare tutti i dati e arrivare al punto di poter simulare qualsiasi passaggio del lavoro", conclude Maranzano.

> ***Tradizione e innovazione caratterizzano fin dal 1964 lo studio dentistico Maranzano, a Udine in via Giusti 5. Dal 2010, è aperta anche la struttura di Forni di Sopra, in via Nazionale 152***

Grazie all'unità mobile è possibile eseguire 'sotto casa' il test per scoprire il tumore della mammella. Per info http://www.aas3.sanita.fvg.it

Un gesto che salva la vita

LA MAMMOGRAFIA permette di diagnosticare per tempo molti tipi di tumori. Ecco la campagna di screening dell'Aas3

La **diagnosi precoce** dei tumori è un'arma importante per garantirci le migliori probabilità di **guarigione** a lungo termine. La prevenzione primaria (ovvero l'eliminazione dei fattori di rischio) è fondamentale per ridurre l'incidenza della malattia, ma esiste un ulteriore livello (quello secondario) che si basa proprio sulla diagnosi precoce. I programmi di salute pubblica che mirano a scoprire 'in anticipo' i tumori si chiamano **screening**.

Sono organizzati per un mirato target di popolazione sana, che viene invitata a sottoporsi a un test diagnostico. Uno degli esami che ha dimostrato di avere un impatto davvero significativo è la **mammografia** che riduce la mortalità per tumore della mammella di circa il 40 per cento. Sottoporsi a questi screening permette di diagnosticare molti tipi di tumori. E intervenire in tempo permette di salvare tante vite.

Per questo l'Azienda sanitaria n. 3 Altro Friuli – Collinare – Medio Friuli lancia la nuova campagna di test grazie all'**unità mobile**. Sarà possibile sottoporsi all'esame a **Tolmezzo** dal 20 agosto al 4 settembre; ad **Ampezzo**, dal 5 al 9 settembre; a **Ovaro** dal 10 al 14 settembre; a **Paluzza**, dal 16 al 20 settembre; a **San Daniele**, dal 14 settembre al 4 ottobre; a **Gemona** dal 21 settembre al 3 ottobre; a **Sappada** dal 4 al 7 ottobre e a **Codroipo** dal 20 novembre al 12 dicembre.

> Sulla genesi del creato, s'interrogano da sempre fede e scienza, con varie declinazioni dell'elemento 'fondante'

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

PREVENIRE È VIVERE

Pierpaolo Janes *

La creazione... e il Dna

Dietro la parola *"creazione"* o più specificatamente *"genesi"* ci sono molti secoli di diatribe interpretative tra i vari popoli e soprattutto tra **teisti** e **scienziati**, ma anche tra gli scienziati stessi. Anche questi ultimi, per la caratteristica di continua verifica, propria della "ricerca scientifica", ammettono dei fattori di mistero e di difficoltà esplicativa nei confronti di alcune evenienze come, per esempio, l'evoluzione e le sue mutazioni.
Per il teologo la valenza del "creato" s'impernia sulla presenza di un "creatore" a sembianze e modalità comportamentali di tipo umano. Per altre credenze religiose, fin dalle antiche mitologie egizie, greche e romane, ma anche per le più lontane civiltà Inca, Induista e Maya, la creazione poteva essere attribuita a elementi astrali come il sole oppure animali o configurazioni simil-umane o ancora a eventi atmosferici e astrali.
Per gli scienziati è stata ed è l'evidenza materiale sensoriale e percettiva, prevalentemente della fisica e della chimica, a invocare il meccanismo iniziale della genesi. Viene identificata con "la scoperta" del Dna, anche se scoperta verosimilmente non è in quanto è una molecola sempre esistita; ma il concetto attuale è applicabile al passato e, quindi, può considerarsi retroattivo. Chiamiamola pertanto "evidenza".
Anche questa struttura biochimica definita Dna, al pari delle *Divinità*, è stata per così dire resa plastica e percepibile in maniera quasi fideistica. Le è stata attribuita una forma spaziale tridimensionale a spirale e le sono stati attribuiti svariati colori e configurazioni fino a farla somigliare a fantasiose costruzioni di fanciulli.

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15. Contatti: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

*medico volontario Lilt Udine

Anche l'Italia come già avviene in Gran Bretagna dovrebbe attuare una politica più concreta per ridurre i fumatori

Rubrica a cura del Primario oncologico dell'Istituto nazionale tumori di Aviano

UNA MELA AL GIORNO...

Umberto Tirelli

Fumi? È meglio la e-cig

SEMPRE PIÙ STUDI confermano che le sigarette elettroniche sono più sicure delle 'bionde' tradizionali

Sebbene non siano prive di tossicità, l'evidenza è inequivocabile: le **sigarette elettroniche sono molto più sicure delle tradizionali**. Ma la disinformazione e l'allarmismo possono portare ancora molti fumatori che non riescono a smettere a non passare alle e-cig.
Le prove a favore dell'utilizzo delle sigarette elettroniche si stanno accumulando. Il 2017 ha visto la pubblicazione del primo studio a lungo termine sul *vaping*, che confrontava l'esposizione tossica tra ex fumatori che hanno utilizzato questo prodotto per una media di 16 mesi e chi ha continuato a fumare. Finanziato dalla *CancerReseach Uk*, ha riscontrato una forte riduzione dei carcinogeni e di altri composti tossici, con il rischio di sviluppare un tumore da vaping di circa l'1% di quello da fumo da sigarette tradizionali.

Inalare tabacco bruciato con la carta è estremamente pericoloso per la salute umana. Se si rimuovesse la combustione, il rischio si ridurrebbe nettamente. Questo non significa che le sigarette elettroniche sono siano prive di pericoli. Ma significa che passando alle e-cig possiamo avere benefici alla salute. Questi dati hanno influenzato la politica, almeno in **Gran Bretagna** dove, dal 2016, si incoraggiano i fumatori incalliti a provare il vaping. Fuori dal Regno Unito, molte nazioni proibiscono le e-cig e il loro utilizzo può tradursi addirittura in multe o nel carcere per utilizzatori e rivenditori. Ma qualcosa sta cambiando. Come in **Nuova Zelanda**, in **Corea del Sud** o in **Canada**. Una delle principali ragioni di prudenza in molti Paesi è la paura che il vaping porti al fumo, in particolare nei **giovani**. Nel 2017 è stato pubblicato il più grande studio al mondo su giovani e vaping, che ha coinvolto oltre 60.000 adolescenti. Durante la sperimentazione chi non aveva mai fumato, ha iniziato in meno dell'1% dei casi.

Abbiamo, insomma, bisogno di informazioni pubbliche chiare, da fonti attendibili, per gridare al di sopra del rumore e fornire fatti. Se sei un fumatore, la cosa migliore che puoi fare per la tua salute e per quella di chi ti circonda è smettere. Ma se non riuscissi per dipendenza da nicotina, puoi passare tranquillamente alle sigarette elettroniche. È evidente, infatti, che bruciare tabacco e carta provoca un notevole numero di sostanze cancerogene, mentre riscaldare la nicotina no. Speriamo che anche in Italia si arrivi al più presto a un'inversione di tendenza riguardo alle e-cig anche perché non vorrei essere nei panni di chi induce le persone che fumano a continuare a farlo e, quindi, a sviluppare tumori del polmone e tante altre malattie ben conosciute, come ben sottolineava il mai abbastanza compianto professor **Umberto Veronesi**. Infine, va rafforzata la politica della riduzione del danno che si deve adottare per contrastare il fenomeno catastrofico delle patologie sempre più numerose associate al fumo, come è avvenuto in Uk con la politica della disponibilità di siringhe pulite per contrastare con successo la diffusione dell'infezione da Hiv/Aids nei tossicodipendenti, ma che non è avvenuta allora in Italia portando a morte tanti eroinomani.

www.umbertotirelli.it

Il presidio garantisce una pulizia migliore del paziente rispetto alle tradizionali spugnature

Giacomo Cescutti

A letto come in vasca

SI CHIAMA BAGNOLETTO lo strumento per regalare il piacere dell'acqua anche alle persone allettate

Valentina Viviani

Quando si ha a che fare con una persona impossibilitata a muoversi dal proprio letto, ogni attività, persino le più banali, diventano complicate. È il caso delle abluzioni, sempre difficili per un paziente allettato. A venire in aiuto in questi casi è il presidio 'bagnoletto', brevettato una decina di anni da Giacomo Cescutti e Ferruccio Anzit.

"ENTRAMBI VENIVAMO DA esperienze di gestione di case di riposo, dove si verifica spesso la necessità di lavare persone che non si possono alzare – spiega Cescutti -. Da lì ci è venuta l'idea di progettare uno strumento di facile utilizzo per le comunità e anche per le abitazioni private che rappresentasse un'alternativa alla più costosa barella doccia che si usa tradizionalmente.
Il bagnoletto è costituito da un telo in Pvc con bordi laterali irrigiditi che, sollevati e agganciati tra loro, costituiscono una sorta di 'vasca' dove un paziente allettato può essere comodamente lavato. L'operazione per sistemare l'ausilio non è differente da quella per sostituire il lenzuolo inferiore.

"BAGNOLETTO GARANTISCE una migliore pulizia rispetto alle tradizionali spugnature che, oltre a non essere efficaci nel primario scopo di accurata pulizia del corpo, possono creare ulteriori disagi e sofferenze al paziente – prosegue l'amministratore unico dell'azienda -. Il kit domiciliare comprende un ausilio bagnoletto, 4 tubi corrugati per lo scarico dell'acqua, un serbatoio a pressione da 10 litri completo di doccetta, un prodotto igienizzante specifico, una confezione di fogli panno carta, una confezione di guanti in nitrile e un trolley per il trasporto. I vantaggi del nostro presidio sono l'estrema facilità di utilizzo, per cui lo possono usare anche persone che non sono specializzate nell'assistenza, e il fatto che non utilizzi una pompa, ma un accumulatore a pressione".

"LE POSSIBILITÀ DEL SISTEMA bagnoletto possono ancora essere ampliate. "Abbiamo colto il suggerimento che ci è venuto dal personale del reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Udine – conclude Cescutti – e abbiamo pensato a un bagnoletto 'usa e getta', molto più adatto a contesti di comunità dove l'igiene deve avere la priorità".

1ª FASE: ruotare l'assistito su un fianco, posizionare l'ausilio sopra il lenzuolo inferiore e poi ruotare di nuovo la persona dalla parte opposta

2ª FASE: grazie alle maniglie, stendere completamente il telo sotto l'assistito, poi sollevare e unire le sponde

3ª FASE: collegare i tubi per la fuoriuscita dell'acqua

4ª FASE: mettere in pressione il serbatoio da 10 litri attraverso il sistema pompante

5ª FASE: procedere al lavaggio dell'assistito per mezzo della doccetta a pulsante

Via libera agli alimenti di colore viola/blu scuro, ricchi di flavonoidi, come mirtilli, more, ribes nero, uva rossa e melograni

La dieta per combattere le gambe pesanti

NEL PERIODO ESTIVO il senso di pesantezza e gonfiore può essere legato a una cattiva circolazione del sangue. Ecco i cibi che ci vengono in aiuto

Selena Della Rossa

Un problema molto comune nel periodo estivo è il senso di **pesantezza e gonfiore alle gambe**, che non sempre è associato alla presenza di adipe ma è legato a un **problema circolatorio**. Il ristagno di sangue a livello degli arti inferiori può assumere la forma di **edema**, classicamente definito **ritenzione idrica** ed è responsabile dell'aumento della circonferenza di caviglie e polpacci.
La dieta può venire in nostro aiuto per combattere il problema, grazie alla presenza di componenti presenti nei cibi, in grado di proteggere le vene e favorire la circolazione. Cerchiamo di prediligere gli **alimenti di colore viola/ blu scuro**, ricchi di flavonoidi, come mirtilli, more, ribes nero, uva rossa e melograno, in grado di migliorare il tono e l'elasticità dei vasi, favorendo la risalita del sangue dalla gamba verso il cuore. I mirtilli sono ottimi a colazione nello yogurt bianco ma anche sotto forma di purea a crudo nel risotto.

La ritenzione idrica aumenta la circonferenza di caviglie e polpacci

Inseriamo nella nostra dieta **alimenti ricchi di vitamina C**, in grado di proteggere i vasi dall'azione dei radicali liberi. Via libera a fragole, kiwi, agrumi e ribes nero ma anche a spinaci e peperoni, da prediligere nella forma cruda, ad esempio nelle insalatone estive di cereali integrali, assieme a noci, legumi e avocado per fare il pieno di potassio, che può aiutarci a sgonfiare le gambe, al contrario del sodio. Limitiamo quindi il sale e i prodotti alimentari conservati, che favoriscono la ritenzione idrica: formaggi stagionati, insaccati, scatolame, grissini, crackers, ecc.
Per drenare i liquidi prediligiamo alimenti vegetali come finocchi, sedano, cetrioli, indivia, ananas, melone e anguria. Ottimo è il frullato di kiwi, cetriolo e sedano, diuretico e ricco di fibre che, favorendo la motilità intestinale, consentono di eliminare le tossine e migliorare la circolazione. Possiamo trarre benefici anche dal consumo di pesce azzurro, grazie alla presenza degli omega 3 in grado di migliorare il microcircolo.
Caffeina in eccesso, super alcolici, zucchero da tavola e dolci sono deleteri, mentre l'acqua andrebbe assunta in abbondanza, per favorire la circolazione sanguigna e drenare i liquidi in eccesso. Limitiamo la carne rossa e prediligiamo i metodi di cottura semplici: alla piastra, in padella, al forno.

Attenzione a sale e conservanti che possono peggiorare la situazione

Fondamentale, poi, un po' di moto: nuoto e passeggiate sono l'ideale

Anche i chili di troppo favoriscono il ristagno del sangue, quindi cerchiamo di mantenere il nostro peso forma e di svolgere regolarmente attività fisica: nuoto e lunghe camminate sono gli sport ideali se soffriamo di problemi circolatori.

I riti della cultura popolare analizzati secondo schemi non ancora diffusi a fine '800, come le cosiddette 'etnoscienze'

Saldi, onesti, superstiziosi

LA VITA IN FRIULI di Valentino Ostermann, il primo studioso friulano di folclore, ristampato a 125 anni dalla prima pubblicazione, è ancora un volume di riferimento per quanto riguarda usi, costumi e l'elaborato sistema di credenze di questa terra

Andrea Ioime

Esseri fantastici, credenze tendenti al soprannaturale e ritualità legate al ciclo agreste sono da sempre protagonisti celati della nostra terra. Uno dei primi a realizzarne uno studio esaustivo e sorprendente – per i tempi - fu il gemonese **Valentino Ostermann** (1841-1904), il primo studioso friulano di folclore in assoluto. Il suo capolavoro *La vita in Friuli* ritorna in libreria dopo decenni di assenza in una versione in unico volume di 500 pagine ristampata da **Edizioni Biblioteca dell'Immagine** di Pordenone, che negli ultimi anni sta realizzando una meritoria operazione di recupero di alcuni

dei testi 'sacri' (nel senso di fondamentali) della nostra terra.

UN PIONIERE DELLA RICERCA

Sottotitolato *'usi, costumi, credenze, pregiudizi e superstizioni popolari'*, uscì per la prima volta nel 1894 per l'editore Del Bianco di Udine come frutto di decenni di studi, di storia dell'arte e folclore e di ricerche archeologiche. Nato a Gemona nel 1841, Ostermann aveva partecipato agli ideali risorgimentali e allo sforzo messo in atto per ricostruire il tessuto culturale del Friuli postunitario. Ricercatore positivista, insegnante per decenni, fu anche tra i collaboratori del pionieristico *Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*. Dopo la raccolta dei *Proverbi friulani* ("dalla viva voce del popolo") e quella delle *Villotte friulane*, il suo capolavoro *La vita in Friuli* sintetizza i tanti contributi realizzati nel corso del tempo anche per pubblicazioni locali e con un'ampia saggistica.

Biblioteca dell'Immagine di Pordenone prosegue nella ristampa di opere da tempo non disponibili

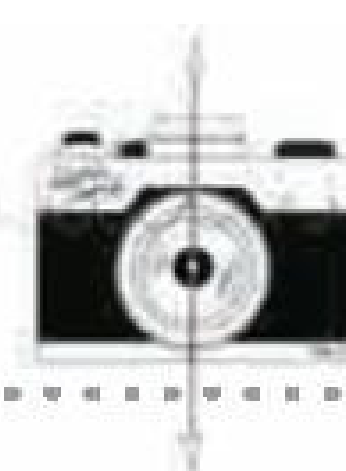
OSSERVAZIONI 'SUL CAMPO'

Riedito in versione 'restaurata' nel 1940, il libro è il primo quadro organico complessivo della cultura popolare in Friuli, rivolta anche alla dimensione storica, attraverso l'utilizzo della documentazione d'archivio allora nota, riferita comunque a materiali storici tuttora utilizzati, come i processi dell'Inquisizione. Il quadro della cultura popolare è tracciato utilizzando

L'EVENTO Un 'Cantiere Friuli' per rilanciare l'Italia

Sono 60 i giovani studiosi di italianistica impegnati a Gemona fino al 13 agosto nella 57ª edizione del *Laboratorio internazionale della comunicazione*, che ha scelto il tema *Cantiere Friuli Venezia Giulia. Idee e progetti per rilanciare l'Italia*, sviluppato anche in una decina di appuntamenti aperti al pubblico. Sport, cultura e cibo sono stati identificati come nuclei essenziali da cui ogni territorio può partire per rilanciarsi. Venerdì 26, il tema del convegno di studi coordinato da **Bruno Pizzul** sarà proprio *Sport. Mettersi in gioco* e vedrà tra i protagonisti **Alexandra Agiurgiuculese**, campionessa italiana di ginnastica ritmica partita dall'Asu Udine. Il giorno dopo, un altro talento nato in casa: la fotografa di origine friulana **Valentina Tamborra** *Premio Aif Nuova Fotografia* 2018, presente coi suoi reportage su diverse testate nazionali. Tra gli altri ospiti, la gemonese **Ilaria Mauro**, attaccante della squadra nazionale di calcio, **Giorgio Terruzzi**, che racconta l'ultima intervista ad Ayrton Senna e **Fabio Canino** col nuovo romanzo *Le parole che mancano al cuore*.

FOTO: VALENTINA TAMBORRA

Leonardo da Vinci al centro della 6ª edizione del festival triestino Fotografia Zero Pixel, che sarà intitolato 'Eureka!' e incentrato sul genio, la scoperta e la sperimentazione innovativa

A sinistra, lo studioso goriziano e la versione in volume unico del suo capolavoro. Nell'altra pagina, una rappresentazione dei Benandanti

schemi all'epoca non consueti, come le cosmologie, o 'etnoscienze', i sistemi di credenze cristallizzati nella cultura tradizionale intorno ad astri, piante, animali, fenomeni naturali... Nuovo, oltre all'impianto positivistico-evoluzionistico, anche lo sforzo di ricerca, di raccolta sistematica e di osservazione 'sul campo'.

"PREGI E DIFETTI" DEI FRIULANI

Diviso in dodici capitoli, il libro parte dalla cosmografia per affrontare usi, credenze e pregiudizi diffusi in un territorio agricolo, affrontando il tema della superstizione legato agli animali e all'uomo nelle diverse fasi della vita. Ampio lo spazio dedicato a riti, malefici e stregonerie, piante e giornate benevole e malevole, con tanto di santi protettori, ma anche di streghe, benandanti, aganis, *krivapete, cjalcjuts, vencui e guriuts* e tutto il pantheon di creature magiche del territorio. Rivolgendosi direttamente "al popolo friulano", nella prefazione dell'aprile 1984 Ostermann dichiarava di non aver mai "incensato i potenti", né "blandite le basse passioni dei volghi". "Sono restato quindi – scrisse - sempre oscuro e sconosciuto. Ho studiato però con affetto profondo il mio caro Friuli, ed ho voluto mostrare francamente i pregi ed i difetti di codeste forti popolazioni, perché tanto questi come quelli riescano d'esempio ad esse e ad altri; mi dirò pago se i miei compatrioti apprezzeranno almeno il mio buon volere".

LA RASSEGNA

Avostanis riflette sul nostro futuro

Il sottotitolo *'Il futuro non è più quello di una volta'* – di grande attualità nelle sue molteplici evocazioni - dà l'impronta alla ventottesima edizione di *Avostanis*, la rassegna organizzata dall'associazione culturale **Colonos** a Villacaccia di Lestizza e diretta da **Federico Rossi**. Pare che il primo a coniare questo aforisma con sapore esistenziale sia stato lo scrittore francese Paul Valéry, seguito dal poeta americano Mark Strand e poi da **Pierluigi Cappello** nel poema *Mandate a dire all'imperatore*, Premio Viareggio 2010.

"La maggior parte degli appuntamenti di Avostanis - spiega Rossi - declineranno, con diversi pensieri, l'orizzonte di questo futuro che non è più lo stesso in un doppio senso: quello negativo, poiché a differenza di oggi, un tempo conteneva la speranza di un miglioramento, un progresso. Ma anche quello di una proiezione positiva, che vede la possibilità di non ripetere e rimpiangere gli errori del passato, che hanno generato un modello di società ecologicamente non sostenibile, in tutti i sensi".

La parola-chiave della sostenibilità prenderà corpo attraverso momenti di riflessione originale e di grande suggestione nei 14 appuntamenti che animeranno l'aia dell'agriturismo Ai Colonos di Villacaccia. Il debutto mercoledì 31 luglio con un inedito omaggio a Cappello, il nuovo video documentario *I colôrs da lis vôs* realizzato da **Paolo Comuzzi**, grazie al quale sarà possibile rivivere la sequenza dei 22 poeti che nel 2005 avevano dato vita nella vecchia stalla colonica alla maratona di poesia, ideata e curata dallo stesso Cappello. Seguiranno diversi incontri e dibattiti: il 6 agosto **Nevio Di Giusto**, manager della Fiat e già collaboratore di Sergio Marchionne, terrà una conferenza in friulano sulle potenzialità strategiche del nostro territorio, con un intervento conclusivo di **Marianna Tonelli**. Il 13 il tradizionale incontro con **Philippe Daverio**; il 22 interverranno **Fabrizio Gatti**, **Ludovico Rustico** e **Gianni Nistri** sul *Diario di un parroco di paese*; il 27 **Gianpaolo Gri**, **Angelo Floramo** e **Giovanni Santarossa** presenteranno *La vita in Friuli*. Due gli eventi artistici, partendo il 10 agosto con la collettiva di arte contemporanea *Contro-Verso*, che presenta le opere di sette importanti artisti regionali in dialogo con la *Venere degli Stracci* di Michelangelo Pistoletto, ospitata ai Colonos.

FOTO: L. D'AGOSTINO

Philippe Daverio

Il pubblico dei Colonos

Tra gli altri appuntamenti: il 18 un concerto al tramonto al Tempio Vegetale di Giuliano Mauri nell'esecuzione di **Luisa Cottifogli** e **Gabriele Bombardini**, il 2 agosto il talk show *Çurviei scjampâts* con il **Teatro Incerto**, il 24 la proiezione del nuovo documentario *Incanto* di **Marco D'Agostini** sul cristianesimo aquileiese negli studi di Gilberto Pressacco, il 30 una performance animata da **Claudio Moretti** con protagonisti un gruppo di immigrati; il 2 settembre l'appuntamento annuale *Prove aperte di cultura friulana* ideato e curato da Federico Rossi, cui seguirà il 5 un evento con la partecipazione della poetessa della foresta amazzonica ecuadoriana **Maria Clara Sharupi Jua** con letture di **Massimo Somaglino**.

Opinioni

Nella città del prosciutto si è riunito un cenacolo di menti brillanti e vivaci

INCHIOSTRATURE Angelo Floramo

Guarneriana d'estate: il mondo in sala manoscritti

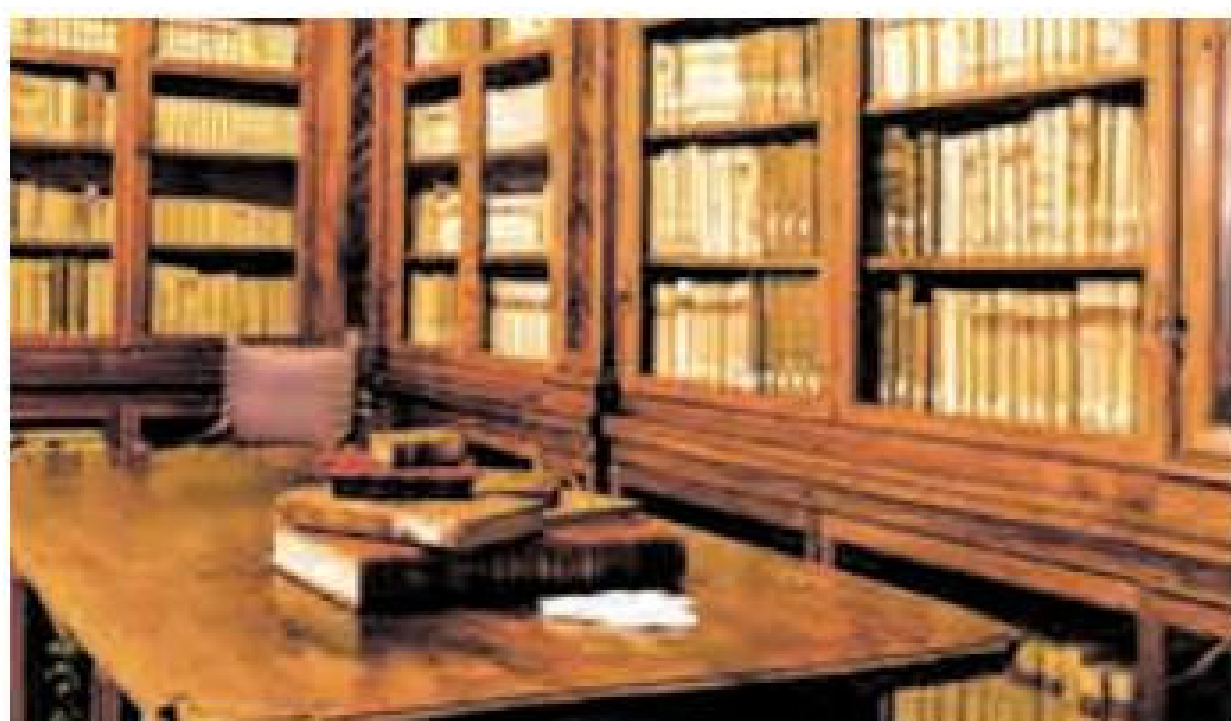
Studiosi da tre continenti a San Daniele per studiare e accarezzare pergamene e carte con almeno 500 anni di storia

Taro arriva dal Giappone, dove insegna latino all'Università di Tokyo, e si è portato con sé uno studente, Yuta, appassionato dell'età imperiale romana. Indagano su Properzio e su Valerio Massimo. Erika, da Stoccolma, è invece professoressa di filologia latina medievale, sulle tracce di un certo Bero, latinizzazione di Bjorn, un grammatico svedese del XV secolo, intemperante e bislacco, che ha insegnato a Vienna dopo aver vagabondato ramingo per mezza Europa. Colleen viene dall'Ohio, dove si sta laureando sui commentari medievali con Frank T. Coulson, professore della Columbus University: un'autorità indiscussa per quanto riguarda la tradizione di Ovidio nel Medioevo, conteso da atenei e università di tutto il mondo per conferenze, seminari e lezioni magistrali. Gira in t-shirt con improbabili scritte che diresti uscite da American Graffiti Anni Settanta e indossa scarpe da ginnastica perennemente slacciate, ma quando parla dei suoi studi entra in una dimensione sacrale, cambiando perfino il tono di voce, che da yankee si fa solenne, shakespeariano.

La biblioteca Guarneriana

A loro si unisce un bel gruppo di giovani studentesse dell'università di Udine, golose di conoscenza ed estremamente preparate ciascuna nel suo campo di indagine.

E' questa l'allegra brigata che per una settimana, dal 15 al 20 di luglio, si è ritrovata ogni giorno nelle aule austere della Biblioteca Guarneriana di San Daniele, rese roventi dall'alito torrido di quest'estate friulana, mentre il mondo fuori fuggiva verso il refrigerio delle spiagge. Hanno accarezzato pergamene antiche, sfiorato carte che come minimo hanno cinquecento anni: chi trascrivendo omelie, chi indagando su processi per stregoneria della Santa Inquisizione: codici manoscritti enormi, libricini che potrebbero rimanere aperti sul palmo di una mano, inchiostri e miniature. Al pomeriggio invece hanno seguito con attenzione le lezioni dei professori, tutte rigorosamente in lingua inglese.

Un cenacolo di menti brillanti e vivaci che da quattro anni ormai si dà appuntamento nella città del prosciutto, portando il nome e il prestigio della sua meravigliosa biblioteca in giro per il mondo e dimostrando che i giovani reclamano un futuro senza muri e senza confini. Una sera, durante una cena casalinga 'par furlan', complice anche la freschezza della Ribolla gialla, tutti hanno intonato assieme 'Oh che biel cjscjel a Udin', facendone quasi un inno di amicizia. Bello che questo accada qui da noi, in Friuli, da sempre terra di frontiere aperte e plurali.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

"Bundì Renato" - i ai dite – "Cemût vadie?". E lui: "Ben, o soi content parcè che vuê e je la prime zornade de vite che mi reste di vivi!". Nô o disìn di vê i agns che o vin passâts, che a son propite chei che o vin pierdûts. I agns che o vin, a son chei che o vin devant di nô. No savìn trops che a son, ma o savìn che a tachin vuê e che si fasin cuntune dì par volte. E, stant che cun vuê si prepare la zornade di doman, vivìnle contents, cemût che e je, cun ce che al tocje, che, se nus tocje a nô al è parcè che nô o rivarìn a dâi fâr!

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

> Il prima e il dopo del terribile terremoto del 25 aprile 2015. Meglio ricordare com'era

IN VIAGGIO Paolo Zambon

Tremori nepalesi

Venticinque aprile 2015, 11.56 del mattino fuso orario del Nepal. Ci sono un prima e un dopo. Il prima.

Si scende rapidi verso la capitale Katmandu sfidando nubi di fumo sprigionate da camion, auto e moto. Il caos è totale e al tempo stesso affascinante. Il glorioso arco himalaiano è un pensiero distante, qui la natura è annientata da una densità urbana e architettonica tremenda. La meta finale di questo giorno di maggio del 2013 è Bhaktapur antica capitale nepalese, pochi chilometri ad est da quella odierna.

Un biglietto per entrare in una città abitata sembra una bizzarria. Parcheggiato lo scooter ai piedi di una stamberga abitata da insetti che per tre notti daranno del filo da torcere, ci si tuffa in un mondo che ben presto rende legittimo il pagamento per l'accesso.

La piazza Durbar è il luogo che attira come un magnete l'attenzione di chiunque giunga a Bhaktapur. L'area è circondata da gioielli architettonici risalenti al diciassettesimo secolo, capolavori degli artisti Newari che hanno lasciato una ricca eredità architettonica in tutta la valle di Katmandu. Buddismo e Induismo prosperarano in Nepal e tra il 1500 e il 1800 sbocciarono artisticamente producendo edifici, religiosi e non, di altissima qualità.

La lista delle gemme che si affacciano sulla piazza o nelle immediate vicinanze è lunga: il palazzo delle 55 finestre, il tempio di Taleju, il Mini Tempio di Pashupati, la statua di Hanuman, la fontana Naga Pokhari, la strabiliante porta d'oro cosi riccamente decorata da lasciar sbalordito anche un bimbo francese di otto anni che non vuole andarsene da lì.

Mattoni, roccia, tronchi e bronzi in un mix che è il marchio di fabbrica della civiltà della valle di Katmandu. Il colore rossastro si mescola alle tinte brune degli infissi che non sono semplici fori per far passare aria e luce ma sono occasioni per ricamare intarsi graziosi e delicati.

Bhaktapur è viva, Bhaktapur respira, Bhaktapur è una finestra aperta sul passato, Bhaktapur ti entra dentro. Camminando lungo vicoli e strade antiche si assiste all'opera di artigiani sapienti. C'è chi tesse la stoffa, chi picchia duro con martello e scalpello su tronchi nodosi o chi con maestria lavora la ceramica. E' un'esposizione reale del mondo culturale nepalese. Con leggiadria il passato continua a esistere e il veleno del presente non sembra in grado di ferire Bhaktapur. Quando alla sera un gruppo di vecchi siede ai piedi di un tempio ed intona una melodia antica come atto finale di un pomeriggio di socializzazione, allora anche il gruppetto di giovani intenti a osservare i loro telefoni svanisce e soccombe a questa manifestazione di cultura tradizionale.

> A Katmandu il caos è totale e al tempo stesso affascinante. E per entrare in città si paga il biglietto

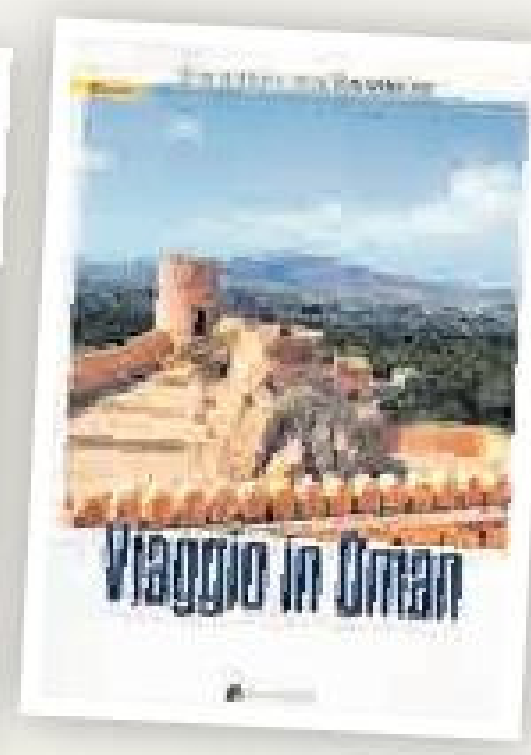
Il dopo. La notizia giunge al risveglio da qualche parte lungo la costa orientale del Messico. "Scossa di terremoto colpisce il Nepal". Che si tratti di una catastrofe di proporzioni gigantesche appare lampante fin da subito. Si leggono numeri impressionanti solo in parte mitigati dall'orario, poco prima di pranzo, e dal giorno della settimana, sabato, con le scuole chiuse.

Un profondo stato di malinconia prende il sopravvento. Le immagini della visita a Bhaktapur riaffiorano più chiare che mai. La scossa di magnitudo 7,8 le ha smosse e riportate in cima alla pila di fotogrammi di viaggio.

Bhaktapur Durbar Square prima del terremoto del 2015

Si leggono i reportage sulle testate principali, ma l'occhio si rifiuta di guardare le immagini che accompagnano i testi: troppa paura di vedere l'arte trasformata in macerie.

Che sarà rimasto di tutti quei templi? E la melodia dei vecchi sotto il porticato avrà ancora mura secolari contro cui rimbalzare?

"La mia Bhaktapur non c'è più, i danni sono numerosi, chissà come ci si può rialzare. Non erano solo edifici sono le cassaforti del nostro essere e del nostro passato. Il terremoto le ha violate", recita cosi una email ricevuta da un amico giornalista di Bhaktapur. Lui se ne andrà ferito nell'anima a Londra. Le immagini allegate all'email non verranno mai aperte. Meglio lasciare scintillare quelle gemme nel mondo dei ricordi.

Paolo Zambon è l'autore di due libri "Inseguendo le ombre dei colibrì" e "Viaggio in Oman"

Nel Paese esistono circa 135 tribù riconosciute, alcune delle quali conservano tradizioni antichissime

MYANMAR

Miry Ferrarin

In Myanmar ci sono circa 135 diverse tribù ufficialmente riconosciute dal governo: tutte davvero uniche, particolari e molte, purtroppo, in via di estinzione. Ho visitato il Paese due volte a distanza di qualche mese. La prima all'inizio del viaggio nel sudest asiatico e la seconda per focalizzarmi su diverse tribù nelle zone più remote. Oltre ad aver visto e conosciuto le donne giraffa, note per portare attorno al collo pesanti anelli di ottone che provocano l'abbassamento delle spalle e cassa toracica ma non l'allungamento del collo come si potrebbe pensare, sono andata nello Stato di Chin, da pochi anni aperto al turismo per visitare le ultime donne dal volto tatuato. All'età di 14-15 anni, veniva applicato loro il tattoo con punte e il colore era ricavato da cenere e altre foglie prodotte dalla natura. Si tratta di una tecnica molto dolorosa, che poteva durare anche cinque ore. Nel 1960 il governo ha proibito questa tecnica, anche se l'ultima volta a cui una donna è stato fatto il tattoo risale soltanto al 1994. I disegni sul viso indicano le diverse tribù di appartenenza. Lo Stato di

Nelle zone più remote ho potuto vedere le donne giraffa e quelle col volto tatuato

Le lancette dell'orologio qui si sono fermate

Chin si trova nella zona occidentale del Paese, ha un territorio montuoso, pochi collegamenti ed è una delle aree meno sviluppate e con il tasso di povertà più alto. Infine mi sono avventurata a Kentung, nel nordest, dove si può arrivare soltanto in aereo, visto che la strada per i turisti – autorizzati solo da pochi anni - al momento è chiusa. Qui si possono incontrare tribù davvero autentiche e speciali come gli Ann, formate da donne con i denti tinti di nero. Qui esiste un legame particolare tra le donne e i loro abiti, espressione del patrimonio culturale e della loro identità.
In tutti questi villaggi, le lancette dell'orologio sembrano essersi fermate, la vita scorre lenta e la calma regna sovrana. Il Myanmar è un Paese dove tutto ha un'altra dimensione e proprio per questo molto difficile da dimenticare.

La mostra fotografica "Il Myanmar e le sue tribù" sarà inaugurata giovedì 1° agosto alle 18.30 all'osteria La Ciacarade, in via San Francesco a Udine, settimo incontro dell'edizione 2019 di "ConVersando di Viaggi", rassegna organizzata da Simonetta Di Zanutto (www.ritaglidiviaggio.it).

GIOVEDÌ 1 AGOSTO

19.00 Apertura taverne

20.45 CORTEO STORICO, partirà da Via Cavour fino a Piazza del Municipio, dove le borgate presenteranno le proprie dame e verrà annunciato l'ordine di partenza del Palio del Niederlech di venerdì. Il corteo ripartirà fino a raggiungere il Sagrato del Duomo dove l'Araldo proclamerà l'editto.
Seguirà l'incendio del campanile che darà il via ai festeggiamenti.

dalle 21.45 In tutte le taverne e piazze spettacoli di musica, danza, giocoleria, fuoco e molto altro.

21.45 CENA PROPIZIATORIA. In Via Bini sarà allestita una tavola imbandita per tutte le borgate di Gemona che venerdì sera si sfideranno nella disfida del Palio del Niederlech.

VENERDÌ 2 AGOSTO

19.00 Apertura taverne

21.15 CORTEO STORICO, partirà da Piazza Garibaldi attraversando le antiche vie del centro.

21.30 INAUGURAZIONE UFFICIALE sul Sagrato del Duomo con la lettura dell'editto da parte dell'araldo e incendio del campanile.

21.30 PALIO DEL NIEDERLECH in Piazza del Ferro. Grande disfida tra le borgate di Gemona in prove ispirate alla medioevale tassa del Niederlech. Tutte le merci che transitavano per Gemona dovevano pagare una gabella, che veniva versata al Patriarca.
Le prove impegneranno le squadre in avvincenti sfide di forza e abilità per aggiudicarsi non solo la vittoria, ma il diritto di partecipare alla partita di dama vivente per la proclamazione della Dama Castellana.
Palio realizzato dalla calligrafa Maria Valentinuzzi.

21.45 Sul Sagrato del Duomo si alterneranno spettacoli di fuoco, giocoleria e molto altro, con artisti provenienti da tutta Italia.

dalle 21.45 In tutte le taverne e piazze spettacoli di musica, danza, giocoleria, fuoco e molto altro.

SABATO 3 AGOSTO

19.00 Apertura taverne

21.15 CORTEO STORICO, partirà da Piazza Garibaldi attraversando le antiche vie del centro.

21.30 INAUGURAZIONE UFFICIALE sul Sagrato del Duomo con la lettura dell'editto da parte dell'araldo e incendio del campanile.

21.45 Sul Sagrato del Duomo si alterneranno spettacoli di fuoco, giocoleria e molto altro, con artisti provenienti da tutta Italia.

dalle 21.45 In tutte le taverne e piazze spettacoli di musica, danza, giocoleria, fuoco e molto altro.

DOMENICA 3 AGOSTO

11.00 Apertura taverne e mercato medioevale in tutto il centro storico

dalle 12.00 In Vicolo de' Brugnis esposizione di rapaci a cura di "Stirpe Rapace" Meolo (VE).
Arrivo del Treno storico "Tempus Express" a cura di Fondazione FS.
Musici e spettacoli animeranno il centro storico.

16.00 Per i più piccoli laboratorio COLORARE CON LA NATURA. Impareremo ad usare gli elementi naturali del nostro orto e giardino per produrre colori e decorazioni. A cura di Serena Snaidero della fioreria "Donna di Fiori". Gradita la prenotazione: Ufficio IAT 0432 981441. Max 15 bambini.

17.00 ANTEPRIMA DELLA FESTA con sfilata storica che partirà da Piazza Garibaldi per giungere sul Sagrato del Duomo. Musici, danzatrici, abili sbandieratori, dimostrazione di scherma medioevale, giocoleria e saltimbanchi vi intratterranno in un magnifico spettacolo pomeridiano.

21.15 CORTEO STORICO, partirà da Piazza Garibaldi attraversando le antiche vie del centro.

21.30 INAUGURAZIONE UFFICIALE sul Sagrato del Duomo con la lettura dell'editto da parte dell'araldo e incendio del campanile.

21.45 Sul Sagrato del Duomo si alterneranno spettacoli di fuoco, giocoleria e molto altro, con artisti provenienti da tutta Italia.

dalle 21.45 In tutte le taverne e piazze spettacoli di musica, danza, giocoleria, fuoco e molto altro.

LUNEDÌ 5 AGOSTO

19.00 Apertura taverne

21.15 CORTEO STORICO, partirà da Piazza Garibaldi attraversando le antiche vie del centro.

21.45 DISFIDA A DAMA sulla piazza del Duomo, le due squadre prime classificate nella disfida tra i borghi si contenderanno la vittoria sino all'ultima mossa in una partita a dama vivente.
A seguire, PROCLAMAZIONE DAMA CASTELLANA la borgata vincitrice accompagnerà la Dama Castellana 2019 ai piedi del campanile dove le saranno consegnate le chiavi della città che custodirà fino all'anno venturo. Gli omaggi per la Dama sono gentilmente offerti dalla gioielleria "Contessi" e dalla fioreria "Emipetalo" di Gemona del Friuli.
Dopo la proclamazione seguirà L'INCENDIO DEL CAMPANILE.

www.tempusestjocundum.it

Tante stelle: Capossela con un progetto speciale per il Montasio, Trilok Gurtu in versione 'insegnante' e c'è pure l'ambasciatore della campagna anti-plastica

LA NATURA, PIÙ IMPORTANTE

NO BORDERS, da 24 anni un festival 'senza confini', continua a proporre superstar in location di grande impatto naturalistico, ma con sensibilità ambientale e divieto di raggiungere i concerti in auto

Andrea Ioime

Da quando è nato, 24 anni fa, il festival *No Borders* ha avuto un obiettivo chiaro: valorizzare la musica come forma culturale e mezzo di comunicazione in grado di essere compreso oltre tutti i confini - linguistici, etnici, sociali e geografici - in un comprensorio unico tra Italia, Austria e Slovenia. Pensato come promozione per una Olimpiade dei 'Tre confini', il festival è diventato uno degli appuntamenti dell'estate, portando nel tempo a Tarvisio e dintorni una serie di stelle della musica di altissimo livello, paragonabile a quella delle maggiori rassegne italiane.

Sabato 27 si parte a Fusine con Daniele Silvestri, domenica c'è Mengoni

Negli ultimi anni, gli organizzatori hanno sostituito la tarvisiana piazza Unità (ma anche il teatro di Pontebba, ecc.) con laghi e vette montane, riuscendo a far scoprire a migliaia di persone, attraverso la musica, alcuni dei luoghi naturalistici più incontaminati e suggestivi del comprensorio. Il tutto, nonostante alcune critiche da parte di associazioni ambientaliste, garantendo sensibilità e sostenibilità ambientale, visto che le location sono raggiungibili solo a piedi o in bicicletta.

Così, pian piano, alla qualità dei nomi scelti si è sovrapposta l'esclusività dell'evento, il concetto stesso di partecipazione in un contesto naturale unico. Il primo week-end parte sabato 27 ai Laghi di Fusine, ai piedi del monte Mangart, per un'immersione totale nella natura (alle 14, ingresso gratuito) con **Daniele Silvestri**, il cantautore che all'ultimo *Sanremo* si è portato a casa ben tre premi. Domenica 28, stesso orario (ma ingresso con biglietto) per **Marco Mengoni**, ambasciatore italiano della campagna *Planet or Plastic?* di *National Geographic*, che guida il pubblico alla scoperta di nuovi luoghi.

Il secondo weekend prenderà il via venerdì 2 agosto (alle 14, ingresso gratuito) sull'Altopiano del Montasio a Sella Nevea con '*Al pascolo. Concerto per bestie e uomini*', un evento speciale dell'habitué del festival **Vinicio Capossela**, ideato appositamente per la location. Sabato 3 i Laghi di Fusine ospiteranno un'intera giornata a ingresso gratuito: alle 8.30 la piattaforma in mezzo al Lago Superiore ospiterà l'inedito ed esclusivo progetto '*Lake Sound*' con **Trilok Gurtu**, **Roy Paci**, **Jacques Morelenbaum** e **Carlo Cantini**, quattro *star* della scena strumentale mondiale. Alle 14 sul prato, concerto di **Levante**, una delle voci più amate della nuova musica italiane, e alle 16 **Plaza Francia Orchestra**, la super-band di tango elettronico fondata da **Müller & Makaroff**, 'costola' dei **Gotan Project**.

Domenica 4 il *No Borders* si sposta alle 9.30 del mattino sulla Terrazza del Rifugio Gilberti a Sella Nevea per ospitare l'eleganza delle note del vio-

FOTO: S. DI LUCA

In alto, lo storico live di Ben Harper a Fusine. Qui sopra, in senso orario, Daniele Silvestri, Levante, Vinicio Capossela e Roy Paci. Nell'altra pagina, Marco Mengoni

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	BRUCE SPRINGSTEEN: Western stars
2	ED SHEERAN: No. 6 collaborations project
3	JOVANOTTI: Jova Beach Party
4	LIGABUE: Start
5	RAMMSTEIN: Rammstein

LA NOVITÀ

THOM YORKE: 'Anima'

Dopo le musiche del remake di *Suspiria*, il leader dei Radiohead ancora alle prese con atmosfere cinematiche (per un 'corto' di Netflix) alla sua maniera: con un'elettronica algida e avant-garde per tematiche apocalittiche.

'Blues in Villa' chiude nel parco di Villa Varda a Brugnera sabato 27 con il chitarrista Eric Bibb e il suo 'Migration Blues', un album in cui trasforma in musica la tristezza

DEGLI ARTISTI

FOTO: C.AMORETTI

> *Il 14 agosto il 'concerto in alta quota', un mezzo di promozione*

loncellista brasiliano Jacques Morelenbaum. Un antipasto del consueto e attesissimo 'concerto in alta quota' in programma mercoledì 14 (alle 14, ingresso gratuito) con **Max Gazzè**, uno dei più amati cantautori della scena nazionale. Nel mezzo, lunedì 5 nel Centro Culturale di Tarvisio, un altro appuntamento speciale: un doppio workshop col percussionista indiano **Trilok Gurtu**, icona della *world music*.

A LIGNANO

Tiromancino: c'è una 'sinfonica', però si balla

Tra i più grandi successi e le nuove avventure musicali, il tour dei **Tiromancino** è partito con il botto e con nuove date che si vanno ad aggiungere a quella di Lignano Sabbiadoro, venerdì 26 alla Beach Arena. Autori di album molto amati dal pubblico come *La descrizione di un attimo*, *In continuo movimento* e *Illusioni parallele*, **Federico Zampaglione** & C. continuano a regalare al grande pubblico spettacoli ricchi di successi e sorprese, accompagnati dall'**Ensemble Symphony Orchestra** diretto da **Giacomo Loprieno**, che ha collaborato tra gli altri con Kylie Minogue, Robbie Williams, Sam Smith e Luis Bacalov. Nei concerti anche il nuovo singolo, *Vento del Sud*, all'interno di uno spettacolo speciale in cui – dice Zampaglione – "puntiamo a valorizzare l'aspetto ritmico delle nostre canzoni: preparatevi, perché ci sarà da ballare!".

L'INTERVISTA

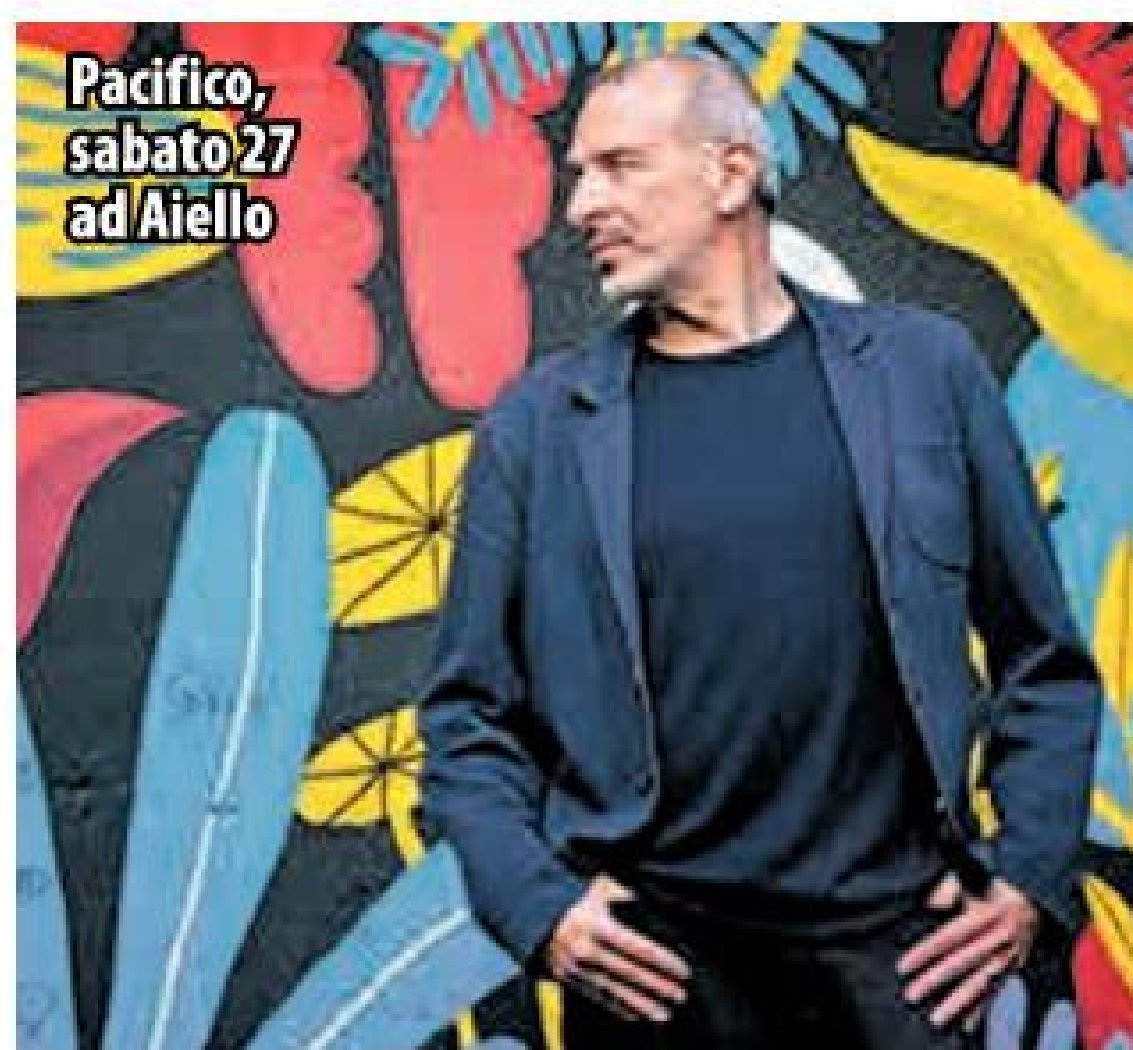
"La musica non è solo quella che va in Tv"

Il grande pubblico lo conosce dalla prima partecipazione a *Sanremo* nel 2004, premiata come era già successo al 'Tenco, ma **Pacifico** è uno dei cantautori italiani più stimati, oltre che autore per nomi come Zucchero, Morandi, Mengoni, Vanoni, Giorgia, Ramazzotti… Con una carriera a cavallo tra canzone d'autore e pop, Pacifico si presenterà al pubblico nell'ultimo appuntamento col format *'Musica e Parole'*, sabato 27 al Palmanova Outlet Village di Aiello, per un'intervista seguita da un live che ripercorrerà i suoi maggiori successi e alcuni brani del nuovo album di inediti *Bastasse il cielo*, un lavoro cui hanno partecipato musicisti che hanno suonato con Bruno Mars, Dire Straits, Steely Dan…

"E' stupefacente anche per me da ascoltare – ammette, durante una pausa del tour - Mi prendo meriti solo per la mia parte, cioè la scrittura e le incisioni realizzate nella mia stanzetta a Parigi. Il produttore Alberto Fabris ha mandato i file a musicisti conosciuti nel corso degli anni, senza passare per i management: quello che è tornato è stato un dono di stima nei suoi confronti, incisioni praticamente già perfette. Questo è l'effetto virtuoso della tecnologia ed è il motivo per cui ho definito l'album 'un bellissimo viaggio da fermo'…".

Sette anni di pausa tra un album e l'altro sono tanti. Tempo per meditare su quale strada scegliere: cantautore o autore puro?

"No, non è stata meditata, perché nel frattempo ho scritto un monologo portato in giro, due

Pacifico, sabato 27 ad Aiello

album-ombra mai terminati e tantissime canzoni per altri. Il fatto è che mi sono trasferito a Parigi, ho avuto un figlio ed è cambiato tutto. Per fortuna è venuto in aiuto l'amico Alberto per 'disincagliarmi'. Comunque, in generale, sarebbe più facile non dover inventare progetti ogni giorno e dedicarsi solo agli altri, ma ne soffrirei perché la mia scrittura è come un autoscatto, è rivelatoria, quindi preferisco fare le due cose assieme".

L'elenco delle collaborazioni è infinito: da Celentano a Facchinetti e Fogli: con chi è scattata veramente la scintilla?

"Con tutti gli artisti si sono realizzati rapporti continuativi o tuttora in corso, come quello con Gianna Nannini, sempre più bello, ma penso anche a Malika o all'amico Motta: alcuni mi hanno pure influenzato nella scrittura".

Come si mantiene l'equilibrio tra qualità d'autore e pop, cioè, per semplificare, tra il Premio Tenco e Sanremo?

"Il problema è il pop, perché in Italia, dove c'è una forte tradizione cantautorale, il lavoro in quell'ambito è spesso approssimativo. Da quando il mercato è ridotto e anche il mainstream è diventato 'nicchia', si pretendono lavori simili e questo fa aumentare la percentuale di 'furbizia' nella scrittura. Siamo passati dagli anni in cui i discografici dicevano 'senti che bello questo pezzo' a 'senti che forte', perché anche loro faticano a distinguere le strutture e quello che importa è solo il ritmo. Io comunque spero sempre che escano artisti giovani che cambino tutto, senza voler dar loro troppe responsabilità".

Qui ci sta un consiglio per chi vuole fare questo mestiere…

"Da quando ho superato i '50' non ho più tempo per la nostalgia o per abbandonarmi alla malinconia: ogni giorno è importante per mettere in pratica più progetti. Però mi piacerebbe avere 30 anni di meno per non sembrare un vecchio bacucco quando dico 'non cedete all'illusione che musica e Tv coincidano'. Io ho iniziato da solista a 40 anni e ricordo ancora l'attesa di Lucio Dalla per un provino, fuori da una radio sotto la pioggia, finché sono venuti a dirmi 'guarda che ha registrato una settimana fa'. Ecco: se lo vuoi fare, è importante crederci e non pensare che la musica sia solo quella che passa in Tv".

Ritmi latinoamericani e contaminazioni da tutto il mondo con la cumbia dei Cacao Mental, una delle tante band scoperte da La Tempesta, sabato 27 a Trieste per il 'Lunatico Festival'

SCELTI PER VOI

Dieci anni di etnofolk in italiano e friulano

Sono nati nella Primavera del 2009 con l'intento di produrre musica propria tra l'enofolk e il blues, accostando strumenti acustici ed elettrici, testi In italiano ed in friulano, con ambientazioni musicali ispirate da esperienze di viaggio, e non solo. Autori di un paio di album, *Basse pression* e *Nel buio, nel vento, nel sole*, oltre al singolo omaggio a Primo Carnera, *Oggi è sabato sera*, con il poeta **Maurizio Mattiuzza**, i **Luna e un quarto** festeggiano il primo decennale di attività sabato 27 a Muzzana del Turgnano, con tanti ospiti speciali e amici.

Luna e un quarto, a Muzzana sabato 27

Sotto le stelle con il giovane 'show choir'

Premio 'Maria Carta' 2017, il complesso vocale giovanile **Freevoices** di Capriva guidato da **Manuela Marussi** svolge un'intensa attività concertistica con spettacoli nello stile dello *'show-choir'*, dove al canto si uniscono azioni sceniche e coreografiche. L'ensemble, che giovedì 1 agosto presenterà lo spettacolo *Cantando sotto le stelle* a Gorizia, nel Parco Coronini, nell'ambito del festival *Ouverture*, ha realizzato recital e spettacoli collaborando anche con artisti come Moni Ovadia e Vinicio Capossela e portando il suo repertorio in tour anche tra i friulani d'Argentina.

Freevoices, a Gorizia giovedì 1

Canto Libero, a Udine

Abba Show, a San Daniele

6 Pence, a Trieste e Udine

TRIBUTE BAND di stelle nazionali e internazionali, in attività e non, protagoniste dell'estate 2019

IL FASCINO DELLE COPIE RIVISITATE

Andrea Ioime

Il rock invecchia, come i protagonisti più amati, alcuni dei quali se ne sono andati per sempre. E' per questo che esistono le *tribute band*, fenomeno del nuovo millennio: versioni rivisitate, ma anche fedeli all'originale, di gruppi e solisti, italiani e internazionali, in attività e non. Un modo per (ri)vivere il passato per chi 'non c'era'. L'estate 2019 offre un gran numero di 'omaggi' a ingresso gratuito, partendo venerdì 26 a Trieste, sul piazzale del Castello di San Giusto (e giovedì 1 agosto a Udine), col tributo a una delle band più 'coverizzate': i **Queen** di Freddie Mercury, rivisitati dai **6 Pence**, che propongono una scaletta con i brani storici e i pezzi che il frontman non ha mai proposto live.

Lo stesso giorno nel parco del Municipio di Gorizia, omaggio a **Fabrizio De Andrè** a 20 anni dalla sua scomparsa con **#voltalacarta,** una band formata da musicisti regionali di ambiti diversi, che ripercorre le tappe più significative del *Faber* in chiave moderna, con immagini e racconti. Un altro nome importante della musica italiana 'rivive' sabato 27 a Muggia, con i triestini **I soliti Pooh**, in una tappa del tour *Ascolta*, che propone brani storici con un arrangiamento rock.

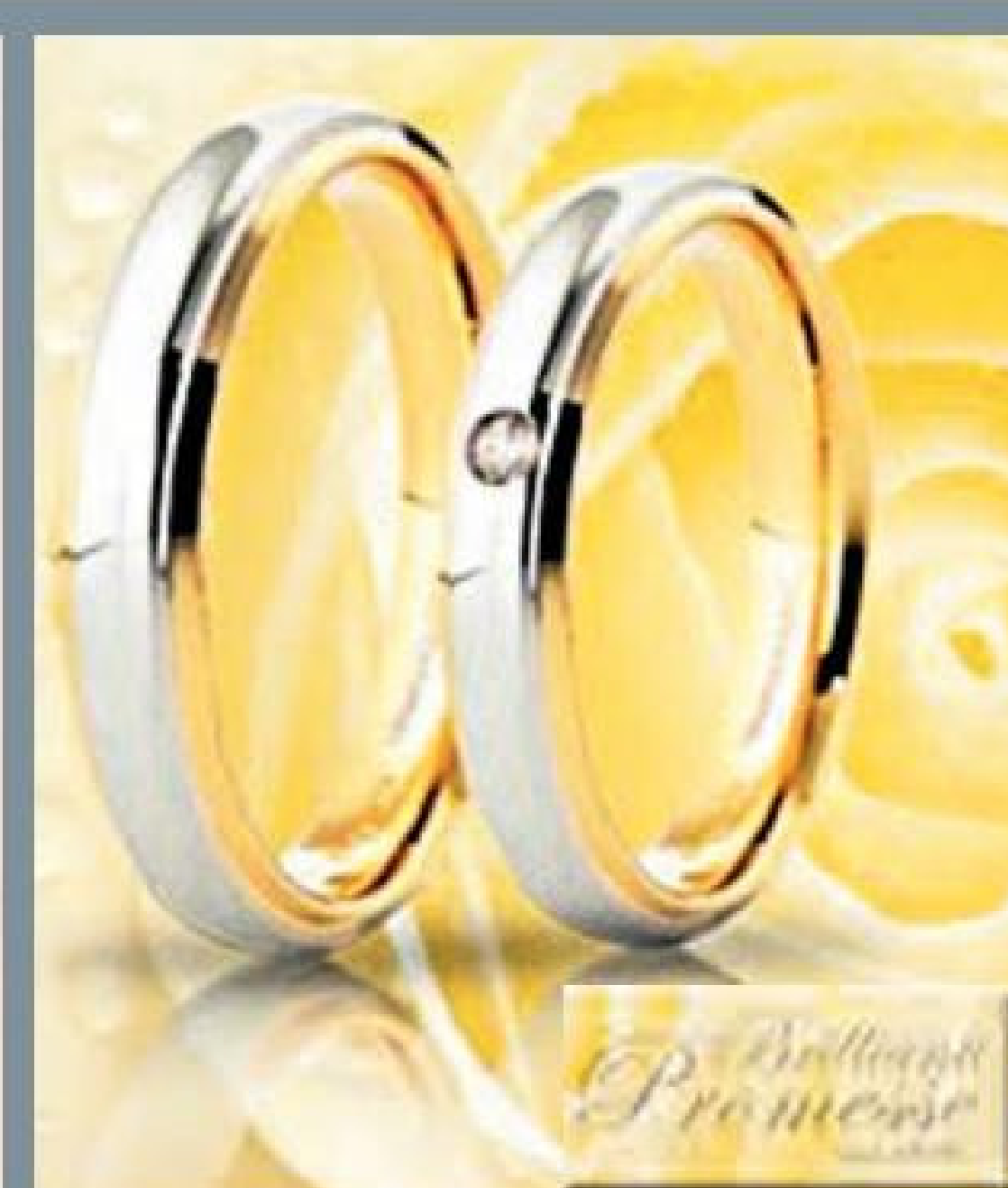
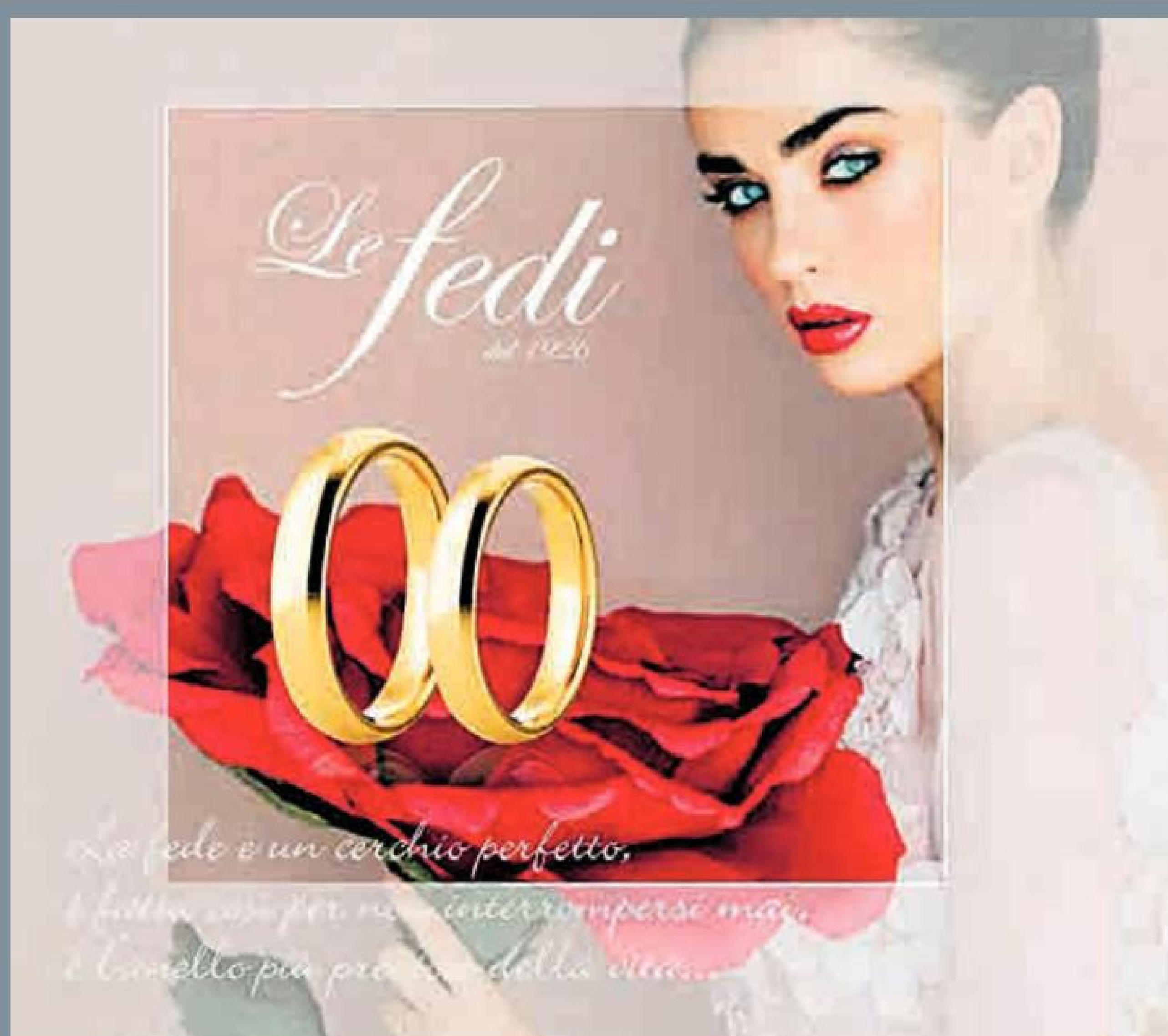
Domenica 28 *Giais on the rocks*, nella frazione di Aviano, presenta **Giannabest**, una tribute band di **Gianna Nannini** e **Loredana Bertè** che da una decina d'anni si esibisce coi repertori delle due star italiane. Mercoledì sul Castello di Udine, i **Canto Libero** omaggiano il periodo d'oro della storica accoppiata **Mogol–Battisti**, mentre alla Guarneriana di San Daniele **Abba Show** fa rivivere l'eurodisco Anni '70. Non una tribute band, infine, ma un omaggio ai 50 anni del festival di **Woodstock** è *'Love Caravan'*, ideato dal chitarrista friulano **Anthony Basso**, in programma martedì 30 a Trieste in piazza Verdi: una grande e colorata festa hippie.

IL SINGOLO

Tiger Dek, l'uomo oltre gli stereotipi

Si intitola Uomo tana il nuovo singolo e video del cant-attore **Tiger Dek**, il "cavaliere misterioso che veglia sulla città di Gorizia" (location di tutte le clip) con la maschera da tigre, di cui nessuno conosce la vera identità: una specie di supereroe mascherato che urla il suo disprezzo contro l'ipocrisia. Fenomeno musicale e situazionta al tempo stesso, Tiger Dek ha realizzato un lavoro ironico e provocatorio per farci riflettere su come nel tempo si siano succeduti diversi modelli e stereotipi alla base del rapporto uomo/donna, dal maschilista al ribelle, dal narcisista all'uomo docile e accomodante di oggi.

Le fedi
dal 1926
La fede è un cerchio perfetto,

UNOAERRE
Le fedi
dal 1926

Le fedi
dal 1926

Il 'Jethro Tull 50 Anniversary Tour' fa tappa domenica 28 al Festival di Majano, dove sono attesi l'inossidabile Ian Anderson e la nuova line-up della band nata a fine Anni '60

IL TOUR

Un 'best' estivo di gran successo

Nuova tappa in regione per la **Pfm**, ospite della 13ª edizione di *Giais on the rocks*, sempre più una manifestazione multidisciplinare per promuovere la Pedemontana pordenonese. Sabato 27 nel Campo sportivo della frazione di Aviano, la band di **Franz Di Cioccio, Patrick Djivas** & C. presenterà una delle tappe estive del *TVB - The Very Best Tour*, con tutti i più grandi successi del vastissimo repertorio. Il 'best' estivo della band arriva dopo un intenso tour mondiale che ha riscosso un travolgente successo dal Giappone alle Americhe, compresa la crociera prog *'Cruise to the edge'*, in qualità di unico gruppo italiano, e dopo lo straordinario risultato del tour *Pfm canta De André*, che in autunno ritornerà in regione.

La Pfm, sabato 27 a Giais di Aviano

CARNIARMONIE

Un secolo di storia jazz in un solo concerto

Andrea Ioime

Tanta classica e cameristica, ma anche jazz e contaminazioni a *Carniarmonie*, che venerdì 26 nella Chiesa di San Rocco a Cavazzo Carnico presenta il duo di musicisti e didatti composto dal violinista **Emmanuele Baldini** e dal pianista **Roberto Turrin**. Il giorno dopo, al Kursaal di Sauris, ritorna l'atteso concerto di fisarmoniche con un quintetto di maestri del mantice noti in tutto il mondo: **Marco Gemelli, Lev Lavrov, Massimiliano Pitocco, Viatcheslav Semionov** e **Peter Soave**, più il croato **Rucner String Quartet**. Domenica 28 al Museo Gortani di Tolmezzo, ancora pianoforte, quello dei fratelli **Aurelio e Paolo Pollice** con *4 mani all'Opera* e un programma dedicato al *belcanto*. Mercoledì 31 nella Pieve di S. Martino a Villa di Verzegnis, protagonista un trio di giovani eccellenze friulane e venete, **Opter Ensemble**, e giovedì 1, alla Cjase da Int di Cercivento, recital col pianista di fama internazionale **Valerio Premuroso**. L'eccezione al programma martedì 30 nella Ciasa dai Fornés di Forni di Sopra, con il quartetto di uno dei musicisti più importanti del nuovo jazz italiano, **Mauro Ottolini**, per un concerto senza precedenti a ripercorrere con **Marco Bianchi, Giulio Corini** e **Thomas Sinigaglia** quasi un secolo di storia del jazz, compresi echi della tradizione italiana, blues, gipsy e rumbe esotiche.

Mauro Ottolini

NEI SUONI DEI LUOGHI

Giovane, creativa, di talento

Anais Drago, giovedì 1 ad Aquileia

Vincitrice della categoria jazz all'ultimo contest *Amadeus Factory*, l'eclettica **Anais Drago** è un'artista che con violino e *live electronics* può fare qualsiasi cosa. Giovane, talentuosa e creativa, sperimenta e improvvisa per creare atmosfere di grande suggestione con il suo *Anais Drago_Solo Project* per violino solo e *loop station*, giovedì 1 agosto ad Aquileia per il festival *Nei suoni dei luoghi*, tra partiture estemporanee, brani jazz e composizioni proprie.

A NOVA GORICA

L'eredità del Buena Vista nelle mani dei figli

Grupo Compay Segundo

Il festival transfrontaliero *Musiche dal mondo-GoGo Jazz* organizzato dal circolo **Controtempo** 'sconfina' a Nova Gorica, giovedì 1 al Castello di Kromberk, per una delle date europee (due in Italia) del **Grupo Compay Segundo** da *'Buena Vista Social Club'*, il docufilm realizzato da Wim Wenders nel '96 per riportare in auge la musica popolare cubana pre-rivoluzione. Con la scomparsa di molti protagonisti, tante formazioni usano la denominazione 'Buena Vista', ma il Grupo Compay Segundo vede fra i propri membri **Salvador e Basilio**, due dei figli del grande artista, ai quali lo stesso Compay – che molti ricorderanno in una leggendaria data a Tarvisio - ha affidato ufficialmente il compito di divulgare la sua musica nel mondo.

A TRIESTE

Un'intera giornata dedicata a Frank Zappa

Elio e gli Ossi Duri

Serata di apertura per *Trieste Summer Rock*, il festival di concerti perlopiù di area *progressive* organizzati dall'associazione **Musica libera**. Giovedì 1° agosto, in occasione del *Frank Zappa Day*, doppia proposta. La prima, **Elio e gli Ossi Duri**, è un progetto nato nel 1993 come personale tributo all'allora appena scomparso Zappa, che da tempo collabora con il frontman degli ormai sciolti Elio e Le Storie Tese. Nato dall'idea di due zappiani incalliti, il progetto **The Enema Bandits play the music of Frank Zappa** è invece un arrangiamento degli originali del maestro di Baltimora in vari stili, dal rock alla disco, dal jazz orchestrale alla fusion, per ogni tipo di situazione ed esigenza.

Polifonico di Ruda impegnato con due progetti: 'Beautiful that way' giovedì 1 a Udine, nella chiesa di san Pietro martire, e 'La musica dei cieli' sabato 3 a Camino al Tagliamento

TEATRO

Festival delle Valli del Natisone: ultime date

'Amerikaos'

FOTO DI S. ROCCHI

Si chiude la 25ª edizione del *Festival delle Valli del Natisone*, panoramica del teatro di figura e dei suoi linguaggi. Sono stati oltre 20 gli spettacoli in piazzette, fienili, sagrati, boschi e corti. Venerdì 27 e sabato 28, a Cravero di San Leonardo, **Marta Riservato** e **Luca Ronga** presentano Il gatto con gli stivali. In orario serale, previsti *Abu sotto il Mare* di **Pietro Piva** (a Topolò) e *Amerikaos* della **Compagnia Guascone Teatro** (a Sorzento di San Pietro), una fuga che si trasforma in un tentativo di conquistare l'America.

A PASSO DI DANZA NEI BORGHI PIU' BELLI

AREAREA organizza la seconda edizione del suo festival 'urbano', portando diverse performance in giro per il Friuli

Andrea Ioime

Seconda edizione per *AreaDanza*, il festival urbano della compagnia di danza contemporanea **Arearea**, che dal 2007 porta la danza contemporanea in spazi non convenzionali per trasformarli in uno spazio performativo, di condivisione, di scoperta.

Tra gli spettacoli itineranti 'I clowns', dedicato a Federico Fellini

Cinque gli appuntamenti, sostenuti da Regione e Mibac con l'associazione *I Borghi più belli d'Italia*, per riscoprire piazze, vie, scorci, coorti, mura di quel patrimonio rappresentato dai borghi storici della regione.

Dopo l'anteprima il 7 luglio a Udine, si (ri)parte sabato 27 a Valvasone, poi a Palmanova il 28, a Venzone il 3 agosto e conclusione a Sappada il 4. Le performance programmate, ad ingresso libero, vedono coinvolte diverse realtà del panorama

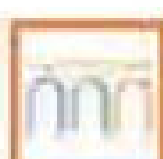
FOTO: (C) ALERIZZI

Marta Bevilacqua firma 'Il Cenacolo', ispirato al celebre quadro di Leonardo da Vinci

internazionale, iniziando dalla compagnia organizzatrice, che presenterà la nuova performance urbana *Il Cenacolo_frammenti di un tradimento* della coreografa **Marta Bevilacqua**, che parte dall'*Ultima cena* di Leonardo come fermo immagine di un tradimento che fonda l'Occidente.

Tra gli altri spettacoli presentati a rotazione nelle diverse tappe nei borghi, i duetti *Silavæ* e *Oro d'ore* di **Silvia Bertoncelli** della compagnia **Naturalis Labor** (spettacolo selezionato da *Network Anticorpi XL* 2019); *I Clowns_omaggio a Federico Fellini* della compagnia **Artemis Danza** di Parma, con coreografie di **Monica Casadei** e *Delle pieghe della carne* e *Scheletro Carne*, entrambi ispirati al genio da Vinci, con protagonisti i 14 giovani danzatori del corso di alta formazione tenuto da Arearea.

MUSICA IN VILLA

I quartetti di Mozart: un'esclusiva friulana

Nuova data per la 19ª edizione di *Musica in Villa*, rassegna organizzata dal **Pic del Medio Friuli**. Domenica 28 a Colloredo Venier a Sterpo di Bertiolo si esibirà il **Quartetto Stradivarius**, storica formazione del panorama regionale fondata dal violinista udinese **Stefano Picotti**, con **Caterina Picotti**, **Annalisa Clemente** e **Lisa Pizzamiglio**. Nell'occasione il Quartetto Stradivarius proseguirà il suo esclusivo progetto pluriennale che prevede l'esecuzione integrale dei 23 quartetti per archi composti da Mozart nel periodo compreso tra il 1770 e il 1790, un evento mai realizzato finora da un ensemble friulano.

LA 'PRIMA'

Il Duomo di Gemona tra storia e leggenda

Sabato 27 sul Sagrato del Duomo di Gemona, il **Coro Glemonensis**, l'orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** e il gruppo teatrale '**Scuola di musica Città di Codroipo**' diretti da **Gabriele Bressan** per la regia di **Giacomo**

Filarmonici Friulani

Trevisan presentano *La notte di Mastro Giovanni*. Uno spettacolo sospeso tra storia e leggenda che mette in scena la vicenda di Mastro Giovanni e la costruzione del Duomo tra il 1290 e il 1337: una prima assoluta con testi di **Arianna Plazzotta** e musiche originali di **Alessio Venier**.

Appuntamenti

DAL 26 LUGLIO AL 1° AGOSTO

LA SCACCHIERA DI LEONARDO

Tornano "Le giornate di Luca Pacioli e Leonardo", speciali visite a tema all'interno di Palazzo Coronini a Gorizia, in occasione del festival èStoria.
Sabato 28 e domenica 29 alle 18 saranno illustrati la storia e il ruolo del famoso matematico Luca Pacioli nella cultura del Rinascimento, il suo legame con Leonardo da Vinci e con altri famosi artisti dell'epoca, l'importanza del prezioso manoscritto sugli scacchi in possesso della Fondazione Coronini, le ipotesi e le teorie avanzate su una possibile collaborazione di Leonardo alla realizzazione dei disegni che illustrano l'opera.
Alla fine del 2006 la notizia del ritrovamento del manoscritto sugli scacchi ha fatto il giro del mondo: il trattato del famoso matematico rinascimentale Luca Pacioli, considerato da secoli perduto, era inaspettatamente riapparso nella Biblioteca della Fondazione Coronini a Gorizia. L'interesse fu subito enorme perché è risaputo che Pacioli era stato in contatto con numerosi artisti del tempo, ma in particolare con Leonardo da Vinci, che aveva realizzato per lui disegni di solidi e poliedri che illustrano una delle sue opere più importanti, il trattato "De divina proportione".
Il costo del biglietto è di 5 euro, con prenotazione obbligatoria (tel. 0481 5333485, email: info@coronini.it) dalle 10 alle 18.
Sabato 28 e domenica 29, 18

VIMINI IN FOTO

E' aperta all'interno delle attrattive della Sagra di San Giacomo a Redipuglia, l'interessante mostra fotografica e documentaristica dal titolo 'Vimini in foto – la storia dei panierai ed il successivo consorzio fra i cestai di Fogliano' realizzata da Giancarlo Berin e Claudio Visintin, che da sempre sono legati alle vive storie locali. Un'esposizione, tra l'altro, fortemente voluta anche dal compianto presidente della Pro Loco Fogliano Redipuglia, Franco Visintin, che per anni ne ha auspicato non solo la creazione ma anche un momento fisso all'interno del panorama culturale foglianino.Per chi non volesse scendere a piedi si può organizzare anche il volo di rientro a valle.
La mostra è visitabile tutti i giorni della Sagra fino al 29 luglio, dalle 19.30 alle 22 con la presenza ed il racconto degli autori.
Informazioni e prenotazioni visite fuori orari presso l'Ufficio lat di Redipuglia 0481 489139-346 1761913.
Fino a lunedì 29

PRIMO PIANO

L'amore nel fuoco della guerra

Venerdì 26 , alle 18, Velarium, ingresso principale Spiaggia Git di Grado, nell'ambito della rassegna "Libri e Autori a Grado", "L'Amore nel Fuoco della Guerra" di Stefano Zecchi. "L'Amore nel Fuoco della Guerra" di Stefano Zecchi. Tullio Svettini di "Grado Teatro" legge poesie di Biagio Marin.
Venerdì 26, 18

Convegno sullo sport

Venerdì 26, alle 9.30, a Gemona, "Sport. Mettersi in gioco". Intervengono: Bruno Pizzul, Claudio Arrigoni / Gazzetta dello Sport, Mirco Floreali / Scienze Motorie Università di Udine, Alexandra Agiurgiuculese, campionessa ginnastica ritmica, Giorgia Pappalardo / Parole o Stili.
Venerdì 26, 9.30

Incontro con Toni Capuozzo

Sabato 27, alle 20.45, Piazza Bini a Palazzolo dello Stella, incontro con il giornalista e scrittore Toni Capuozzo, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Palazzolo dello Stella. In caso di maltempo l'incontro si terrà presso l'aula magna.
Sabato 27, 20.45

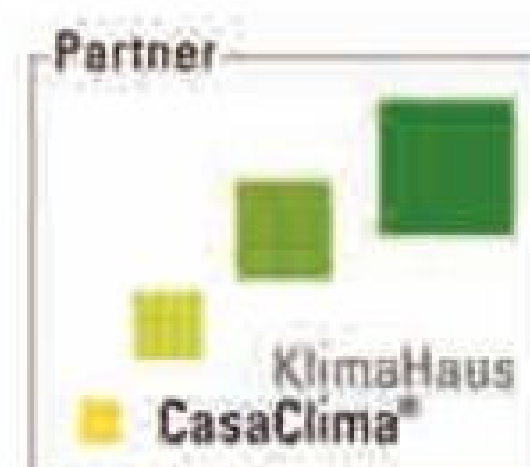
Calcio femminile

Sabato 27, alle 18.30,sala del consiglioin Piazza del Municipio a Gemona, per il Laboratorio Internazionale della Comunicazione incontro con la gemonese Ilaria Mauro della Nazionale Italiana Femminile Calcio.
Sabato 27, 18.30

La ragazza del bar centrale

Domenica 28, alle 11, Terrazza Mare di Lignano Sabbiadoro, per l'appuntamento con la rassegna Un libro... Un caffè, presentazione del libro "La ragazza del bar Centrale" di Alessandro Toso.
Domenica 28, 11

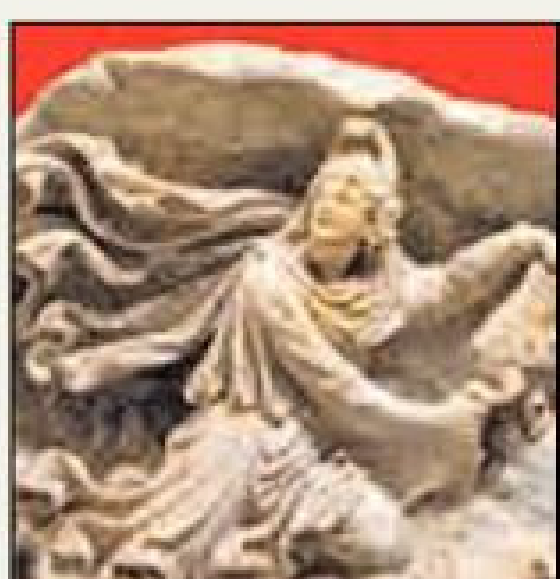
La giraffa in sala d'attesa

Martedì 30, alle 20.30, da "Vini Puntin" in località San Zili, ad Aquileia, per la rassegna 'Il Martedì degli Autori', Božidar Stanišić presenta "La giraffa in sala d'attesa", in collaborazione con Bottega Errante Edizioni. Accompagnamento musicaledi Carlo Marzaroli.
Martedì 30, 20.30

Appuntamenti

MOSTRE DAL 26 LUGLIO AL 1 AGOSTO

Dipinti e disegni

A vent'anni dalla prima antologicaUdine presenta una nuova mostra con dipinti e disegni di Paolo Zanussi per riflettere su pace, guerra, arte, ambiente e società.

Udine, Casa Cavazzini fino al 15/9 (tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso)

Magnifici ritorni

Un viaggio nel tempo attraverso i 110 reperti del Kunsthistorisches Museum di Vienna, che ci trasporta nell'Aquileia di 2200 anni fa, ma anche in quella dell'800, sotto l'Impero asburgico.

Aquileia, Museo archeologico fino al 20/10 (martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso)

Trame longobarde

Uno straordinario lavoro di ricostruzione che rappresenta un viaggio nella vita quotidiana dei longobardi attraverso tessuti, abiti e mobili.

Cividale, Santa Maria in valle fino al 27/10 (feriali 10-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10-18)

Lignano. 60 anni di emozioni

Un viaggio all'interno delle diverse bellezze del nostro territorio, attraverso angoli e scorci suggestivi di una Lignano da scoprire in una mostra open air.

Lignano, Via Tolmezzo e Viale Venezia fino al 31/10

Side by side

Oltre 200 opere originali tra tavole a fumetti, illustrazioni, schizzi, studi e gli straordinari, rarissimi dipinti su tela realizzati in 50 anni di carriera dal celebre Giorgio Cavazzano.

Pordenone, Paff fino al 29/9 (da martedi a venerdì 16 –20, sabato e domenica 10–20)

Mosaico & Mosaico

Anche quest'anno torna l'appuntamento con il mosaico attraverso tutte le opere realizzate dagli allievi della Scuola Mosaicisti del Friuli durante l'anno formativo 2018-2019.

Spilimbergo, sede Scuola Mosaicisti del Friuli fino al 1/9 (tutti i giorni 10-12.30 e 16.30-20)

Oscura camera

Nella prima antologica in Italia dedicata a Sergio Scabar, 300 immagini per raccontare un artista che ha fatto della sua fotografia uno strumento di indagine e riflessione.

Gorizia, Palazzo Attems Petzenstein fino al 13/10 (da martedì a domenica 10-18. Chiuso il lunedì)

Profano come sacro

Portopiccolo - Baia di Sistiana, dedica un importante evento ad Andy Warhol, figura predominate del movimento della Pop Art, uno dei più influenti artisti del XX secolo.

Sistiana, Portopiccolo fino al 22/9 (feriali 17-20, sabato e domenica, pre-festivi e festivi 10-13 e 16-20; martedì chiuso)

COMUNE DI PORDENONE

Esito di gara - CIG 7739007E98

Si rende noto che la gara a procedura aperta per l'affidamento dell'Opera n. 83.14. Ampliamento del cimitero di Torre da realizzarsi con progetto di finanza è stata aggiudicata al RTI costituito fra le ditte BMB ITALIA SRL di Roma, capogruppo mandataria, e PROJECT BUILDING ART SRL di Roma e CITYGOV SRL di Avellino (costituita Società di Progetto KAIROS Srl). Contratto stipulato il 30/11/2018. Valore contratto € 1.997.620,06.

Il Funzionario Amministrativo P.O
Dott.ssa Alessandra Predonzan

Sabato 3 agosto
21:00 Ballo con l'orchestra "ALTO GRADIMENTO"
Domenica 4 agosto
11:00 S.Messa cantata
18:00 Processione con l'immagine del santo accompagnata dalla "Banda di Precenicco"
20:30 Esibizione BABY ORCHESTRA di Pertegada
21:30 Le migliori hit con la musica degli "ABSOLUTE 5"
Martedì 6 agosto
19:30 Apericena con porchetta al chiosco AVIS-ATLETICO
21:00 Dj set con: DANIELE BORNACIN
Mercoledì 7 agosto
21:00 Commedia teatrale in friulano "CUANT CHE IL SORELI AL JEVE DI CHÊ ALTRE BANDE"
Venerdì 9 agosto
Serata country! "FAGIOLI & SALSICCIA ALLA TEXANA"
21.00 Ballo country con la scuola "WESTERN PLAYERS"
Sabato 10 agosto
18.00 Partenza della 39ª "La Ferragostana", marcia non competitiva di 6/12 Km
21.00 Serata Discoliscio in compagnia del: "GRUPPO BALLO RIZZETTO"
Domenica 11 agosto
21.00 Ballo a 360° con la scuola di ballo "ASD DANCE EUROPA"
Lunedì 12 agosto
21.30 Gran finale con l'orchestra spettacolo "CARAMEL"
OGNI SERA DALLE 19:00 TROVERETE
Chiosco enogastronomico con la nostra rinomata grigliata di carne. (tranne 6/7 Agosto)
Squisiti dolci del "gruppo mamme".
Pesca di beneficenza alimentare.
Area bimbi attrezzata.
Strutture coperte.
Pertegada
S.Antonio
3 agosto - 12 agosto
info su www.facebook.com/Pertegadainfesta

Ogni vino ha la sua anima. E un segreto da scoprire.
Battista II°

CASA DELLA BATTERIA
Gamma completa prodotti
Batterie di tutti i tipi per:
Auto | Moto | Nautica
Golf Car | Truck
Via Lignano Sabbiadoro, 128 - PERTEGADA DI LATISANA (UD)
TEL. 0431 53838 - www.batdeal.it

SOA Nord Alpi
CONCESSIONARIO
Culligan
www.galettoimpianti.it
Galetto impianti
di Giorgio Galetto & C. sas

LORENZONETTO
Cav. Guido

LA FINALE
LUNEDÌ 29 LUGLIO
ORE 21.30

Friul
TALENT

Appuntamenti

DAL 26 LUGLIO AL 1° AGOSTO

COLOR RUN
Lignano Sabbiadoro

Sabato 27 luglio ritorna la 5 chilometri non competitiva più colorata del pianeta, organizzata, in Italia, da Rcs Sports & Events / Rcs Active Team.
Il centro nevralgico di tutta la manifestazione è il Color Village situato esattamente a Lignano Pineta in piazza Marcello D'Olivo, un'area che ben si presta ad accogliere tutti i partecipanti. A partire dal pomeriggio (dalle 14), è in programma un ricco palinsesto di intrattenimento offerto dall'Organizzazione e dai numerosi Partner di The Color Run, sino alle 23 circa.
A riscaldare l'atmosfera ci penserà Chiara Giorgianni, speaker di Radio Italia Radio Ufficiale dell'edizione 2019, con la musica che scandirà e accompagnerà questa speciale festa dell'estate.
Le partenze, come di consueto scaglionate, inizieranno dal lungomare Alberto Kechler alle 17. Non mancherà il suggestivo passaggio in spiaggia che permetterà ai color runner di percorrere circa la metà del percorso sulla sabbia, prima di arrivare al traguardo. Sette i punti divertimento previsti dagli Organizzatori: cinque punti colore, un punto bolle e un punto schiuma, quest'ultimo posizionato poco prima dell'arrivo.
Per informazioni e iscrizioni, consultare il sito www.thecolorrun.it
Sabato 27, 17

FRUTTI DI BOSCO
Forni Avoltri

Domenica 28, a Forni Avoltri, lungo le vie del paese, degustazione di piatti tipici e a base di frutti di bosco. Inoltre mercatino dei prodotti tipici, passeggiate alla scoperta del bosco e animazione.
Domenica 28

SENTIERO DEL GUSTO
Resia

Domenica 28, alle 9, con partenza dal museo dell'ex Latteria, escursione guidata gratuita dal titolo "Alla scoperta del sentiero del Gusto", organizzata dall'Ecomuseo Val Resia. A partire dalle 12 degustazione di piatti a base di Aglio.
Domenica 28, 9

FESTA A IMPONZO
Tolmezzo

Fino a domenica 28, a Imponzo, tradizionale sagra paesana con piatti tipici friulani, musica e pesca di beneficenza.La manifestazione enogastronomica è organizzata dalla Nuova Proloco di Tolmezzo.
Fino a domenica 28

41ª SAGRA DELLE PATATE
Zoppola

Fino a lunedì 29, a Ovoledo in via Murlis (presso l'ex scuola elementare) di Zoppola, tradizionale sagra paesana organizzata dall'associazione "Circolo Sportivo e Ricreativo Ovoledo". Piatto protagonista come da tradizione: gnocchi al ragù.
Fino a lunedì 29

PER SANT'ANNA
Gemona

Fino a domenica 28, Gemona del Friuli, centro festeggiamenti Maniaglia, ritorna l'appuntamento annuale con la sagra di Sant'Anna organizzata dal comitato di borgata di Maniaglia.
Fino a domenica 28, 18

SPORT PROTAGONISTA
San Lorenzo Isontino

Fino al 5 agosto, a San Lorenzo Isontino, al campo sportivo, tornei di calcio e baseball con musica e degustazioni enogastronomiche. Sabato 27 è previsto lo spettacolo del comico friulano Sdriudule.
Fino al 5 agosto

METEO WEEKEND
ARPA FVG METEO

VENERDÌ 26 luglio

SABATO 27 luglio

DOMENICA 28 luglio

27 LUGLIO ore 10.00 – 16.00
ERTO E CASSO RIFUGIO CAVA BUSCADA
UNA MONTAGNA DI AMORE #CleanUpTheTrail #Ambiente #RipristinoSentieri
Vuoi aiutarci a migliorare la montagna? Vieni a darci una mano a ripristinare un sentiero, per ridare la completa fruibilità allo storico *"Sentiero del cavatore"*, un tempo utilizzato dai lavoratori della cava di marmo di Erto. Un intervento necessario per salvaguardare un importante sentiero che permette di raggiungere il Monte Palazza, la cava di marmo e lo spettacolare Andre dal Ledàn. Durante la giornata saranno disponibili i gadget di **CLEAN UP THE TRAIL**: puliamo i sentieri! Con una donazione riceverete in dono il prezioso simbolo della campagna: è un ciondolo realizzato con il legno degli alberi caduti, abbellito con le micro-fotografie di rocce dolomitiche e con la scritta "Clean up the trail". Durante la giornata si svolgeranno diversi laboratori: "Riciclo Creativo" per creare oggetti e giochi con materiali di recupero e Didattica Ambientale e Laboratorio "Facciamo l'erbario con i fiori di Buscada" assieme a Caterina De Boni. Ore 10.00 Inizio attività di ripristino sentiero – Ore 11.00 Laboratori. Il Rifugio Cava Buscada è raggiungibile a piedi attraverso il sentiero CAI 381 lasciando la macchina al parcheggio "Stei de Mela" e proseguendo a piedi (durata due ore e mezza). Una variante è rappresentata dal sentiero del cavatore, opportunamente segnalato (durata un'ora e mezza). Informazioni ed iscrizioni: Rifugio Cava Buscada 0427 666746 **in caso di maltempo rinviato a giovedì 8 agosto*

28 LUGLIO ore 17.00
ERTO E CASSO RIFUGIO CASERA MELA
MUSICA NELLE DOLOMITI APERITIVO MUSICALE con DORO GJAT "Il ragazzo Doro"
Sulla terrazza panoramica di Casera Mela, Doro Gjat e la sua band si esibiranno in un momento musicale unplugged proponendo brani dall'ultimo album dell'artista *"Il Disco Doro". *in caso di maltempo l'intrattenimento si terrà all'interno del rifugio*

3 AGOSTO ore 10.00 – 14.00
ERTO E CASSO VAL MESATH
LE LONTANE VICINE DI CASA #Camminata #Amicizia #Montagna #Video
"Vivere in montagna, vivere la montagna" Scopriamo la Val Mesath raccontando vite di montagna, dalla voce di giovani abitanti… il tutto ripreso in immagini video, per poter tramandare il racconto a più persone possibili e dove potrai esserci anche tu… cosa aspetti a partecipare? Da località Pineda la camminata proseguirà lungo il sentiero "Africa" accompagnata dai racconti di Lara e Gaia, due amiche che vivono a pochi chilometri di distanza, percorribili solo a piedi. A chiusura della mattinata assaggeremo assieme prodotti locali. Il tutto sarà documentato con riprese video a cura di Stefano Lizier. *Cosa significa vivere in montagna? Com'è la quotidianità della vita in rifugio? È ancora possibile per un giovane fare la scelta di una vita diversa a contatto con la natura?* Ritrovo in Località Pineda ore 10.00 – Escursione facile di circa 2 ore. Informazioni ed iscrizioni: Rifugio Casera Ditta 0427 666253. *In collaborazione con* Comune di Erto e Casso

3 AGOSTO ore 9.00 – 19.00
TRAMONTI DI SOPRA SEDE PROLOCO, AREA FESTEGGIAMENTI e CENTRO STORICO
TRAMONTI TRAGIOCHI #Giochi #Tornei #Compagnia #Sfide #Montagna
A Tramonti si gioca! Un'intera giornata dedicata ai giochi in tutte le loro forme: un programma pieno di eventi, tornei e gioco libero per grandi e bambini. Giochi con la scienza, tiro con l'arco, giochi da tavolo, ping pong doppio, torneo di Mario Kart, giochi tecnologici, pindul, giochi tradizionali, laboratorio per costruire un erbario, torneo di briscola, caccia al tesoro, tombola, karaoke, passeggiata con l'asino e chi più ne ha, più ne metta! Premiazioni dei vincitori a fine giornata. Chioschi funzionanti. Cosa aspettate a giocare? Attività aperte a tutti: grandi, piccoli, ragazzi e famiglie. **in caso di maltempo le attività si svolgeranno al coperto.* Informazioni: Pro Loco Tramonti di Sopra: Elisa 333 475 6449. *L'evento è organizzato da* Pro Loco Tramonti di Sopra

Dal 1 al 4 AGOSTO
TRAMONTI DI SOPRA AREA FESTEGGIAMENTI
VOLONTARI ITINERANTI #comunità #territorio #volontariato #esperienze
Le attività del gruppo si svolgeranno a Tramonti di Sopra. Durante tutta la durata del progetto, chiunque potrà unirsi in giornata al gruppo "Volontari Itineranti"; inoltre, ci si potrà rivolgere a Maria del gruppo per avere informazioni e assistenza legate alla SVE e Mobilità all'estero (Slogan: "Ti mandiamo a quel paese, GRATIS!"). Durante l'evento è prevista la formazione del gruppo di volontari che parteciperanno alle attività di 4 giorni nella comunità di Tramonti di Sopra, con attività di conoscenza della comunità, aiuto alle attività della Festa della Montagna e momenti di riflessione sulla cittadinanza attiva; successivamente, previsto incontro di valutazione a fine esperienza e riprogettazione futura. Chiedere non costa niente, vi aspettiamo! Attività aperte

ai giovani – Età dai 18 ai 30 anni – Max 10 partecipanti – Alloggio del gruppo a Campone. Informazioni ed iscrizioni: Maria Valentina 347 311 8109 – volontari.itineranti@gmail.com. *In collaborazione con* Pro Loco Tramonti di Sopra, Associazioni locali presenti all'evento, ANFFAS Pordenone

5 AGOSTO ore 10.00
PINZANO AL TAGLIAMENTO *SCUOLA ELEMENTARE*
ANIMIAMOCI Servizio Civile di Pinzano al Tagliamento **#SOGNO #Natura #Laboratori #comunità**
Un laboratorio creativo con l'aiuto di artigiani locali, per la realizzazione di pannelli espositivi con l'utilizzo di varie tecniche. I pannelli realizzati faranno parte della mostra di animali impagliati che i ragazzi del Servizio Civile di Pinzano vogliono recuperare e valorizzare. Laboratorio gratuito rivolto a tutti. Informazioni ed iscrizioni: Lisa 349 393 7773 – scpinzano2019@gmail.com. *In collaborazione con* Comune di Pinzano al Tagliamento, Biblioteca e Corpo Forestale stazione di Pinzano, SOMSI Pinzano, artigiani e artisti locali

7 AGOSTO ore 20.30
MANIAGO *CINEMA MANZONI*
"…MUOVITI!" SPETTACOLO TEATRALE con il gruppo **Social 18/19 – Gruppo Teatro Sociale dell'IS Torricelli Maniago**
"Ce la farà lo scrittore a finire la sua opera prima dello scadere del tempo?" Per saperlo dovrete venire a vedere lo spettacolo. Vi aspettiamo! Spettacolo adatto a tutte le età. Informazioni: Lucia 348 704 4645. *In collaborazione con* Parrocchia San Mauro Martire e Casa della Gioventù di Maniago

8 AGOSTO ore 15.00 – 19.00
TRAMONTI DI SOTTO *SEDE PRO LOCO VALTRAMONTINA*
IL SOGNO DI LEONARDO: VOLARE ED IL TUO? con la compagnia ARTIXOC Catalonia
Laboratorio artistico creativo aperto a tutti, dai bambini agli adulti. Assieme verrà creata una macchina di Leonardo Da Vinci, che diventerà un oggetto di scena per lo spettacolo del 9 agosto "IL SOGNO DI LEONARDO". Numero di partecipanti: da 6 a 10 – Richiesta autorizzazione dei genitori

9 AGOSTO ore 16.00 – 23.00
TRAMONTI DI SOTTO *SEDE PRO LOCO VALTRAMONTINA*
Ore 16.00 PREMIAZIONE dei PROGETTI del Festival – IMMAGINI & PAROLE dai GIOVANI
Ore 18.00 APERITIVO in MUSICA con Band dell'Ass.ne Culturale FLAMES **#SOGNO di un mondo più solidale** Solidarietà Tramite la Musica. La solidarietà vale tanto. Ma quanto vale il fatto "che sia naturale" pensare a chi è più sfortunato? Il #Sogno dei Flames è quello di comunicare ai propri coetanei un modo di stare insieme, sano e costruttivo, ma nello stesso tempo divertente e coinvolgente attraverso la musica. **Ore 20.00 CENA tutti insieme! Ore 21.00 SPETTACOLO "IL SOGNO DI LEONARDO"** Compagnia ARTIXOC Catalonia. *Leonardo voleva volare, come un uccello, come un seme. Voleva arrivare molto, ma molto in alto. Leonardo aveva un sogno …* Solo di danza libera dove potremmo rivivere il sogno di volare, sentiremo il canto degli uccelli e immagineremo tutti insieme che volare, 500 anni fa, era realmente possibile. Solo di danza di Fatima Campos *In collaborazione con* Comune di Tramonti di Sotto e Pro Loco Valtramontina

11 AGOSTO ore 11.00
CLAUT *CASERA CASAVENTO*
MUSICA NELLE DOLOMITI APERITIVO MUSICALE "The Cellina Work" Live **Con RICCARDO PES & BLANC ENSEMBLE**
**in caso di pioggia l'intrattenimento si terrà all'interno del Rifugio Agrituristico Casavento*
DIMOSTRAZIONI per BAMBINI: ore 10.00 "mungitura" e ore 16.00 "come si fa il formaggio"

15 SETTEMBRE ore 9.00 – 12.00
PINZANO AL TAGLIAMENTO *PARCHEGGIO UFF. POSTALE*
NATURTREK Gruppo Naturtrek **#Sogno di una natura incontaminata**
Un'escursione alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Pinzano al Tagliamento. Lungo un percorso ad anello andremo alla scoperta dell'ambiente naturale che circonda le rovine del castello e dell'ossario guidati da un'esperta guida naturalistica! Alla scoperta di paesaggi e storie per poi concludere l'escursione con una degustazione di prodotti locali. Consiglio: portare la propria fotocamera! Le foto prodotte potranno essere condivise sui canali social e magari un giorno diventare una mostra. Durata 3 ore – Camminata adatta a tutti Max 20 partecipanti – Età dai 18 ai 30 anni. Informazioni ed iscrizioni: Anna 329 796 7150. *In collaborazione con* Comune e SOMSI di Pinzano al Tagliamento e Servizio Civile Pinzano al Tagliamento

All'interno del Festival PROGETTI RIVOLTI AI GIOVANI di FORMAZIONE E MOBILITA'
MALNISIO – Festa del Formaggio – LUDOBUS delle DOLOMITI con LUDO in TOUR #GIOCO
In questi mesi un gruppo di giovani del territorio hanno partecipato ad attività di formazione per sperimentare e realizzare degli eventi nel territorio rivolti ai giovani e alle famiglie con l'Associazione Educhè a Barcis e durante l'evento della Festa del Formaggio di Malnisio allestiranno giochi per tutta la famiglia!
MOBILITA' – PROJECT BASED LEARNING – PLAYMONTH alla TELLUS #SOGNARE l'EUROPA ed il MONDO
Opportunità di partecipare ad un percorso di mobilità in Inghilterra per 2 settimane aperto a 4 giovani del territorio delle Valli e Dolomiti Friulane, per progettare il Festival dei Giovani nel futuro e scoprire altre realtà! La selezione avverrà tramite invio CV e colloquio. Invio DOMANDA ISCRIZIONE e CV ENTRO Lunedì 5 agosto ore 12.00. Colloquio e selezione avverranno in giornata e orario che verranno comunicati. Informazioni ed iscrizioni: Ufficio Cultura UTI cultura@vallidolomitifriulane.utifvg.it

Tutti gli spettacoli e le attività sono gratuite
www.festivalgiovanidolomiti.it

Sport

"Sono un attaccante e la mia speranza è quella di segnare. Nella nuova stagione l'obiettivo arrivare almeno a 10 reti"

Ignacio Pussetto

DALL'ALTRA PARTE del mondo c'è una squadra bianconera che fa notizia per i risultati eclatanti. Non è quella friulana che pure a suo tempo è stata un modello. I Pozzo sono suoi clienti

L'UDINESE VINCE

Monica Tosolini

Sembra forse fantascienza, ma non lo è: anche dall'altra parte del mondo c'è una **Udinese** che fa parlare di sé come accadeva a quella che, tra la fine dello scorso millennio e il 2012, era additata ad autentico modello di calcio in Italia e in Europa. E' una Udinese giovane, che sta nascendo e si sta affermando, di cui poco si sapeva fino a quando ha iniziato a far sognare i 'fanciulli' nella difficile realtà colombiana. Sì, una squadra che vince 14 gare su 17 e che segna 54 gol subendone solamente 16. No, non stiamo scherzando e non siamo impazziti.

Il settore giovanile dei sudamericani è già attenzionato da grandi club europei

Stiamo parlando della realtà bianconera che si è trasferita in Sudamerica, dove adesso si sta meritando l'attenzione di stampa e addetti ai lavori. Siamo ancora agli inizi di un progetto, quello portato avanti da **Angelo Ronconi** e **Federico Spada**, che è sostenuto da **Gino Pozzo** e che si sta affermando come vero e proprio modello a Barranquilla.

Il **Club Deportivo Udinese Football School Colombia** è nato 5 anni fa con la 'missione' di istruire e formare tramite lo sport, nel caso specifico il calcio, gli uomini di domani. Riservato a giovani di età inferiore ai 18 anni, il progetto si propone di crescere i ragazzini locali strappandoli alle

piaghe del Paese e dando loro la possibilità di una esistenza migliore. A farsi carico di questa iniziativa sono appunto Spada e Ronconi, che hanno sottoscritto un accordo con l'Udinese friulana secondo il quale la società di Udine ha la prelazione sui giocatori formati a **Barranquilla**. Ancora una volta, pare, i Pozzo ci hanno visto lungo, precedendo altri club nella scoperta di una realtà i cui risultati, dopo 5 anni di attività, sono già importanti, sia sul campo sia fuori.

A un torneo Nazionale Sub20 l'Udinese ha strabiliato con una squadra più giovane delle altre. Nella vittoria per 2-1 sul Cartagena il mattatore è stato il difensore centrale 16enne **Brandon Balanta**. Nel torneo riservato ai 1999, in cui i bianconeri impiegano anche un 18enne, la squadra ha dominato con i numeri di cui sopra. Nel campionato

CALCIOMERCATO

Tudor ha una nuova arma: Nestorovski

Ilija Nestorovski

La Figc ha finalmente 'sbloccato' **Nestorovski** all'Udinese ordinando lo svincolo di tutti i giocatori del Palermo. L'attaccante macedone classe '90 va a rinforzare un reparto che, anche nelle prime due uscite stagionali, ha dimostrato di aver bisogno di innesti per il gioco che vorrebbe proporre **Tudor.** Il tecnico, per ora, ha utilizzato il 3-4-2-1 ma nella sua testa ci sarebbe l'impiego di un solo trequartista e di due punte, schema più adatto all'ex rosanero. Il mercato bianconero si è arenato su un paio di questioni: la cessione di **De Paul,** che piace a molti ma non tanto da scucire i 30 milioni richiesti dai Pozzo; e la ricerca di un mediano. La società friulana ha recapitato due offerte identiche: 6 milioni più due di bonus al Besiktas per **Tokoz** e all'Hannover per **Walace.** La cifra è importante e Pozzo non intende andare oltre: se non arriveranno aperture né dalla Turchia né dalla Germania, l'Udinese guarderà altrove. Al momento non circolano molti nomi in ottica Udinese. Uno, però, pare sia decisamente da depennare: quello di Riccardo **Saponara.** Dalla società sostengono con fermezza che davvero il trequartista viola proprio non interessa. (*m.t*)

BIANCONERO +

Marco Bardi

Nato a Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, il 31 gennaio 1983, Fabio Quagliarella è cresciuto calcisticamente in piccole squadre campane. Poi la trafila in diversi club prima di passare all'Udinese nel 2007, dove riesce a realizzare 25 reti in 73 partite.

Due stagioni intense quelle vissute da Quagliarella in Friuli, in cui ha regalato ai tifosi friulani le sue magie e i suoi gol, dispensando sogni ed emozioni alla gente di Udine. Definire 'da sogno' è il minimo quando si ripensa al tandem offensivo che componeva al fianco di un altro campione mai dimenticato come Totò di Natale.

Ancora due appuntamenti in calendario nel precampionato: contro Borussia Dortmund e Besiktas

IN COLOMBIA

Under17 il dominatore della classifica cannonieri con 21 gol è **Edwin Gomez**, dell'Udinese.

Quello che salta all'occhio è che si sta lavorando bene con i giovani, tanto che Federico Spada ha dichiarato con enfasi che l'obiettivo è quello di costruire talenti da inserire nel calcio colombiano e italiano, spingendosi anche ad affermare al portale locale 'eluniversal' che il prossimo anno "vogliamo portare almeno 10 giocatori all'Udinese".

C'è da dire che nel frattempo il progetto iniziale ha già aperto ai club stranieri: non solo Udinese, quindi, ma anche Watford, che detiene già i cartellini del classe '99 **Jaime Alvarado** e del classe '98 **Camilo Becerra**, che si stanno rivelando preziosi nella formazione Under17. Il Granada, altro club che i Pozzo ben conoscono, si era assicurato il '98 **Eduardo Montenegro**.

Ma a conferma della qualità del lavoro che si porta avanti sul campo, anche l'approdo di alcuni giocatori nelle giovanili della Nazionale colombiana, vedi il 2004 **Erike Preciado** entrato a far parte dell'Under15. La società va, eccome. Tanto che ha relazioni anche con club come la **Juventus**, il **Milan**, il **Manchester United**, il **Barcellona** e l'**Arsenal**.

Insomma, che sia quella friulana piuttosto che quella sudamericana, l'Udinese continua a fare scuola. E, strano ma vero, a essere additata ancora come modello.

Quagliarella, il rammarico più grande: un ritorno mai avvenuto

Negli anni i tifosi friulani hanno sempre sperato di rivedere un giorno Quagliarella con la maglia dell'Udinese. Il suo doloroso addio era stato giustificato da quello che per lui sembrava essere l'auspicato ritorno a Napoli. A più riprese, negli anni, si erano susseguite voci di un suo possibile ritorno, purtroppo mai andato in porto. L'amore del Friuli per l'attuale attaccante della Sampdoria è comunque rimasto sempre lo stesso: un legame indissolubile, forte, un sentimento che nessuno potrà mai rovinare, una lunga storia d'amore nonostante le strade professionali si siano divise. Quagliarella e Udine, storia di un grande amore, confermato dalle lacrime che il "Quaglia" ha versato nell'ultima partita giocata al Friuli, prima del suo trasferimento al Napoli.

L'AVVOCATO NEL PALLONE

Dimentichiamoci i 30 milioni per De Paul, sono troppi

Claudio Pasqualin

L'Udinese aspetta i 30 milioni per De Paul e fa scappare le pretendenti.
La valutazione dell'argentino è effettivamente alta, per arrivare a quella cifra bisognerebbe che si scatenasse un'asta con dei contendenti che al momento non si sono palesati.
Chiaro, quindi, che il prezzo del 'diez' sia destinato a scendere. Pozzo non sembra essere turbato più di tanto dalla questione e pare aver anche ipotizzato la soluzione Watford in caso di necessità di far cambiar aria al giocatore. Una idea non male, vista la qualità dell'argentino. Credo che non siano molti i giocatori che possono permettersi una alternativa simile, ma De Paul è certamente tra i pochi che ce la possono fare. Attenzione, però, alla scadenza dell'8 agosto: in Inghilterra, infatti, il termine ultimo del mercato è quello e dopo si potranno effettuare solamente operazioni in uscita. Bisogna, quindi, sbrigarsi se si decide di girarlo alla conserella britannica.
In Italia non vedo società disponibili ad investire una simile cifra per De Paul. Tant'è che il buon Urbano Cairo aspetta che il prezzo scenda e spera. Certo che però mi sembra fin troppo fiducioso se davvero crede che i 20 milioni che lui propone possano bastare a far cedere Pozzo. Se pensa una cosa simile, è chiaro che ha sbagliato interlocutore. Pozzo è uno dei pochi presidenti che ha la capacità molto empirica di tirare oltre. Può tranquillamente tenere duro. E' davvero difficile che possa accettare una differenza di ben 10 milioni rispetto a quanto chiesto.
Certo, gli aspiranti potrebbero puntare sulla volontà del giocatore il quale però, al momento, ha solo affermato di voler giocare la Champions, limitando di fatto il numero di possibili pretendenti. Eppure, secondo me, Fiorentina e Torino sono le squadre adatte al suo 'taglio' attuale. Come detto, però, né Comisso né Cairo sono disposti ad arrivare a 30 milioni.
In Italia c'è la brutta abitudine di prendere accordi in primis con il calciatore per mettere alle corde la società. Nessuno finora lo ha fatto con De Paul, e questo è un ulteriore aspetto da tenere presente. Come, d'altro canto, anche il fatto che il prezzo dell'argentino difficilmente può risalire. Perciò dimentichiamoci dei 30 milioni e speriamo di riuscire a cederlo al giusto prezzo. Non resta che aspettare, cosa che i Pozzo sanno fare benissimo. Anche se non sarei dispiaciuto in caso di una sua eventuale permanenza. Capisco che sia giusto che lui vada e dico la verità: mi meraviglia il fatto che sia ancora qui. Forse è proprio per via di quei 30 milioni.

La campanella suonerà il 19 agosto. Il 30 e 31 agosto spazio al tradizionale Lignano Basket. Poi, dall'8 settembre la Super Coppa

L'INTERVISTA - Il gm Davide Micalich presenta il roster bianconero, una squadra "giovane e affamata"

La nuova APU?

Andrea Amato

Michele Antonutti

Gerald Beverly

Riccardo Cortese

TJ Cromer

Conto alla rovescia per il via della nuova stagione **Apu**, caratterizzata da tante novità. A cominciare dal nome, che vedrà campeggiare sulle maglie bianconere il main sponsor **Old Wild West**. Chiuso in largo anticipo il mercato e mentre la vendita degli abbonamenti procede a gonfie vele, spetta al gm **Davide Micalich** presentare il nuovo roster.

"Abbiamo lavorato in stretta sinergia con coach **Ramagli**, che mi aveva chiesto di partire dall'asse play-pivot, che non lo aveva convinto. Ecco quindi che a 'smistare' il gioco avremo una garanzia come **Andrea Amato**, che farà coppia con **Lorenzo Penna**. Sotto le plance, invece, il nostro primo Usa, **Gerald Beverly**: è un giocatore pronto, ma affamato e con margini di miglioramento, che ha accettato di scendere dall'A1 perché crede nel nostro progetto. Sarà perfetto per il nostro gioco e saprà ben incastrarsi con due friulani doc come **Giacomo Zilli** e **Michele Antonutti**. Rimanendo in tema di americani, il secondo è una scommessa: con una squadra che offre garanzie, abbiamo deciso di prenderci un 'rischio', quello di **TJ Cromer**. Se, come ci attendiamo, esploderà qui a Udine, potremo fare davvero sfaceli, altrimenti siamo tranquilli perché a questa squadra non manca di certo il talento...".

"Il resto del puzzle – continua Micalich – è stato composto alla perfezioni, all'insegna di giocatori giovani (l'età media sarà di 26

Nuova ‘veste’ per l’A2 con due gironi da 14 squadre e fase a orologio, prima dei play-off

Si farà amare

Agustin Fabi

Mihajlo Jerkovic

Vittorio Nobile

Lorenzo Penna

Giacomo Zilli

anni, *ndr*) – ma di talento e con tantissima fame. Penso all’oriundo **Agustin Fabi** che farà da spalla a capitan **Riccardo Cortese**, al nostro **Vittorio Nobile** o a **Mihajlo Jerkovic**, più di una promessa, in arrivo dalla corte della Reyer Venezia”.

Avversarie da battere?
“Sinceramente sto guardando più in casa che fuori, ma senza dubbio **Verona** e **Forlì** saranno le formazioni con cui lottare per un posto al sole. Noi abbiamo voluto essere all’altezza delle aspettative del nostro pubblico, dando vita a un team che sia simpatico e si faccia amare consapevoli che, lo scorso anno, la squadra, non solo per colpa dei singoli, era sembrata forse un po’ snob...”.

Anche nella prossima stagione si rinnova la formula...
“Sì, purtroppo il campionato anche quest’anno cambia, con due gironi da 14 (dal 6 ottobre al 1 marzo, *ndr*) e sei sfide nella nuova **fase a orologio**. Io la vedo in positivo: i tifosi avranno la possibilità di godersi partite con altre squadre, prima dei play-off. Senza dimenticare la **Super Coppa di Lega** che ci vede inseriti nel girone rosso con **Scaligera**, **Mantova** e **Ferrara**. Partiamo l’8 settembre (a Cividale) contro gli estensi, per poi proseguire gli incroci fino al 22 settembre”.

La prima campanella?
“Suonerà il **19 agosto** al Carnera. Poi dal 25 al 30 agosto l’ormai tradizionale ritiro a **Gemona**, prima dell’esordio il 30 e 31 agosto, al **Lignano Basket**”.

VENERDI' 26 LUGLIO

Ore 19.00 - Apertura festeggiamenti
Ore 21.00 - Serata con l'orchestra
ILARIA e i SENSO UNICO
Ore 21.30 - Apertura areaG:
VASCO AMA LIGA live
(CocaCosa + Tra Palco e Realtà)

SABATO 27 LUGLIO

Ore 20.30 - Esibizione di Ginnastica Artistica con la **Società Sportiva Santa Maria di Lestizza**
Ore 21.00 - Accoglienza della Delegazione da GOVERNOLO
Ore 21.00 - Serata spettacolo con
LUCA BERGAMINI
Ore 21.30 - areaG: **NICOLA STRABALLO Band**

DOMENICA 28 LUGLIO

Ore 19.00 - areaG: **Aperitivo In Sagra**
Ore 19.30 - Spettacolo di ballo con **"CLUB SUNSHINE"** di Palmanova
Ore 21.00 - Serata di ballo con l'orchestra
ROBERTA BAND
Ore 21.30 - areaG: **1° STROOZSTOK**
Rassegna di Band emergenti

MERCOLEDI' 31 LUGLIO

Ore 20.00 - Apertura Chioschi e Cucine
SPECIALE MENÙ GIOVANI
Ore 20.00 - **Partenza 4^ Staffetta dei Castellieri** a cura di **ASD NIÙ TEAM**
Ore 21.30 - nella pista da ballo...
SCHIUMA PARTY
SBRUME SOT DE LUNE

VENERDI' 2 AGOSTO

Ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra
SELENA VALLE
Ore 21.30 - areaG: **BACHI DA SETA**
Disco Funky!

SABATO 3 AGOSTO

Ore 19.00 - areaG: **Aperitivo In Sagra**
Ore 21.00 - Orchesta Spettacolo
GIULIANO e i BARONI
Ore 21.30 - areaG: **FRAMMKENSTEIN**
Rammstein Tribute Band

DOMENICA 4 AGOSTO

Ore 19.00 - areaG: **Aperitivo In Sagra**
Ore 19.30 - Esibizione Gruppo Spettacolo **"PLANET ROCK STUDIO"**
Ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra
LEADERS
Ore 21.30 - areaG: **BÊR-DEI** (a spot... birra a 1€)
Ore 23.00 - **Estrazione della TOMBOLA**
Montepremi € 1000,00

4° TRIANGOLARE DI BASKET FEMMINILE E MASCHILE "SAGRA DELLO STRUZZO"

SABATO 27 LUGLIO - Ore 19.30
Triangolare Femminile

SABATO 3 AGOSTO - Ore 19.30
Triangolare Maschile

Comunicazione da premio

TAVAGNACCO. Emporio Adv, agenzia di comunicazione e consulenza strategica di Udine guidata da **Enrico Accettola**, si è aggiudicata una 'Special Star' al premio nazionale Mediastars, da oltre vent'anni riservato alla comunicazione pubblicitaria, per il progetto sviluppato per l'azienda Scarpa in occasione dell'80° anniversario del brand internazionale di calzature sportive per la montagna. Un progetto che ha portato, in 50 Paesi di Europa, Far East e America, i volti di tre grandi testimonial dei mondi dell'alpinismo e dell'arrampicata. Un riconoscimento che è stato festeggiato in agenzia da tutta la squadra Emporio Adv.

Il team di Emporio Adv festeggia il premio ricevuto

THOM YORKE in Villa Manin

CODROIPO. Villa Manin di Passariano ha ospitato l'unica data nel Nordest della tournée europea di Thom Yorke, cantautore, polistrumentalista e compositore britannico e storico frontman dei Radiohead (Fotoimmaginae).

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi...
mandate le vostre foto a **redazione@ilfriuli.it**

CAMPIONI DEL TENNIS

UMAGO. Sulla terra rossa del 'Goran Ivaniševic Stadium', il serbo **Dusan Lajovic** conquista il trentesimo Plava Laguna Croatia Open, battendo in finale l'ungherese **Attilia Balazs**. A premiare i campioni di tennis giunti in Istria la presidente della Repubblica di Croazia **Kolinda Grabar-Kitarovic** (Fotoimmaginae).

FALISCJIS Average Furlan Guy

Palinsesto

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

telefriuli

DAL 26 LUGLIO AL 1° AGOSTO

FRIULTALENT

Ultima puntata dello show

La finalissima

Ultima puntata di questa prima stagione di Friultalent – Il migliore sei tu!, la nuova trasmissione ideata da Telefriuli per scovare i talenti del territorio. Sono infatti quattro i finalisti che lunedì 29 luglio si sfideranno in studio per conquistare l'ambito titolo. Con la conduzione di **Federico Bigotto** e la presenza di quattro giurati, figure di rilievo del mondo dell'arte e della musica, sarà così svelato il vincitore di questa prima edizione. E non mancherà qualche sorpresa.
Lunedì 29 luglio, 21.30

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori

BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Francesca Spangaro

FRIÛLECONOMY
Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da
Massimo De Liva

L'UOMO DELLE STELLE
Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

VENERDÌ 26

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Maman
19.00 Tg
19.30 Meteoweekend
20.15 SentieriNatura
20.45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Majano

SABATO 27

7.00 Settimana Friuli
7.30 Maman
9.00 Il cuoco di campagna
11.15 Noi Dolomiti Unesco
11.30 Il campanile del sabato - Manzano
13.00 L'uomo delle stelle
14.00 Film – Fumo di Londra
16.00 Telefruts
18.45 Start
19.00 Tg
19.30 Le peraule de domenie
19.45 L'alpino
20.00 Noi Dolomiti Unesco
21.00 Telefriuli Estate – Lignano
23.00 Film – La donna della domenica

DOMENICA 28

7.00 Maman
8.30 Le peraule de domenie
9.45 Effemotori
11.15 Noi Dolomiti Unesco
11.30 Campanile della domenica – Tolmezzo
13.30 Telefruts
14.15 Start
19.00 Tg
19.15 Film – Chi trova un amico trova un tesoro
20.45 Noi Dolomiti Unesco
21.00 Telefriuli Estate - Redipuglia
22.15 Tg
22.45 Community Fvg

LUNEDÌ 29

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Tg e meteo
19.45 A tutto campo estate
20.15 Il cuoco di campagna
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero estate
21.30 Friultalent

MARTEDÌ 30

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Tg e meteo
20.45 Tg Pordenone
21.00 Street Talk
22.30 Effemotori

MERCOLEDÌ 31

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family casa
16.00 Tg flash
17.45 Maman
18.15 Sportello pensioni
19.00 Tg e meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Miss Sorriso 2019

GIOVEDÌ 1

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.00 Tg flash
19.00 Tg e Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 Community
22.45 L'uomo delle stelle

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

SENTIERI NATURA

Il monte Coglians

In alta quota

Nel pieno dell'estate le condizioni climatiche permettono agli escursionisti di salire in alta quota e lasciare lo sguardo spaziare lontano. SentieriNatura propone per le Alpi Carniche l'anello del monte Floriz, con discesa verso il rifugio Marinelli. Si passa poi in Alpi Giulie, con la salita al rifugio Corsi fino alla forcella Vallone racchiusa quinte rocciose del gruppo dello Jof Fuart.
Venerdì 26 luglio, 20.15

CAMPANILE

La conduttrice Sara Ramani

Il ritorno dei friulani

La diretta de Il Campanile della Domenica del 28 luglio sarà da Tolmezzo. Nel capoluogo carnico si tiene l'incontro annuale dei Fogolârs Furlans organizzato dall'Ente Friuli nel Mondo. La conduttrice **Sara Ramani** coinvolgerà i rappresentanti dei nostri emigrati, raccogliendo anche testimonianze emozionanti di friulani che hanno costruito la propria vita all'estero, senza mai recidere il legame con la terra d'origine.
Domenica 28 luglio, 11.30

Lignano Sabbiadoro

Biblioteca Comunale **Via Treviso, 2**

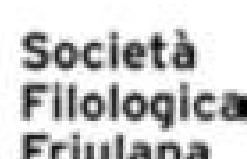
170 il FRIULI 1849 - 2019

La Voce dei Friulani dal 1849

ORARI **APERTURA MOSTRA**

Dal lunedì al venerdì 14.30 / 22.30 _ **Sabato** 9.00 / 19.00

dal 26_luglio al 31_agosto 2019

con il patrocinio di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia · Università degli Studi di Udine · Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Consiglio Regionale · Città di Lignano Sabbiadoro · Societât Filologjiche Furlane – Società Filologica Friulana

con il sostegno di

Fondazione Friuli

il FRIULI.it

L'Istât cun Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

DULÀ ISE LADE DARIA?

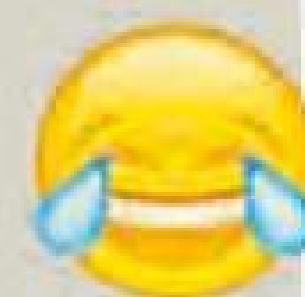
Vuê Daria e je:
- a Ruvigne
- te Lagune di Maran
- a Cordovât

Soluzion: te Lagune di Maran

Tant par ridi

Un om e une femine a van tal zoo e l'om i dîs ae femine:
"Cuâl pampagal volìno cjoli, chel ros o chel vert?" e la femine: "Cjolìn chel ros che chel vert nol è inmò madûr!".

Cuâl isal il non de rubriche de prime stagjon di Maman! là che Daria e prepare golosets?

Soluzion: Master Cogo

DISSEN DI FÂ

Dissegne il puest là che tu vâs al mâr e po dopo piturilu.

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman! ? Cirilis su www.arlef.it o cjale lis replichis su telefriuli vinars aes 5.45 sot sere

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF

TIARE MUSIC DAYS

UN'ESTATE DI GRANDI CONCERTI GRATUITI

28/7
ROBY FACCHINETTI

2/8
GUÉ PEQUENO
DJ SET ORE 22.00 | ALL NIGHT PARTY FINO ALLE 4.00 CON

3/8
STADIO

4/9
GLORIA GAYNOR

Inizio concerti ore 20.30

INGRESSO GRATUITO CON PASS
Ritira il pass all'infopoint - Posti disponibili fino ad esaurimento
Area esterna ingresso TIARE

VILLESSE (GO)

Riservato a tutti